



Camera di Commercio
Reggio Calabria

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

Giugno 2018

Allegato 1 alla delibera della Giunta Camerale n.29 del 18 giugno 2017



INDICE

1. PRESENTAZIONE	<i>Pag. 3</i>
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	<i>Pag. 4</i>
2.1 Contesto esterno di riferimento	<i>Pag. 4</i>
2.2 L'amministrazione	<i>Pag. 26</i>
2.3 Risultati raggiunti	<i>Pag. 43</i>
2.4 Le criticità e le opportunità	<i>Pag. 48</i>
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	<i>Pag. 49</i>
3.1 L'albero della performance	<i>Pag. 49</i>
3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici	<i>Pag. 50</i>
3.3 Obiettivi e Piani Operativi	<i>Pag. 51</i>
3.4 Obiettivi individuali	<i>Pag. 70</i>
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	<i>Pag. 73</i>
4.1 Lo stato di salute economico finanziario	<i>Pag. 73</i>
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	<i>Pag. 76</i>
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<i>Pag. 77</i>
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	<i>Pag. 77</i>
6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance	<i>Pag. 78</i>
Allegato 1: Realizzazione del programma di attività 2017	



1. PRESENTAZIONE

La Camera di commercio di Reggio Calabria con la Relazione sulla performance intende presentare i risultati organizzativi ottenuti nel 2017, sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti nel Piano della performance e delle risorse disponibili, rendendo così edotti circa l'esito degli impegni assunti verso le imprese e loro associazioni, i consumatori, i professionisti, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse della città metropolitana.

Si conclude il ciclo di gestione della performance, quale strumento di analisi e di verifica degli impegni programmati nel Piano della performance 2017-2019 approvato dalla Giunta a gennaio 2017 e rappresenta lo strumento con cui l'Ente espone l'esito degli impegni assunti in relazione alle performance attese e alle modalità con cui i risultati sono stati raggiunti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi l'azione camerale focalizzata nell'ambito della programmazione di mandato, su obiettivi annuali inerenti alla missione istituzionale così come ridefinita dalla riforma del sistema camerale e con risorse ridotte, a favore del sistema delle imprese e dello sviluppo dell'economia locale. Il documento rileva altresì la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità, con indicazione di eventuali scostamenti rilevati nell'anno, l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare per migliorare il successivo ciclo della performance.

Anche il 2017 si è rivelato un anno particolarmente impegnativo per gli effetti della riforma delle Camere di commercio e che ha visto l'avvio di diversificati progetti strategici e l'impegno dell'ente nelle molteplici e diversificate attività e funzioni in sinergia e collaborazione con gli enti locali, Pa e le associazioni imprenditoriali, professionali e gli altri attori del territorio per incrementare i processi di miglioramento del grado di competitività delle imprese del territorio.

Il documento predisposto ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs 150/2009 e secondo le linee guida Unioncamere rappresenta l'impegno compiuto dall'organizzazione camerale e delle aziende speciali nel rendere servizi all'utenza sempre più utili e fruibili nella logica del massimo efficientamento.

Il Presidente
Dott. Antonino Tramontana



2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto esterno di riferimento

Interventi normativi, nuove funzioni della Camera, altri eventi di rilievo nel corso del 2017

Per effetto della legge 7 agosto 2015, n. 124, avente ad oggetto “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, è stato emanato il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, che, come già si è detto nella relazione del 2016, ha introdotto importanti novità nelle funzioni delle Camere, nella organizzazione del sistema, nella governance, prevedendo, tra le altre cose, la ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali con conseguente riduzione, mediante accorpamento, degli Enti camerali.

Con Decreto del MISE dell'8 agosto 2017 sono state rideterminate le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio e razionalizzate le rispettive sedi e aziende speciali. Con successivo decreto del MISE del 16 febbraio 2018 è stato confermato il nuovo assetto territoriale camerale per rispondere con più efficacia ed efficienza alle nuove funzioni innovative di cui sono state investite per sostenere la crescita di imprese.

In Calabria rimangono autonome le Camera di Reggio Calabria e Cosenza, ed è stato avviato l'accorpamento degli enti di Catanzaro, Crotone e Vibo come da volontà contenuta nel piano di razionalizzazione di cui all'art. 3 del D. Lgs. 219/2016, proposto da Unioncamere ed approvato con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 261/2017 chiamata a decidere sulla costituzionalità del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che, in attuazione della delega conferita al Governo, ha riordinato le funzioni ed il finanziamento delle Camere di Commercio.

Quattro Regioni (Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia) hanno fatto ricorso alla Corte con presupposti e motivazioni differenti, sia per denunciare l'illegittimità costituzionale dell'intero provvedimento che di specifiche previsioni di quest'ultimo. La sentenza n. 261/2017 ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'articolo 3 del Decreto legislativo 219/2016 «nella parte in cui si stabilisce che il decreto del Ministro dello sviluppo economico dallo stesso previsto deve essere adottato sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anziché previa intesa con detta Conferenza». La Corte ha affermato che, pur avendo il legislatore correttamente individuato la

Conferenza quale luogo più idoneo per l'espressione della leale collaborazione tra Stato e Regioni, in considerazione delle importanti competenze coinvolte, non può invece essere considerato sufficiente il mero parere, come stabilito dalla norma illegittima, ma serve invece l'intesa e quindi va avviata «una procedura che consenta lo svolgimento di genuine trattative e garantisca un reale coinvolgimento». Di fatto quindi la sentenza della Corte Costituzionale ha «congelato» gli effetti prodotti dal D.M. dell' 8 agosto 2017. La Conferenza Stato-Regioni aveva inserito nell'ordine del giorno della riunione del 21 dicembre 2017 la necessaria intesa preventiva sullo schema di nuovo Decreto del MISE per la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali e l'approvazione dei piani di razionalizzazione. La Conferenza non si è espressa ed ha inviato la trattazione alla riunione successiva.

Nella riunione dell'11 gennaio 2018 la Conferenza si è espressa negativamente – la richiesta unanimità non è stata raggiunta a causa di 5 voti contrari – sullo schema di Decreto del MISE. L'iniziativa è passata al Consiglio dei Ministri, il quale era chiamato a provvedere con deliberazione motivata in base a quanto disposto dall'articolo 3, comma III, del Decreto legislativo 281/1997 e l'8 febbraio 2018 ha autorizzato il Ministro dello Sviluppo Economico ad adottare il decreto sulla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio.

Va infine fatto rammentato che con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 maggio 2017 la Camera di Reggio Calabria è stata autorizzata, insieme ad altre consorelle, ad incrementare le misure del diritto annuale per il triennio 2017-2018-2019 fino ad un massimo del 20%, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della legge n. 580/93 testo vigente, per il finanziamento di programmi e progetti presentati dagli Enti richiedenti. La Camera di Reggio Calabria aveva approvato tali progettualità con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 4 aprile 2017, nel cui deliberato è stato destinato il 15.4% dell'incremento del diritto annuale al progetto PID "Punto Impresa Digitale", il 4.60% dell'incremento del diritto annuale al progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". Ciò in quanto l'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 %, per l'anno 2016, del 40 % e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 %, essendo in tal modo venuta meno una cospicua parte delle entrate finanziarie delle quali questo Ente avrebbe potuto beneficiare.

In ottemperanza al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 8 agosto 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017 è stata ridotta la dotazione organica a n. 45 , oltre alle fuoriuscite del triennio 2014-2016 per effetto dei pensionamenti, il medesimo decreto legislativo ha imposto alle camere di commercio il divieto, a pena di nullità, di "assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione".

I Decreti Legislativi 74 e 75 del 2017, di attuazione della "Riforma Madia" della pubblica amministrazione, hanno introdotto importanti modifiche nella disciplina del pubblico impiego e nella valutazione del personale. Il D. Lgs. 74/2017, in particolare, modifica il D. Lgs. 150/2009 , introducendo alcune innovazioni relativamente al sistema premiale e di valutazione del rendimento dei dipendenti, che inciderà sull'erogazione dei premi, sulla progressione economica nonché sul conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità. E' stata potenziato il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione, per l'osservazione e l'andamento delle performance e segnalano le criticità .



Il contesto economico della Città metropolitana di Reggio Calabria

I principali indicatori che descrivono il contesto economico della Città metropolitana di Reggio Calabria mostrano alcuni lenti e incerti miglioramenti che, seppur auspicabili, non riescono a tracciare un quadro evolutivo chiaro, peraltro in una condizione di svantaggio strutturale rispetto al panorama nazionale ed europeo.

Il quadro che ne risulta è quello di una realtà affaticata da una perdurante congiuntura sfavorevole che, negli ultimi anni, ha aggravato le condizioni del mercato del lavoro e la qualità dei rapporti tra banche e imprese. D'altra parte, la crisi si innesta in un sistema territoriale già fragile, caratterizzato da un'economia legata ai settori più tradizionali e indebolito peraltro dall'annoso problema dell'illegalità. Tuttavia, in un contesto complessivamente preoccupante, emergono anche segnali di vitalità, provenienti, in particolare, dalla dinamiche della demografia imprenditoriale.

Il sistema imprenditoriale

Le imprese reggine iscritte al Registro camerale (al 31 dicembre 2017) sono 52.469, lo 0,9% in più rispetto alla stessa data del 2016. Si conferma in tal modo il trend di crescita che ha interessato il sistema imprenditoriale locale nel corso dell'ultimo quadriennio, pur in presenza di un saldo anagrafico per la prima volta negativo (-80). Infatti, le 591 nuove iscrizioni (il 20,2% in meno rispetto a quelle dello stesso trimestre del 2016) non sono riuscite a controbilanciare le 671 chiusure aziendali (in aumento dell'11,3% rispetto alle cessazioni del quarto trimestre 2016). Conseguenzialmente, fra ottobre e dicembre il tessuto imprenditoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria ha registrato una decrescita dello 0,2%.

Si evidenzia una crescita sia tendenziale (+0,8%) che congiunturale (+0,3%) delle imprese artigiane, che si attestano a 9.802 unità. Il saldo positivo di 28 unità, dato dalla differenza fra le 126 iscrizioni e le 98 cancellazioni, assesta il tasso di imprenditorialità artigiana al 18,7% (in linea con il dato del 2016).



Serie storica delle iscrizioni e delle cessazioni delle imprese nella Città metropolitana di Reggio Calabria

(valori assoluti e variazioni percentuali; IV Trimestre 2014-2017)

Anno	Imprese registrate ¹	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita trimestrale ²	Variazione tendenziale imprese registrate
IMPRESE						
IV Trimestre 2014	50.689	728	376	352	0,7	-
IV Trimestre 2015	51.526	887	564	323	0,6	1,7
IV Trimestre 2016	52.007	741	603	138	0,3	0,9
IV Trimestre 2017	52.469	591	671	-80	-0,2	0,9
di cui ARTIGIANE						
IV Trimestre 2014	9.763	102	114	-12	-0,1	-
IV Trimestre 2015	9.752	148	125	23	0,2	-0,1
IV Trimestre 2016	9.720	150	138	12	0,1	-0,3
IV Trimestre 2017	9.802	126	98	28	0,3	0,8

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Le imprese reggine che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nel corso del 2017 e che, pertanto, possono essere considerate attive al 31 dicembre dello stesso anno, sono 44.906 (lo 0,9% in più rispetto alla stessa data del 2016).

È dal quarto trimestre del 2013 che il loro numero continua gradualmente a crescere (+1.745 nell'ultimo quinquennio). Negli anni 2007-2017, le imprese attive sono aumentate mediamente di 160 unità all'anno e complessivamente del 4,1%.

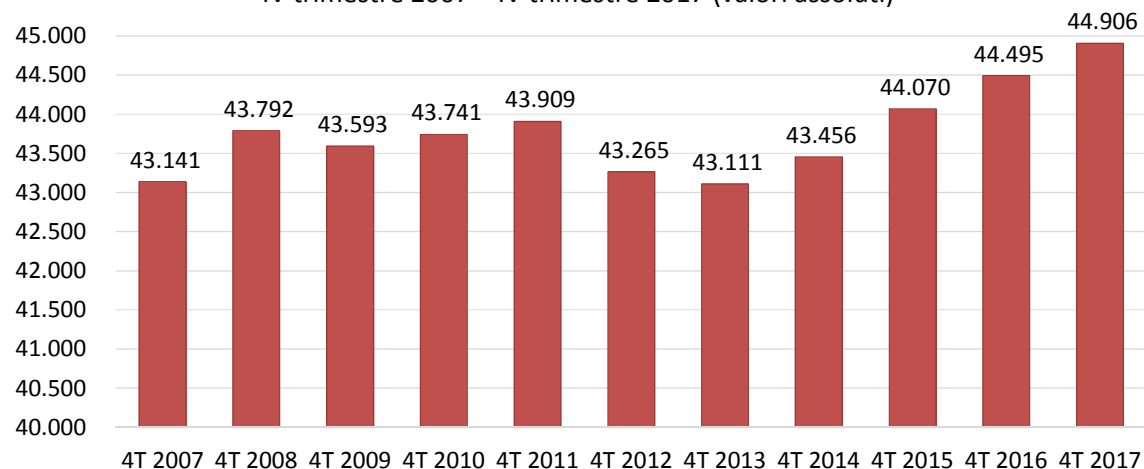
¹ Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio delle Camere di Commercio. A partire dal 2005, infatti, in applicazione del d.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. In considerazione di ciò, l'ammontare delle imprese registrate può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra i flussi di iscrizioni e cessazioni, essendo queste calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

² Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo fra iscrizioni e cessazioni rilevato a fine periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.



Dinamica delle imprese attive nella Città metropolitana di Reggio Calabria

IV trimestre 2007 – IV trimestre 2017 (valori assoluti)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Le imprese della Città metropolitana di Reggio Calabria, come detto pari a 52.469, rappresentano il 28,2% delle imprese registrate in Calabria (186 mila) e solamente lo 0,9% di quelle complessivamente registrate in Italia (6,1 milioni circa).

Il tasso di crescita tendenziale del tessuto imprenditoriale reggino (+0,9%) risulta in linea con quello rilevato nella provincia di Cosenza (dove sono localizzate il 36,7% delle imprese regionali), ma leggermente più basso rispetto a quello emerso nelle altre province calabresi (Catanzaro +1,2%; Crotone 1,1% e Vibo Valentia 1,4%). In un anno, lo stock delle imprese registrate è cresciuto ad un ritmo analogo a quello rilevato a livello regionale (1,0%) e di macro area (+0,9%), ma superiore a quella nazionale (0,3%).

Passando a considerare la dinamica congiunturale emerge che le uniche province calabresi in cui si registra un tasso negativo sono quelle di Reggio Calabria (-0,2%) e di Vibo Valentia (-0,1%). La variazione trimestrale è quasi nulla a livello regionale e nazionale, e poco significativa a livello di macro area (+0,2%).



Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province calabresi, nel Mezzogiorno e in Italia

(valori assoluti e variazioni percentuali; IV Trimestre 2017)

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo IV trim 2017	Stock al 31.12.2017	Variazione tendenziale	Tasso di crescita IV trim 2017	Tasso di crescita IV trim 2016
Cosenza	729	670	59	68.282	0,9	0,1	0,1
Catanzaro	428	404	24	34.094	1,2	0,1	0,0
Reggio Calabria	591	671	-80	52.469	0,9	-0,2	0,3
Crotone	230	184	46	17.699	1,1	0,3	0,1
Vibo Valentia	155	169	-14	13.461	1,4	-0,1	0,1
CALABRIA	2.133	2.098	35	186.005	1,0	0,0	0,1
Mezzogiorno	27.306	23.126	4.180	2.029.280	0,9	0,2	0,1
ITALIA	80.771	80.678	93	6.090.481	0,3	0,0	-0,1

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Una riflessione sul sistema imprenditoriale reggino non può non riguardare la struttura giuridica delle imprese che lo costituiscono. Un'organizzazione aziendale stabile, infatti, consente alle imprese di posizionarsi competitivamente sul mercato e di avere accesso a forme di finanziamento più convenienti.

Tuttavia, la maggior parte delle imprese del reggino (il 68,6%) sono ditte individuali; il loro numero è cresciuto, seppur di poco, sia in termini tendenziali (+0,6% nel corso dell'ultimo anno) che congiunturali (+0,1% nel corso dell'ultimo trimestre). Le imprese individuali mostrano, in contrapposizione alle altre tipologie, una maggiore dinamicità in termini di iscrizioni annue (405) e di cessazioni (362), fotografando la presenza nel territorio di un'alta propensione ad intraprendere iniziative di auto-imprenditorialità. Questo fenomeno è da collegarsi, almeno in parte, alla presenza di un mercato del lavoro debole e che non appare in grado di assorbire una crescente domanda di assunzioni.

Le società di capitali (il 15,8% del totale) sono cresciute tendenzialmente del 6,6% e trimestralmente dell'1,5%, rappresentando la componente imprenditoriale di maggior sviluppo. Per questa categoria di imprese si registra un saldo ampiamente positivo, pari a 121 unità (risultato dalla differenza fra le 148 iscrizioni e le sole 27 cessazioni avvenute fra ottobre e dicembre).

Non positive le performance relative alle srl (l'11,9% del totale) per le quali si registra un tasso di decrescita pari all'-1,2% nell'ultimo anno e allo -0,2% nell'ultimo trimestre. Questa forma giuridica viene scarsamente utilizzata nel territorio reggino, basti pensare che nell'ultimo quarto di anno sono state costituite solo 26 società di persone, ma 41 ne sono state chiuse.

Le "altre forme" organizzative (il 3,7%) non trovano nel reggino un terreno fertile per il loro sviluppo (nel solo quarto trimestre dell'anno vi sono state 241 cessazioni, a fronte di sole 12 nuove iscrizioni). La loro decrescita si manifesta sia in termini tendenziali (-8,8%) che congiunturali (-10,5%).



Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per forma giuridica nella Città metropolitana di Reggio Calabria

(valori assoluti e variazioni percentuali; IV Trimestre 2017)

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo IV trim 2017	Stock al 31.12.2017	Variazione tendenziale	Tasso di crescita IV trim 2017	Tasso di crescita IV trim 2016
Società di capitali	148	27	121	8.295	6,6	1,5	1,2
Società di persone	26	41	-15	6.241	-1,2	-0,2	-0,6
Ditte individuali	405	362	43	35.983	0,6	0,1	0,3
Altre forme	12	241	-229	1.950	-8,8	-10,5	0,6
TOTALE	591	671	-80	52.469	0,9	-0,2	0,3

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Più della metà delle imprese reggine si trova ad operare in tre soli settori: nel commercio (18.740 imprese, il 35,7% dello stock complessivo), nell'agricoltura (7.843 imprese, pari al 14,9% del totale) e nelle costruzioni (5.572, pari al 10,6% del totale); si tratta di attività economiche fortemente tradizionali e orientate ad un mercato interno ormai maturo. Seguono le imprese del comparto manifatturiero (il 7,4%) e di quello turistico (il 6,0%) e, ben distanziate, le attività di servizi (3,4%). Negli altri casi, la "densità" delle imprese non raggiunge il 3%. In tutti i settori si registrano dei saldi anagrafici negativi o prossimi allo zero, mentre i tassi di variazione trimestrale oscillano dal +2,7% relativo alle attività di fornitura di energia elettrica e gas (38 aziende, pari allo 0,1% del totale) al -3,6% delle imprese di fornitura dell'acqua (108, lo 0,2%).

Imprese per settore di attività economica nella Città metropolitana di Reggio Calabria

(valori assoluti e variazioni percentuali; IV Trimestre 2017)

SETTORI	Stock al 31.12.2017	Quota % del settore sul totale	Saldo IV trim 2017	Variazione % trimestrale dello stock
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.843	14,9	-29	-0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	76	0,1	-2	-2,6
C Attività manifatturiere	3.891	7,4	-11	-0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	38	0,1	1	2,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	108	0,2	-4	-3,6
F Costruzioni	5.572	10,6	-5	-0,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	18.740	35,7	-51	-0,3
H Trasporto e magazzinaggio	1.546	2,9	-14	-0,9



I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.150	6,0	-16	-0,5
J Servizi di informazione e comunicazione	734	1,4	-4	-0,5
K Attività finanziarie e assicurative	915	1,7	7	0,8
L Attività immobiliari	384	0,7	3	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.085	2,1	-16	-1,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.061	2,0	-4	-0,4
O Amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale	2	0,0	0	0,0
P Istruzione	306	0,6	-1	-0,3
Q Sanità e assistenza sociale	358	0,7	-4	-1,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	557	1,1	-3	-0,5
S Altre attività di servizi	1.777	3,4	-1	-0,1
X Imprese non classificate	4.326	8,2	74	1,7
TOTALE	52.469	100,0	-80	-0,2

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il patrimonio informativo del sistema camerale consente di analizzare il tessuto produttivo reggino anche sulla base delle opportunità rappresentate da alcuni segmenti della “popolazione” imprenditoriale.

Le imprese femminili rappresentano la categoria più rilevante quanto ad incidenza sullo stock complessivo (il 24,2%); per le imprese “rosa” si registra un saldo anagrafico di 22 unità (dato dalla differenza fra 180 iscrizioni e 158 cessazioni) e una crescita trimestrale dello 0,2%.

Riepilogo della nati-mortalità delle imprese femminili, giovanili e straniere nella Città metropolitana di Reggio Calabria

(valori assoluti, variazioni percentuali e incidenze percentuali; IV Trimestre 2017)

Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo IV trim 2017	Stock al 30.09.2017	Tasso di crescita IV trim 2017	Incidenza % sul totale imprese
Femminili	180	158	22	12.685	0,2	24,2
Giovanili	245	115	130	7.490	1,8	14,3
Straniere	78	45	33	4.765	0,7	9,1
TOTALE	591	671	-80	52.469	-0,2	100,0

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Maggiore dinamicità si riscontra in riferimento alle imprese giovanili (pari al 14,3% delle imprese reggine). Il loro contributo all'economia locale è determinante: a fronte di 115 cessazioni (il 17,1% del totale), vi sono state 245 nuove iscrizioni (il 41,5%), da cui deriva un bilancio positivo di 130 unità. Le imprese con a capo un *under* 35 sono cresciute fra ottobre e dicembre dell'1,8%.

Alla composizione del tessuto economico della Città metropolitana hanno contribuito anche le imprese straniere, ossia le imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%. Gli imprenditori stranieri detengono la titolarità del 9,1% delle imprese reggine, in crescita dello 0,7% rispetto al trimestre precedente.

Cumulativamente considerati questi tre segmenti rappresentano poco meno della metà (il 47,5%) della popolazione imprenditoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria; da essi deriva l'85,1% delle nuove iscrizioni, ma solo il 47,4% delle cessazioni. Va notato, come in tutti i casi, si segnalano tassi di crescita congiunturali positivi, nonostante il numero delle imprese sia complessivamente diminuito tra ottobre e dicembre dello 0,2%.

Il mercato del lavoro

Il mercato del lavoro della Città metropolitana di Reggio Calabria sintetizza gli effetti di un'economia concentrata in attività economiche tradizionali, che mostra scarsa apertura verso i mercati internazionali e che trova difficoltà ad attrarre credito ed investimenti.

I dati relativi al terzo trimestre 2017 ci mostrano, infatti, un territorio caratterizzato da un calo dell'occupazione, da una generale riduzione del numero di persone in cerca di un impiego e da una crescente difficoltà di inserimento lavorativo; ciò vale soprattutto per i giovani, i quali raggiungono la propria realizzazione professionale con sempre maggiore difficoltà. Migliori sono le dinamiche occupazionali a livello nazionale, dove ad un aumento dell'occupazione si associa una flessione della disoccupazione.

Nei primi nove mesi del 2017, le forze di lavoro della Città metropolitana di Reggio Calabria risultano in lieve calo rispetto al dato consuntivo del 2016 (-1,8%), attestandosi appena sotto le 177 mila unità. Il trend è in controtendenza rispetto all'andamento regionale e a quello nazionale, dove la popolazione attiva cresce, rispettivamente, dello 0,1% e dello 0,5%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2017, il numero degli occupati della Città metropolitana di Reggio Calabria è diminuito di quasi mille unità). La riduzione ha portato il numero degli occupati a 136mila e cento (lo 0,6% in meno rispetto al 2016). Il risultato reggino appare in controtendenza rispetto alla crescita avvenuta sia a livello nazionale che di area (+1,1% in entrambi i casi).



Occupati in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali)

Valori assoluti											
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 3T
Cosenza	225,7	221,9	214,1	204,3	207,3	202,2	184,2	184,6	196,4	193,5	196,0
Catanzaro	110,6	113,6	116,8	113,6	116,3	114,4	107,0	107,3	98,6	104,8	105,3
Reggio Calabria	162,8	158,1	154,9	155,1	149,9	151,7	143,1	144,1	139,2	137,0	136,1
Crotone	46,0	43,0	41,1	42,7	44,7	42,2	42,5	45,1	42,6	45,5	45,7
Vibo Valentia	47,2	48,2	47,2	45,8	45,9	42,1	41,3	41,4	38,4	42,3	46,2
CALABRIA	592	585	574	562	564	553	518	523	515	523	529
Mezzogiorno	6.466	6.432	6.250	6.163	6.179	6.156	5.901	5.856	5.950	6.051	6.118
ITALIA	22.894	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758	23.001
Variazioni percentuali											
	2007- 2008	2008- 2009	2009- 2010	2010- 2011	2011- 2012	2012- 2013	2013- 2014	2014- 2015	2015- 2016	2016-2017	
Cosenza	-1,7	-3,5	-4,6	1,5	-2,5	-8,9	0,2	6,4	-1,5	1,3	
Catanzaro	2,7	2,9	-2,7	2,3	-1,6	-6,5	0,2	-8,1	6,3	0,5	
Reggio Calabria	-2,9	-2,0	0,1	-3,3	1,2	-5,7	0,7	-3,4	-1,6	-0,6	
Crotone	-6,5	-4,4	4,0	4,5	-5,5	0,6	6,2	-5,6	6,9	0,4	
Vibo Valentia	2,2	-2,1	-3,0	0,2	-8,3	-1,8	0,4	-7,3	10,0	9,4	
CALABRIA	-1,3	-1,8	-2,2	0,4	-2,0	-6,2	0,9	-1,4	1,5	1,2	
Mezzogiorno	-0,5	-2,8	-1,4	0,3	-0,4	-4,1	-0,8	1,6	1,7	1,1	
ITALIA	0,9	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3	1,1	

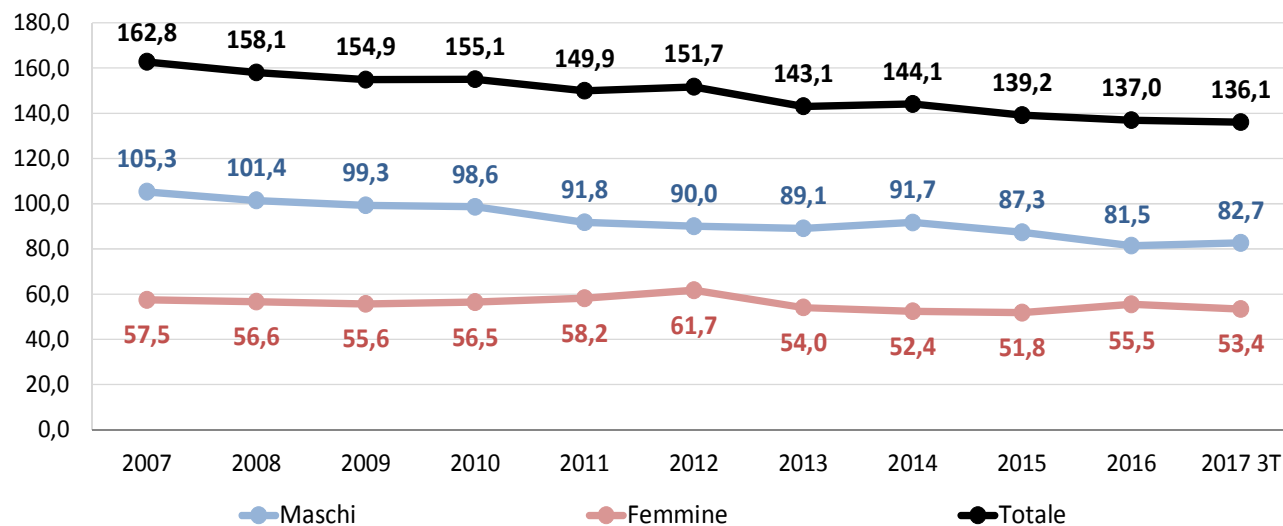
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Aldilà dell'andamento negativo dell'ultimo periodo, appartengono al territorio reggino il 25,7% degli occupati calabresi e lo 0,6% degli occupati dell'intera penisola. In Calabria a far meglio è la sola provincia di Cosenza (37,0%).



Andamento degli occupati nella Città metropolitana di Reggio Calabria

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori assoluti in migliaia)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

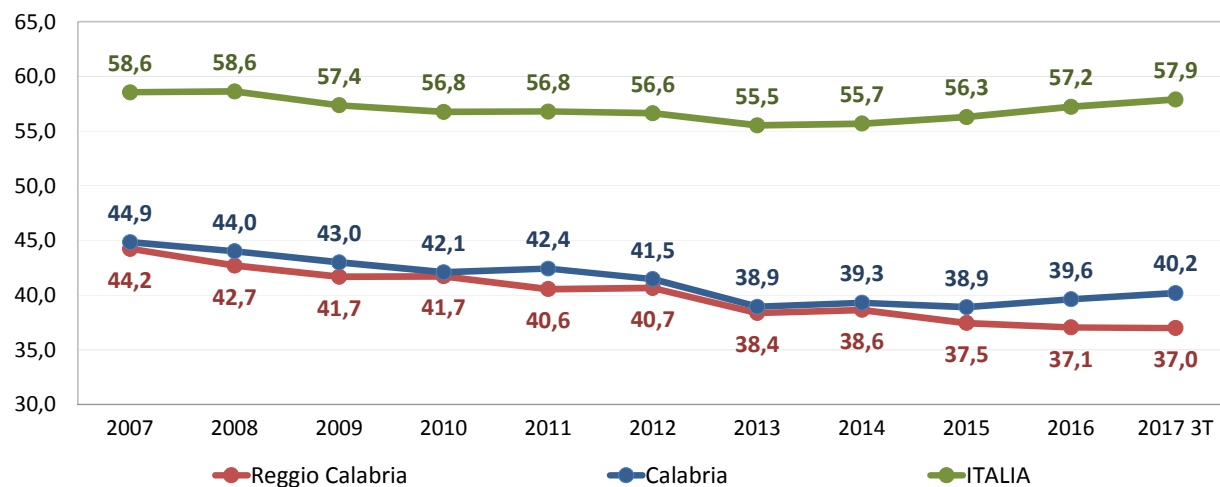
La sintesi dei dati appena esposti descrive la Città metropolitana di Reggio Calabria come un territorio che ancora non è riuscito ad agganciare la debole e incerta ripresa evidenziatasi a livello nazionale. E' l'unica provincia calabrese in cui il numero degli occupati diminuisce nel corso del 2017 e il tasso di occupazione locale (37,0%) appare come il più basso dei tassi provinciali calabresi (Catanzaro, 43,3%; Cosenza, 40,9%; Crotona, 38,5%; Vibo Valentia, 43,5%), in ulteriore (seppur lieve) riduzione nei primi nove mesi del 2017 di 0,1 punti percentuali.

Nel giro di nove mesi, aumenta il dato medio regionale (40,2%, +1,4 punti percentuali) e il dato medio nazionale (57,9%, +1,2 punti percentuali). Il tasso medio di partecipazione reggino risulta pertanto inferiore di 3,2 punti percentuali rispetto al dato regionale e di 20,9 punti percentuali rispetto alla media nazionale.



Tasso di occupazione nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori percentuali sulla popolazione 15-64 anni)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Le persone in cerca di lavoro nella Città metropolitana di Reggio Calabria sono diminuite del 5,6% rispetto al 2016 (2mila e 400 persone in meno). Il totale dei disoccupati scende pertanto a 40mila e ottocento. Il risultato, a prima positivo, che è frutto di un evidente effetto scoraggiamento, che riduce la popolazione attiva e, con essa, coloro che sono impegnati alla ricerca del lavoro.



Persone in cerca di occupazione in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali)

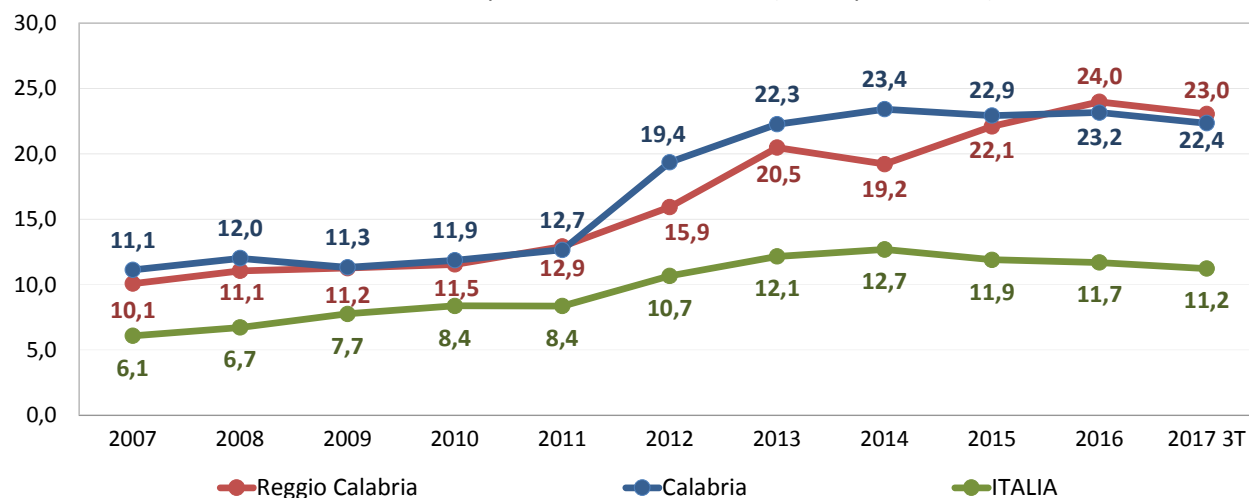
Valori assoluti											
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 3T
Cosenza	26,5	27,4	26,3	29,3	28,8	51,7	56,1	71,1	57,1	60,2	56,0
Catanzaro	15,9	18,2	14,8	13,2	14,6	27,7	28,7	27,5	28,5	24,6	25,6
Reggio Calabria	18,2	19,6	19,6	20,2	22,2	28,8	36,9	34,3	39,5	43,2	40,8
Crotone	5,3	6,6	5,6	6,1	9,2	15,4	15,1	16,9	19,5	18,0	18,5
Vibo Valentia	8,2	8,0	7,0	6,7	6,9	9,1	11,7	10,0	8,7	11,7	11,5
CALABRIA	74	80	73	76	82	133	148	160	153	158	152
Mezzogiorno	796	877	889	946	968	1.271	1.447	1.526	1.432	1.476	1.470
ITALIA	1.481	1.664	1.907	2.056	2.061	2.691	3.069	3.236	3.033	3.012	2.905
Variazioni percentuali											
	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	
Cosenza	3,2	-4,0	11,6	-1,8	79,7	8,5	26,8	-19,7	5,4	-6,9	
Catanzaro	14,5	-18,9	-11,1	10,6	90,5	3,5	-4,2	3,5	-13,5	3,9	
Reggio Calabria	7,9	-0,1	3,0	9,9	29,3	28,2	-7,0	15,1	9,4	-5,6	
Crotone	24,8	-15,7	10,3	50,0	67,6	-2,2	11,7	15,9	-8,0	3,0	
Vibo Valentia	-2,8	-12,9	-3,3	3,0	30,8	28,8	-14,3	-13,2	34,6	-2,0	
CALABRIA	7,6	-8,3	3,2	8,1	62,4	11,9	7,7	-4,1	2,9	-3,4	
Mezzogiorno	10,1	1,4	6,4	2,3	31,3	13,8	5,5	-6,1	3,0	-0,4	
ITALIA	12,4	14,6	7,8	0,3	30,5	14,0	5,5	-6,3	-0,7	-3,6	

Fonte: elaborazioni su dati Istat



Tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

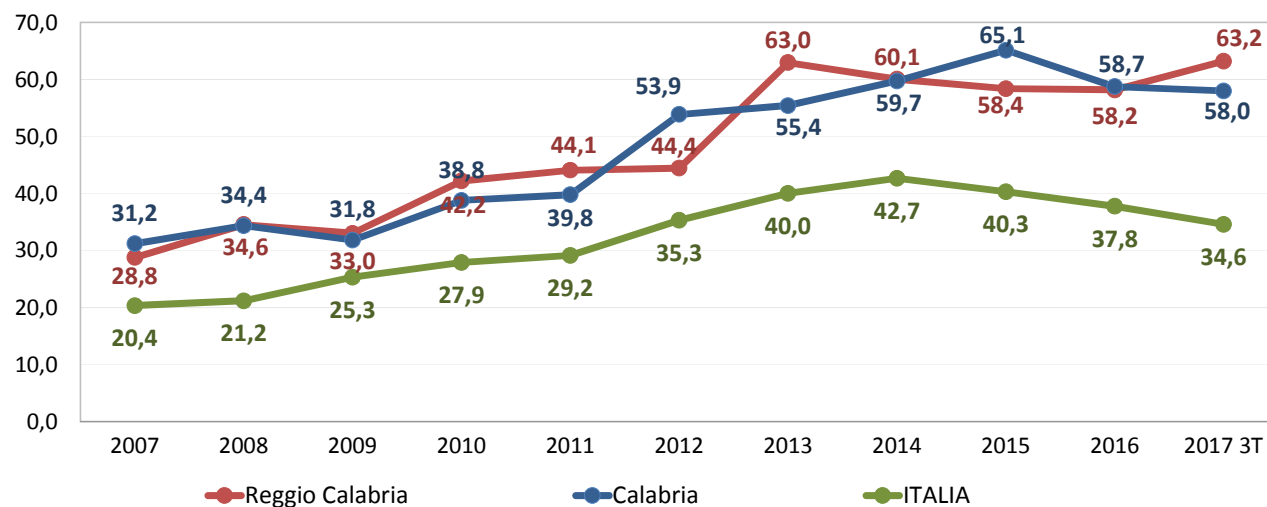
Il tasso di disoccupazione è sceso a livello regionale (passando dal 23,2% al 22,4%) e a livello nazionale (dall'11,7% all'11,2%). Per la seconda volta consecutiva il dato reggino supera quello regionale, posizionandosi su un livello più che doppio rispetto a tasso di disoccupazione nazionale (23,0% vs 11,2%).

La quota di disoccupati sulla forza lavoro è aumentata quasi costantemente dal 2007 (con eccezione che nel 2014 e 2017), registrando un aumento complessivo di 12,9 punti percentuali. Nello stesso periodo, il tasso di disoccupazione è aumentato di 11,3 punti a livello provinciale e di 5,1 punti a livello nazionale.



Tasso di disoccupazione giovanile nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia

Anni 2007-2016 e primi tre trimestri 2017 (valori percentuali sulle forze di lavoro 15-24 anni)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Emerge a livello locale un significativo aumento della quota di giovani (15-24 anni) in cerca di occupazione, che, nella media dei primi tre trimestri del 2017, si attesta al 63,2%, a cinque punti percentuali dal valore del 2016 (58,2%). Si tratta del valore più alto del decennio che, peraltro, si manifesta dopo un triennio che aveva fatto ben sperare in una graduale ripresa. Anche in questo caso, i livelli più preoccupanti riguardano la componente femminile (76,5%) rispetto a quella maschile (52,9%).

Di contro, sia a livello regionale che nazionale la disoccupazione giovanile risulta in calo rispetto al 2016 (con un tasso di disoccupazione pari al 58,0% in Calabria e al 34,6% in Italia). Il dato reggino segna pertanto un gap di 5,2 punti percentuali con il valore regionale e di ben 28,6 punti percentuali con il valore nazionale.

I rapporti tra tessuto imprenditoriale e sistema creditizio

L'analisi dei dati di fonte Banca d'Italia permettono di fare un quadro più aggiornato possibile circa il funzionamento del sistema creditizio locale, aggiornato al secondo trimestre dell'anno ormai concluso. In primis, i dati relativi ai depositi registrano, a giugno 2017, un valore complessivo pari a 6,6 miliardi di euro, ovvero lo 0,4% in meno dell'analogo dato riferito allo stesso mese del 2016. Una variazione sostanzialmente in linea con la dinamica regionale (-0,6%) ma in controtendenza con l'evoluzione nazionale (+4,0%). La contrazione tendenziale dei depositi è legata all'andamento negativo del risparmio proveniente dai nuclei familiari (-1,6%), mentre migliorano i risultati dei (pur residuali) depositi della Pubblica Amministrazione (+14,4%) e di quelli provenienti dal tessuto imprenditoriale (+9,0%) che, peraltro, crescono a tutti i livelli territoriali.

Nella Città metropolitana di Reggio Calabria alla, seppur lieve, contrazione dell'offerta potenziale di credito (-0,4%) registratasi fra giugno 2016 e giugno 2017, fa da contraltare un aumento dell'ammontare degli impieghi (+2,3%). Tale andamento, pur non configurando una politica espansiva da parte delle banche, è interpretabile in maniera piuttosto favorevole, dal momento che sia su scala regionale (+1,8%) che, soprattutto, nazionale (-1,1%) le *performance* di crescita sono meno positive se non, appunto, negative.

I finanziamenti cumulativamente concessi nel territorio reggino ammontano a 4,7 miliardi di euro, pari al 23,2% dell'ammontare regionale e allo 0,26% di quello nazionale.

I maggiori fruitori di credito sono state le famiglie (2,3 miliardi di euro, pari al 47,6% del totale) e, a seguire, le imprese (1,7 miliardi di euro, il 35,4%) e la Pubblica Amministrazione (796 milioni di euro, il 16,7%).

Impieghi bancari per settori di attività della clientela nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia

Giugno 2017 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali)

Valori assoluti				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	796	1.687	2.269	4.768
Calabria	3.716	7.921	8.780	20.515
ITALIA	270.098	846.067	530.933	1.796.956
Variazione tendenziale (II Trimestre 2017/II Trimestre 2016)				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE



Reggio Calabria	7,7	-2,1	3,8	2,3
Calabria	7,8	-2,1	3,1	1,8
ITALIA	1,6	-3,5	1,8	-1,1
Variazione trimestrale (II Trimestre 2017/I Trimestre 2017)				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	2,6	-0,6	1,1	0,8
Calabria	1,7	-0,7	1,0	0,4
ITALIA	1,2	-1,9	0,2	-0,6

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Occorre evidenziare però che, per quanto riguarda le imprese, l'andamento degli impieghi è stato negativo. I crediti erogati a favore del sistema produttivo hanno raggiunto un numero indice di 94,8, in riduzione di un ulteriore 0,6 rispetto al trimestre precedente.

In termini assoluti, l'ammontare delle posizioni creditizie in sofferenza ha raggiunto gli 827 milioni di euro (637 milioni di euro per affidamenti alle imprese, 184 milioni di euro per affidamenti alle famiglie). Di fatto, il valore complessivo delle sofferenze registrate nel territorio reggino impatta per il 26,3% delle sofferenze della regione (3,1 miliardi di euro, +0,2 rispetto a giugno 2016) e per lo 0,45% delle sofferenze totali (183,1 miliardi di euro, -1,0% rispetto a giugno 2016).

Aumentano (+0,3%) le sofferenze relative ai prestiti rilasciati a favore delle imprese e, al contempo, diminuiscono (-1,1%) le sofferenze relative ai finanziamenti alle famiglie.

Considerando il rapporto tra l'ammontare degli impieghi in sofferenza e il totale dei prestiti concessi dalle banche (il cosiddetto indice sintetico di rischio) esso risulta essere più elevato nella Città metropolitana di Reggio Calabria (pari al 17,3%), rispetto a quanto non lo sia in Calabria (15,3%) e in Italia (10,2%). Tale incidenza risulta in generale diminuzione (-0,5%) rispetto all'anno precedente (-0,3% in Calabria ed è rimasto invariato a livello nazionale).

Sono le imprese a gravare maggiormente sull'aumento delle sofferenze con un tasso di rischio che, nel secondo trimestre 2017, tocca il 37,8% (30,2% in Calabria; 17,5% in Italia), valore che quasi quintuplica quello riferito alle famiglie (8,1%). Il dato è particolarmente preoccupante, poiché mette in evidenza come quasi un prestito erogato a favore del sistema imprenditoriale locale su quattro sia in sofferenza.

Nell'ultimo biennio il costo di una linea di credito è stato significativamente più elevato nei territori della Città metropolitana di Reggio Calabria rispetto a quanto non lo sia a livello di regione e nazionale.

A giugno 2017, infatti, il tasso medio di finanziamento effettivo per rischi a revoca risulta pari all'8,6% nel territorio reggino, ben oltre il dato medio regionale (8,3%) e, soprattutto, nazionale (dove il tasso si assesta al 4,8%).

Nell'area della Città metropolitana di Reggio Calabria, il tasso applicato alle imprese risulta più alto rispetto a quello applicato alle famiglie (l'8,8% contro il 6,4%); per entrambi le tipologie di prenditori i tassi risultano in contrazione rispetto a giugno dell'anno precedente (-0,6% e -1,4%).

Pur in presenza di queste variazioni positive, i tassi di interesse per rischi a revoca del territorio reggino non attenuano la distanza che li separa dai valori medi nazionali, che non superano il 6% per gli affidamenti alle imprese e il 3,6% per gli affidamenti alle famiglie, circa 3 punti in meno di quelli applicati nei territori dell'area metropolitana di Reggio Calabria.

L'internazionalizzazione commerciale

I più recenti dati disponibili (fonte Istat), relativi al terzo trimestre 2017, registrano un evidente miglioramento delle *performance* della Città metropolitana di Reggio Calabria sui mercati internazionali. Per la prima volta, nel corso del quinquennio analizzato, si verifica un saldo commerciale marcatamente positivo, da considerare come un punto di partenza su cui rilanciare la potenzialità all'esportazione del territorio.

Complessivamente, il valore trimestrale delle merci esportate ammonta a 69,2 milioni di euro (46,4 nel trimestre precedente). Cresce, seppur ad un ritmo meno sostenuto, anche il valore delle importazioni: dai 46,8 milioni di euro del secondo trimestre 2017 si arriva a 48,5 milioni. Ne deriva un surplus di bilancia commerciale pari a 20,8 milioni di euro, che infrange il sostanziale equilibrio registrato negli ultimi cinque trimestri. Guardando ancora più indietro, si ricorda come il territorio abbia sperimentato un lungo periodo di deficit, con un saldo commerciale in due casi sceso sotto i -20 milioni di euro (3° trimestre 2015 e nel 1° trimestre 2016).

Nonostante il miglioramento del commercio con l'estero, il territorio reggino sconta comunque ancora un netto ritardo strutturale nell'apertura internazionale. I 69,2 milioni di euro esportati, infatti, pur rappresentando il 54,6% delle vendite oltreconfine calabresi, corrisponde solamente allo 0,1% dell'export nazionale. Discorso analogo vale per le importazioni, il cui valore rappresenta il 28,0% di quello regionale e meno dello 0,1% di quello italiano.

I settori più rilevanti sono quelli dei mezzi di trasporto (23,4 milioni, pari al 34,8% delle esportazioni manifatturiere reggine) e della chimica (20,9 milioni di euro, 31,2%). Regge ancora, seppur in leggero calo, la competitività della filiera alimentare che, con i suoi 16,4 milioni di beni venduti all'estero, rappresenta circa il 24,4% dell'export manifatturiero locale. Positive anche le *performance* del comparto metallurgico (2,3 milioni di euro; 3,4%) e dell'elettronica (1,8 milioni di euro; 2,6%).

Tutti gli altri settori, complessivamente considerati, rappresentano il 3,5% del totale delle esportazioni manifatturiere ed un valore di appena 2,3 milioni di euro.

L'analisi del commercio estero locale, infine, non può prescindere da un approfondimento sui mercati di sbocco ed origine. In tal senso, costituiscono i principali mercati di approvvigionamento di beni e servizi i paesi dell'Unione Europea (29,9 milioni di euro), dell'Asia Orientale (6,2 milioni di euro), dell'America centro-meridionale (4,6 milioni di euro) e di quella settentrionale (4,3 milioni di euro).

Nel 42,1% dei casi le esportazioni riguardano altri paesi europei (merci per 25,8 milioni di euro sono movimentate verso i paesi dell'UE e per 3,3 milioni di euro verso gli altri paesi europei), mentre i paesi americani rappresentano il mercato di sbocco nel 38,7% dei casi (merci per 15,5 milioni di euro sono movimentate verso i paesi dell'America settentrionale e per 11,3 milioni di euro verso i paesi dell'America centro-meridionale). Meno rilevanti sono le quote di esportazione verso gli stati dell'Asia (6,4% per 4,4 milioni di euro), dell'Africa (5,7% per 3,9 milioni di euro) e dell'Oceania (3,4% per 2,4 milioni di euro).

Il Turismo

Il recente trend dei flussi turistici internazionali della Città metropolitana di Reggio Calabria appare controverso: le informazioni fornite dalla Banca d'Italia mostrano, infatti, un significativo aumento dei viaggiatori nel periodo gennaio-ottobre 2016, ma anche un calo notevole della spesa da essi sostenuta. I dati, desunti dall'indagine sui turisti internazionali (italiani e stranieri), consentono un confronto con lo stesso periodo del 2015, anno caratterizzato da un'evoluzione positiva del settore turistico, che sembrava avviare una fase di ripresa che non sembra però trovare soddisfacente riscontro nei dati più recenti. Inoltre, le statistiche della Banca d'Italia permettono di analizzare le dinamiche del turismo reggino rivolto all'estero, che, invece, ha mostrato un andamento nel complesso più favorevole³.

³ È opportuno precisare che a causa di recenti modifiche nella metodologia dell'Indagine campionaria della Banca d'Italia sul turismo internazionale, i dati con elevato dettaglio, e in particolare quelli con articolazione per regione e provincia di origine (destinazione) dei viaggiatori italiani (stranieri), possono presentare discontinuità negli andamenti ed essere soggetti a revisioni. Ciò potrebbe generare lievi incongruenze rispetto alle note trimestrali o ai rapporti annuali precedentemente pubblicate dalla CCIA di Reggio Calabria.



Numero di viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2012-2015 e Gennaio-Ottobre 2015 e 2016 (valori assoluti in migliaia)

	2012	2013	2014	2015	Gennaio-Ottobre 2015	Gennaio-Ottobre 2016
Catanzaro	19	37	27	43	41	30
Cosenza	89	73	54	89	76	68
Crotone	16	6	11	8	7	16
Reggio Calabria	68	51	57	56	46	62
Vibo Valentia	25	35	38	43	39	28
CALABRIA	218	202	187	238	210	204
Mezzogiorno	7.209	7.761	8.465	9.030	8.255	9.689
ITALIA	97.602	100.157	102.419	104.954	92.751	96.054

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Banca d'Italia

Prendendo le mosse dal numero di viaggiatori stranieri rilevati a Reggio Calabria, i primi dieci mesi del 2016 evidenziano importanti segnali di ripresa: tra gennaio e ottobre di quest'anno i turisti stranieri diretti nel territorio reggino sono stati, infatti, 62 mila, ossia circa un terzo in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le altre province calabresi, soltanto Crotone mostra un flusso in crescita rispetto al 2015 (da 7 a 16 mila), mentre Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia registrano flessioni più o meno severe (tra l'11 e il 28%). Ne deriva un consistente aumento del peso rivestito da Reggio Calabria a livello regionale: se nel 2015 poco più di un quinto dei viaggiatori complessivamente diretti in Calabria sceglieva come destinazione la Città metropolitana, adesso la quota è salita a quasi un terzo. Peraltro, nel confronto con il trend emerso nel resto del Paese si riscontra un incremento dei viaggiatori stranieri decisamente più pronunciato a livello locale (+17,4% nel Mezzogiorno e +3,6% in Italia).

La dinamica favorevole del numero dei viaggiatori si associa ad un'espansione più modesta del numero di pernottamenti, passati dai 607 mila dei primi dieci mesi del 2015 ai 617 mila del 2016 (+1,6%). Anche a livello nazionale, del resto, la crescita dei pernottamenti è stata più timida rispetto a quella dei viaggiatori (2,1% contro 3,6% in Italia e 4,2% contro 17,4% nel Mezzogiorno).



Numero di pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2012-2015 e Gennaio-Ottobre 2015 e 2016 (valori assoluti in migliaia)

	2012	2013	2014	2015	Gennaio-Ottobre 2015	Gennaio-Ottobre 2016
Catanzaro	222	431	695	687	672	365
Cosenza	1.612	1.252	989	1.307	1.229	883
Crotone	386	70	178	98	87	258
Reggio Calabria	600	380	585	765	607	617
Vibo Valentia	249	310	403	303	289	197
CALABRIA	3.068	2.443	2.849	3.159	2.883	2.320
Mezzogiorno	50.875	49.793	52.833	57.337	52.599	54.810
ITALIA	327.843	321.726	326.412	334.414	300.626	306.872

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Banca d'Italia

Come per il numero di viaggiatori, poi, Reggio Calabria si muove in controtendenza rispetto alla maggior parte delle altre province calabresi, con significative flessioni del numero di pernottamenti a Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia, e Crotone unica altra località con andamento positivo.

La performance favorevole sin qui evidenziata non pare tuttavia aver arrecato un adeguato beneficio all'economia reggina. Dal punto di vista della spesa dei viaggiatori stranieri, infatti, dopo gli incrementi registrati nel 2014 e nel 2015, si rileva una caduta pari a un terzo: le entrate si attestano a 24 milioni di euro, a fronte dei 36 dei primi dieci mesi del 2015. A livello regionale, si rileva un aumento della spesa soltanto a Crotone (da 6 a 11 milioni), mentre le altre province registrano variazioni negative, con un bilancio complessivo, per la Calabria, del 25% inferiore al 2015 (da 148 a 111 milioni). Uscendo dal territorio regionale, invece, la spesa dei viaggiatori stranieri si mostra in lieve crescita nella media nazionale (da 32 a 33 miliardi di euro) ma in flessione nel complesso del Mezzogiorno (da 4,7 a 4,6 miliardi).



Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2012-2015 e Gennaio-Ottobre 2015 e 2016 (valori assoluti in milioni di euro)

	2012	2013	2014	2015	Gennaio-Ottobre 2015	Gennaio-Ottobre 2016
Catanzaro	12	20	50	24	23	20
Cosenza	61	54	42	55	53	38
Crotone	12	3	9	6	6	11
Reggio Calabria	45	28	37	45	36	24
Vibo Valentia	16	31	29	31	30	19
CALABRIA	145	136	168	161	148	111
Mezzogiorno	4.077	4.145	4.629	5.005	4.701	4.587
ITALIA	32.056	33.064	34.240	35.556	32.003	33.034

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Banca d'Italia

Passando ad esaminare i flussi turistici diretti all'estero, il numero di viaggiatori reggini si attesta, nei primi dieci mesi del 2016, a 48 mila, ossia 14 mila in più dello stesso periodo del 2015. La crescita (+41%) conferma e rafforza il già positivo andamento rilevato nel 2015 (+31%, da 39 a 51 mila), che interrompe il trend decrescente degli ultimi anni. Peraltro, a livello nazionale la variazione è stata molto più contenuta (+3,3%) e all'interno della Calabria nessuna provincia mostra una dinamica così favorevole, pur registrando, nel caso di Cosenza e Vibo Valentia, trend positivi.

Numero di viaggiatori italiani all'estero in Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2012-2015 e Gennaio-Ottobre 2015 e 2016 (valori assoluti in migliaia)

	2012	2013	2014	2015	Gennaio-Ottobre 2015	Gennaio-Ottobre 2016
Catanzaro	24	28	35	39	33	25
Cosenza	105	94	66	81	69	68
Crotone	12	7	11	23	14	11
Reggio Calabria	53	51	39	51	34	48
Vibo Valentia	13	9	7	18	16	17
CALABRIA	208	190	157	211	166	168
Mezzogiorno	3.877	3.723	3.711	3.719	3.184	4.143
ITALIA	57.681	56.965	59.440	61.225	52.024	53.719

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Banca d'Italia

Va comunque segnalato che il dato positivo sul numero dei viaggiatori è mitigato dal trend del numero di pernottamenti dei viaggiatori reggini. Questi ultimi, infatti, tra gennaio e ottobre 2016 sono diminuiti di circa il 15% (da 477 a 407 mila). La contrazione trova riscontro a livello regionale nelle dinamiche rilevate a Cosenza, Catanzaro e Crotone ed è associata ad una sostanziale stazionarietà a livello nazionale (da 237 a quasi 238 milioni) ed un discreto aumento nel Mezzogiorno (da 42 a 47 milioni).

L'aumento del numero di viaggiatori, benché non accompagnato da una crescita dei pernottamenti, si è associato ad un aumento della spesa: i turisti reggini, infatti, hanno speso 35 milioni di euro all'estero nei primi dieci mesi del 2016, a fronte dei 31 del 2015. Anche in questo caso, come per il numero di viaggiatori, la dinamica positiva si colloca in continuità con il trend già evidenziato nell'anno precedente. Peraltro, l'ammontare complessivamente speso tra gennaio e dicembre del 2013 (33 milioni) o nel corso del 2014 (30 milioni), è inferiore rispetto al dato dei soli primi dieci mesi del 2016.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa e funzionale

La macrostruttura della Camera di Commercio di Reggio Calabria è articolata su due livelli (Art. 5 del Regolamento di direzione approvato con delibera n. 78 del 6 agosto 2010):

- ➔ la macrostruttura di primo livello, deliberata con atto n. 24 del 24 marzo 2010 che ha definito gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'Amministrazione, denominati "Aree":
 - ⇒ Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
 - ⇒ Area dei servizi anagrafici, di regolazione del mercato e tutela del consumatore
 - ⇒ Area dei servizi economico-statistici e promozionali
- ➔ la macrostruttura di secondo livello - che definisce le linee portanti di divisione del lavoro all'interno degli ambiti organizzativi di primo livello di cui al punto precedente, costituisce un elemento relativamente stabile della struttura organizzativa ed è definita dal Segretario Generale, in osservanza ai principi di progettazione organizzativa delineati all'interno del regolamento.

Le unità organizzative corrispondenti alla macrostruttura di secondo livello vengono denominate Settori e Servizi.

La microstruttura è considerata in stretto rapporto con le decisioni assunte nell'ambito del processo di programmazione (Art.5 del Regolamento di direzione approvato con delibera n.78 del 6 agosto 2010).

La sua articolazione è di natura non rigida e non definitiva, ma ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili e quindi:

- ➔ in osservanza degli indirizzi del “Programma pluriennale” e dei principi di progettazione organizzativa;
- ➔ in modo concertato tra il Segretario Generale e i Responsabili di servizio;
- ➔ in osservanza della mappa dei servizi e dei processi camerali;

Le unità organizzative corrispondenti alla microstruttura sono denominate Servizi, Uffici e Unità di staff: unità organizzative dotate di elevato grado di autonomia, con compiti di supporto operativo, di consulenza e di assistenza agli organi istituzionali e alla direzione, poste alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Si sviluppa così in 6 Servizi, 18 Uffici di linea e 4 in staff alla Segreteria Generale:

- ⇒ Unità di supporto ai sistemi di qualità, misurazione e valutazione, controllo di gestione
- ⇒ Unità di coordinamento comunicazione interna/esterna e customer satisfaction
- ⇒ Ufficio Legale
- ⇒ Segreteria Comitato di Direzione

Il governo dell’ordinamento funzionale della Camera di Commercio di Reggio Calabria è così strutturato:

- un Segretario Generale (dirigente con funzioni di vertice), chiamato anche ad assumere ad interim la direzione delle tre Aree (Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari, Area dei servizi anagrafici, di regolazione del mercato e tutela del consumatore e Area dei servizi economico-statistici e promozionali);
- due Alte professionalità di cui n.1 “anagrafica e di regolazione del mercato” anche Responsabile dei Servizi (Anagrafico e Regolazione del mercato e la Tutela del Consumatore) e n.1 “economico statistica” anche Responsabile del Servizio (Competitività delle imprese e del territorio);
- tre posizioni organizzative e Responsabili dei Servizi (Affari Generali, Organizzazione e Risorse umane, Finanza e Controllo, Osservazione Economica, statistica e promozione imprenditoriale e del territorio),
- 18 posizioni di responsabili degli uffici.

La struttura gestisce i rapporti con i soggetti terzi derivanti dall’externalizzazione di alcuni servizi strumentali (ad esempio: la gestione delle buste paga, la gestione dell’archivio deposito e il centralino telefonico).

I principali benefici attesi sono stati individuati in:

riduzione dei costi;

superamento di alcune rigidità dovute al "blocco delle assunzioni" attraverso il reimpiego e la riqualificazione del personale;

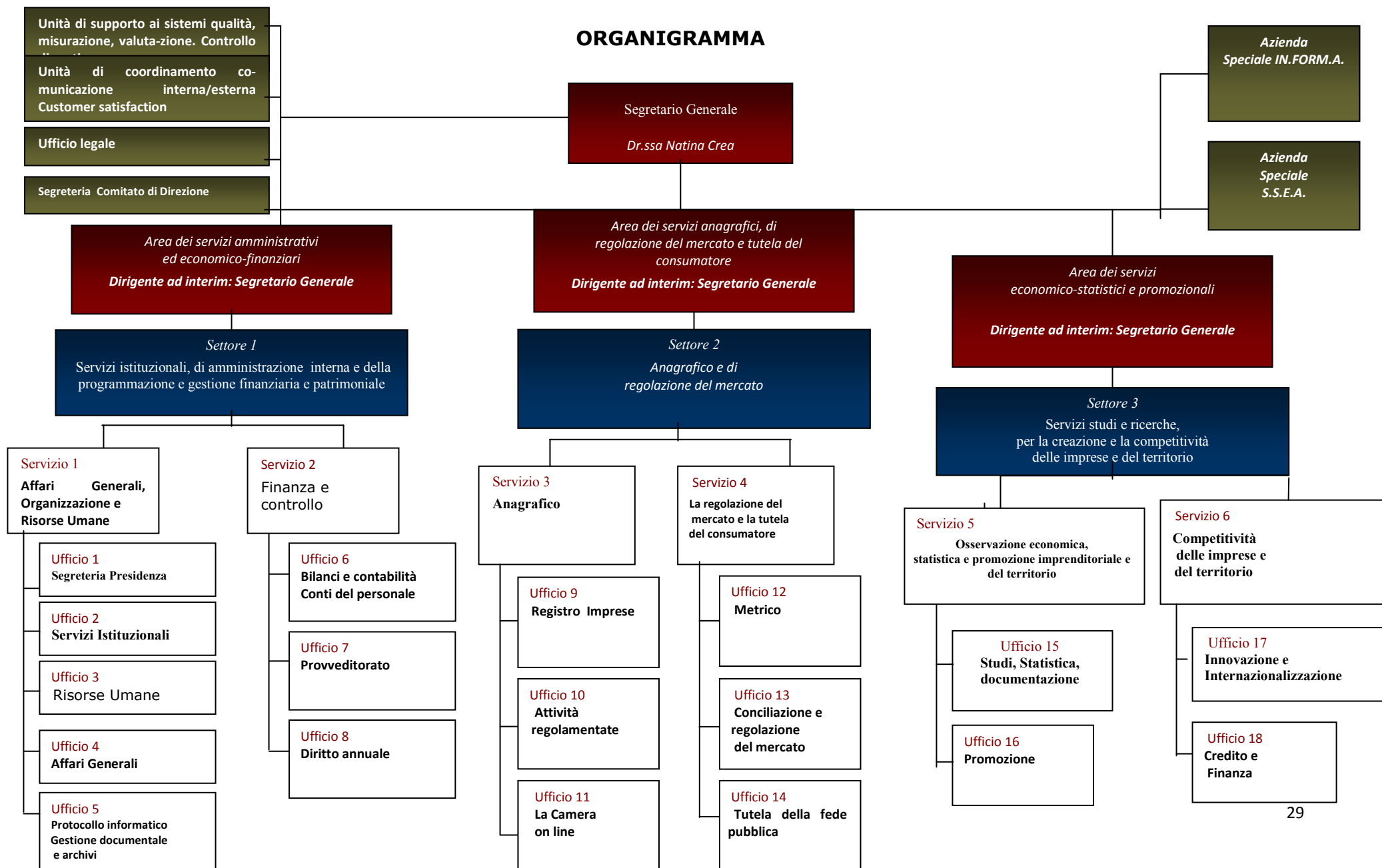
concentrazione delle risorse (sia umane sia finanziarie) su specifiche funzioni e attività di rilevanza strategica, tralasciando quelle meno rilevanti e secondarie;



maggior efficacia delle attività svolte, in un'ottica di miglioramento continuo, al fine di massimizzare i risultati delle attività a beneficio delle imprese del territorio.



ORGANIGRAMMA





Ripartizione del personale in servizio per aree								
Aree	Categorie di personale							
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	Dirigenti	Totale
Area dei servizi anagrafici, di regolazione del mercato e tutela del consumatore Settore anagrafico e di regolazione del mercato							segretario generale ad interim	
Servizio anagrafico			3	10		1		14
Servizio la regolazione del mercato e la tutela del consumatore		1	1	2	2			6
TOTALE AREA		1	4	12	2	1		20
Area dei servizi amministrativi ed economico finanziari Settore dei servizi istituzionali, di amministrazione interna e della programmazione e gestione finanziaria e patrimoniale							segretario generale ad interim	
Servizio affari generali, organizzazione e risorse umane		2	1	5	1			9
Servizio finanza e controllo			1	6	3			10
TOTALE AREA		2	2	11	4			19
Area dei servizi economico – statistici e promozionali - Settore dei servizi studi e ricerche, per la creazione e la competitività delle imprese e del territorio							segretario generale ad interim	
Servizio osservazione economica, statistica e promozione imprenditoriale e del territorio					3			3
Servizio competitività delle imprese e del territorio			1	1	2	1		5
TOTALE AREA			1	1	5	1		8
SEGRETARIO GENERALE							1	1
TOTALE GENERALE		3	7	24	11	2	1	48



AZIENDA SPECIALE INFORMAZIONE FORMAZIONE ASSISTENZA ALLE IMPRESE (IN.FORM.A)

Direttore – Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Personale dipendente dell' In.Form.A

Impiegato di I° livello	2
Impiegato di II° livello	1

AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI DAGLI AGRUMI - (SSEA)

Direttore – Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Personale dei ruoli del Ministero dello Sviluppo Economico

Dirigente	1
Personale dipendente della Stazione Sperimentale	
Collaboratore Tecnico III liv	2
Impiegato Amministrativo III liv	1
Ausiliario Tecnico V liv.	1
Operatore Amministrativo V liv	2



Equilibrio dimensionale

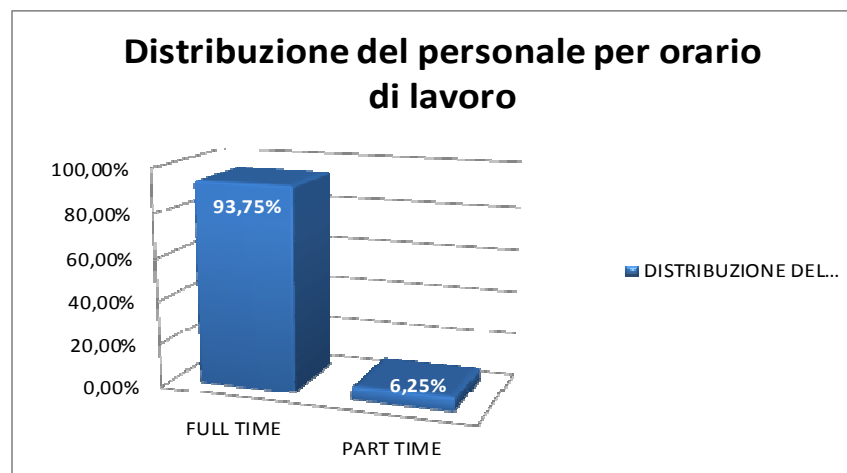
Il dimensionamento dell'organico della Camera di Commercio:

- Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 di approvazione del Piano di riorganizzazioni del sistema camerale è stata approvata la nuova dotazione organica della Camera di Commercio di Reggio Calabria pari a 45 unità.
Prima del decreto ministeriale di cui sopra, la dotazione organica era di 69 unità con due dirigenti; consistenza cui si è pervenuti attraverso una prima riduzione il 28 luglio 2004 (da 74 unità a 72), una seconda riduzione il 24 marzo 2010 (da 72 a 71) ed un'ultima riduzione il 2 marzo 2012 da 71 a 69 unità;
- Il personale in servizio al 1° gennaio 2018 è di 48 unità di cui un solo dirigente (Segretario Generale).
Sono stati adottati n. 3 provvedimenti di collocamento a riposo per n. 2 unità di personale con effetto dal 1° aprile 2018 (Cat. B3) e per n.1 unità con effetto 1° maggio 2018 (Cat. C).
Inoltre, ai sensi della normativa vigente si prevede nel corso dell'anno, il collocamento a riposo di n.1 unità di personale (Cat.C).

Rapporti di lavoro

Il personale presso la Camera di Commercio, è nella sua totalità impiegato in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Di questi solo il 6,25% ha un rapporto part-time come evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti.

Distribuzione del personale per orario di lavoro		
Personale	N.	%
Full Time	45	93.75%
Part Time	3	6.25%
Totale	48	100%





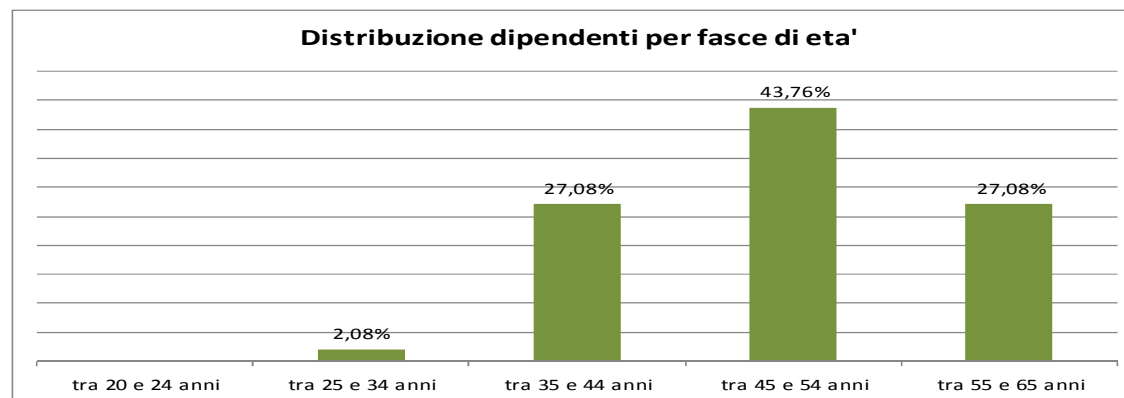
Il profilo qualitativo del personale

Si riportano di seguito alcuni dati sui profili qualitativi del personale utili per leggere nel dettaglio la fotografia degli addetti della Camera di Commercio.

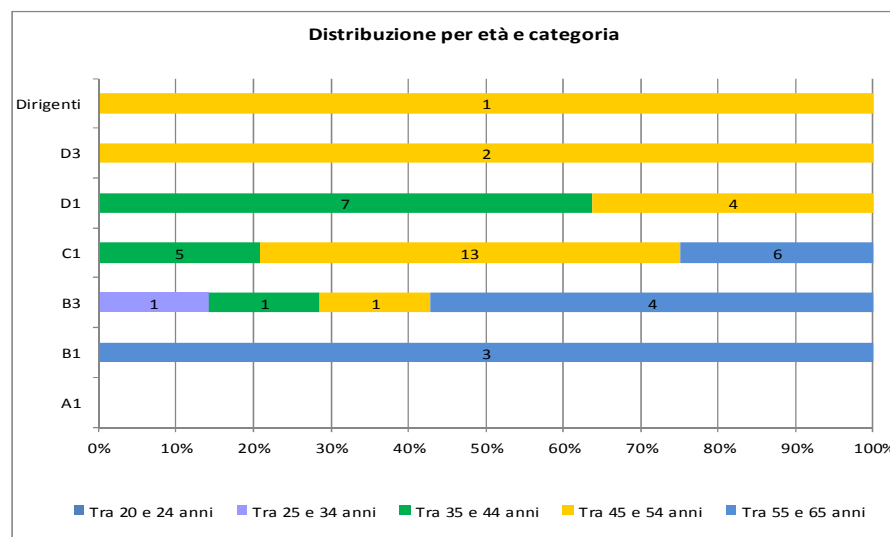
Età media del personale camerale

Il personale dirigente e non, suddiviso per classi di età, si concentra significativamente nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni (43,76%), anche se il 54,16,00% (27,08%+27,08) del personale è compreso nella fascia di età tra i 35 e i 44 anni e tra i 55 e i 65 anni.

Dipendenti per fasce d'età		
Età	Numero Dipendenti	%
Tra 20 e 24 anni	0	0,00
Tra 25 e 34 anni	1	2,08%
Tra 35 e 44 anni	13	27,08%
Tra 45 e 54 anni	21	43,76%
Tra 55 e 65 anni	13	27,08%
Totale	48	100,00%



Distribuzione per età e categoria								
Fasce di età	Categorie							Totale
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	Dirigenti	
Tra 20 e 24 anni								
Tra 25 e 34 anni			1					1
Tra 35 e 44 anni			1	5	7			13
Tra 45 e 54 anni			1	13	4	2	1	21
Tra 55 e 65 anni		3	4	6				13
TOTALE		3	7	24	11	2	1	48



Genere

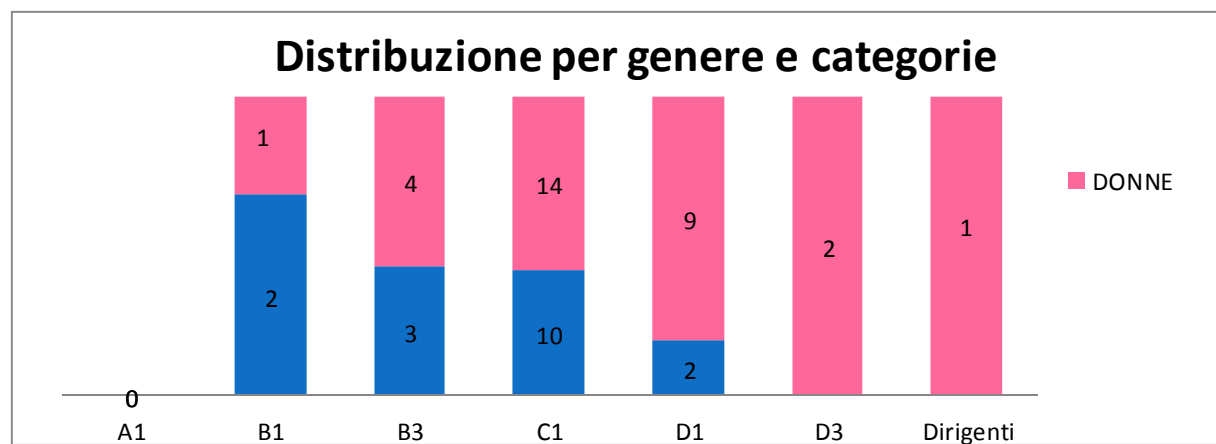


Una successiva connotazione è data da una ripartizione di genere tra uomini e donne, dove le donne registrano la maggiore consistenza (65,58% contro il 35,42% del totale).

Genere	Numero dipendenti	%
Uomini	17	35.42%
Donne	31	65.58%
Totale	48	100,00%

Tale distribuzione, che prevede una maggioranza di donne, viene letta anche attraverso la distribuzione per livelli funzionali dove sempre le donne si collocano in una posizione di vantaggio.

Distribuzione per genere e categoria							
Genere	Categorie						
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	Dirigenti
Uomini		2	3	10	2		
Donne		1	4	14	9	2	1
Totale		3	7	24	11	2	1



Anzianità di servizio

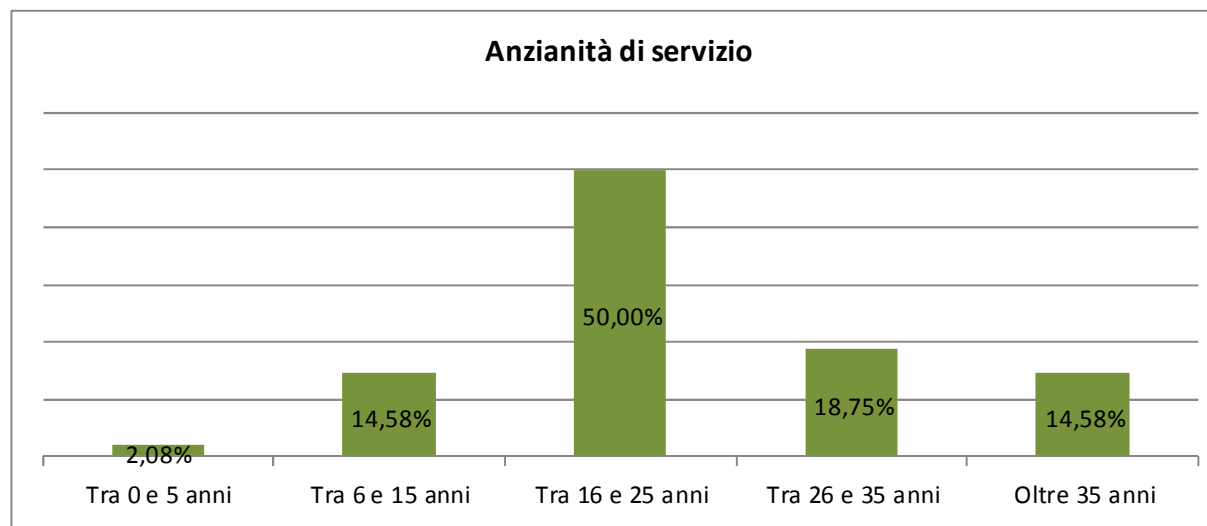
Nel prospetto che segue è stata calcolata l'anzianità di servizio del personale tenendo conto anche del periodo di servizio prestato presso altre amministrazioni, pregresso all'assunzione presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché eventuali periodi riscattati e ricongiunti dal dipendente.

Il 64,58 % dei dipendenti ha un'anzianità di servizio compresa tra i 6 e i 25 anni, tra i 26 e i 35 si registra una percentuale di anzianità pari al 18,75%.

Solo il 14,58% ha un'anzianità superiore ai 35 anni.

Il rimanente 2,08% dei dipendenti ha un'anzianità di servizio inferiore ai 5 anni.

Anzianità di servizio	Numero dipendenti	%
Tra 0 e 5 anni	1	2,08%
Tra 6 e 15 anni	7	14,58%
Tra 16 e 25 anni	24	50,00%
Tra 26 e 35 anni	9	18,75%
Oltre 35 anni	7	14,58%
Totale	48	100,00%



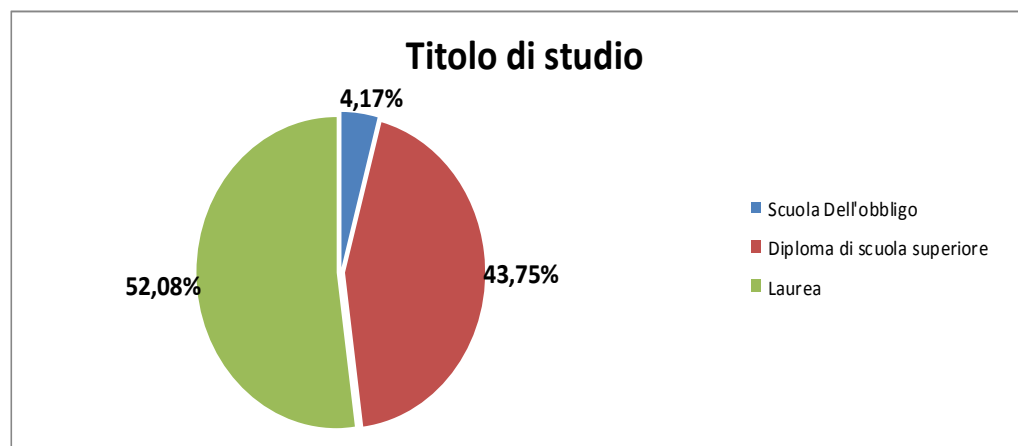
Livello di scolarità

Il 96% del personale è equamente suddiviso tra coloro che sono in possesso della laurea (52,08%) e coloro che sono in possesso di un titolo di istruzione superiore (43,75%) e ciò contribuisce a costituire una base molto solida per un percorso di sviluppo professionale durevole nel tempo, un ulteriore tassello verso la "Camera di Professionista" già delineata negli indirizzi programmatici di medio periodo.

Va segnalato che del 52,08% del personale in servizio laureato: il 96,00% appartiene all'area sociale (Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia Bancaria, Sociologia e Relazioni Pubbliche) e il 4,00% all'area scientifica (diploma universitario di Informatica).



Livello di scolarità		
Titolo di studio	Numero dipendenti	%
Scuola dell'obbligo	2	4,17%
Diploma di scuola superiore	21	43,75%
Laurea	25	52,08%
di cui		
Area Sociale	24	96,00%
Area Scientifica	1	4,00%



Andamento consistenza del personale

La consistenza del personale della Camera di Commercio risulta al di sotto delle necessità dell'Ente e il suo trend si appalesa incompatibile rispetto agli obiettivi strategici e programmatici individuati dagli organi di governo della Camera per il periodo 2012-2017.

Consistenza del personale – andamento anni 2012 – 2017

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dotazione organica	69	69	69	69	69	69*
Consistenza	47	47	50	50	50	48
Assunzioni	4	6	3	0	0	0
Cessazioni	4	0	1	0	0	2

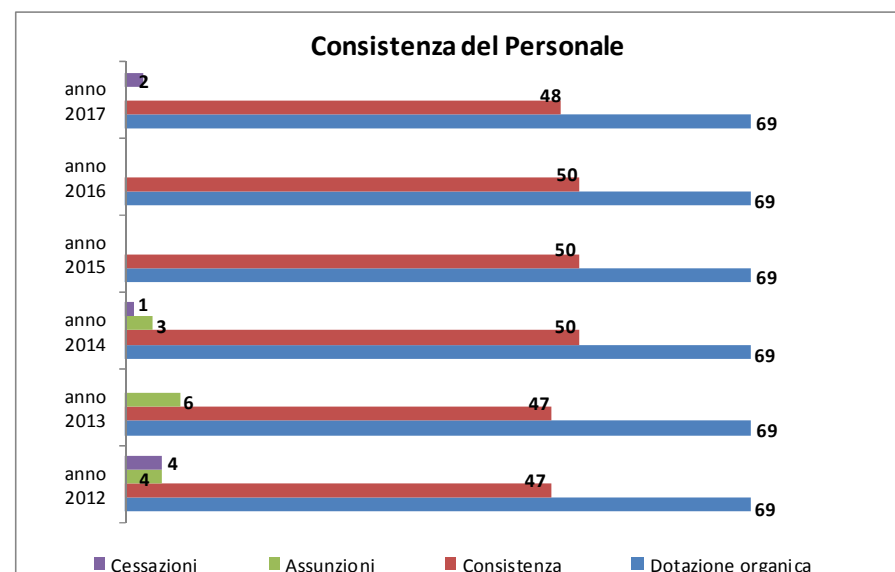
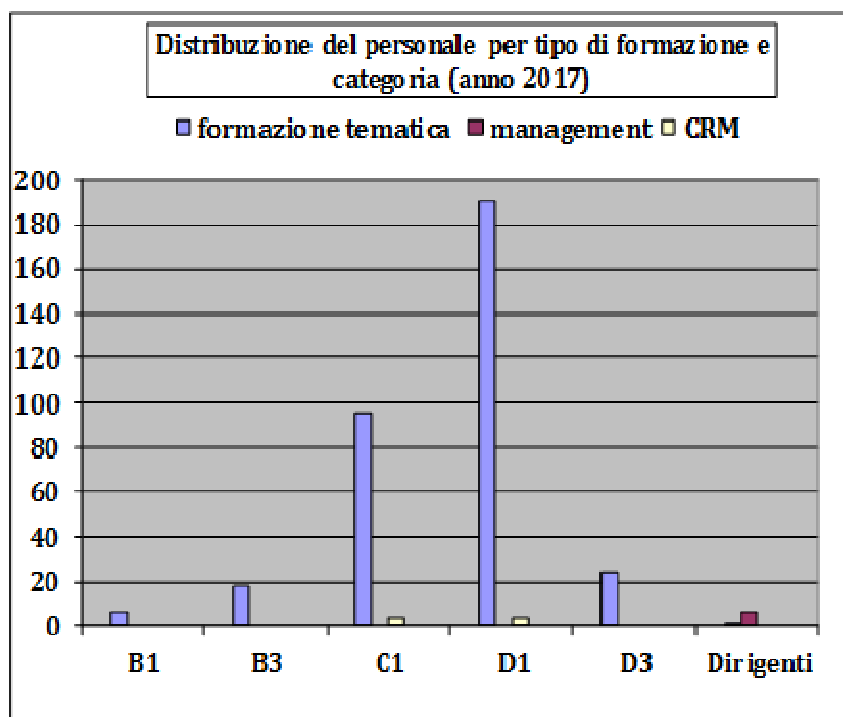
* Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 Agosto 2017 di approvazione del piano di riorganizzazione del sistema camerale, è stata approvata la nuova dotazione organica della Camera di Commercio di Reggio Calabria pari a 45 unità.



La formazione del personale

La formazione del personale camerale realizzata nel corso del 2017 ha coinvolto il personale dipendente, in funzione delle proposte dei Responsabili di servizio condivise dal Segretario Generale e tenuto conto delle aree di intervento e dell'evoluzione normativa, in coerenza con la categoria di inquadramento dei singoli destinatari della formazione e del corrispondente profilo di appartenenza, come riportato nel prospetto seguente che mette in luce le relazioni tra percorsi formativi, categorie di personale ed aree tematiche.

Inoltre Unioncamere Nazionale, al fine di supportare il processo di attuazione della Riforma, ha attivato una serie di percorsi formativi per accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma, e, in generale, per facilitare il cambiamento. Tali percorsi formativi, che hanno coinvolto un congruo numero di dipendenti, hanno interessato diversi ambiti (Alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro, ambiente, digitale, suap, crm, gestione strategica delle risorse umane, riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse, disciplina degli aiuti di stato, compliance normativa, turismo e beni culturali).





Le risorse economiche impegnate

Per fornire una rendicontazione completa sulla gestione è necessario riferirsi anche alle risorse finanziarie utilizzate per il raggiungimento dei risultati attesi dal “piano della performance” relativamente all’anno 2017.

La tabella che segue riporta, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, sia a preventivo che a consuntivo, comparati con l’annualità precedente.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2015	Consuntivo al 31/12/2016	Consuntivo al 31/12/2017
A) PROVENTI CORRENTI			
DIRITTO ANNUALE	5.236.268,94	4.882.161,27	4.652.343,27
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.159.862,29	1.189.549,68	1.160.371,53
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	342.873,66	18.959,39	140.730,98
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	27.738,02	33.288,97	31.155,07
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	3.674,82	67.416,04	-22.916,11
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.770.417,73	6.191.375,35	5.961.684,74
B) ONERI CORRENTI			
SPESE PER IL PERSONALE	-2.126.659,02	-2.124.269,92	-2.108.890,33
SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.660.839,97	-1.385.492,06	-1.162.885,87
SPESE PER INTERVENTI ECONOMICI	-812.199,59	-702.971,39	-751.344,72
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-2.912.377,89	-2.785.839,69	-2.758.397,15
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-7.512.076,47	-6.998.573,06	-6.781.518,07
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-741.658,74	-807.197,71	-819.833,33

L’anno 2017 si è chiuso con un disavanzo della gestione corrente per - € 819.833,33, disavanzo dipeso dall’effetto combinato di più fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri) che hanno inciso sul bilancio determinando un risultato economico d’esercizio pari a - € 711.201,86 euro, per effetto di:

- disavanzo della gestione corrente per - € 819.833,33
- avanzo della gestione finanziaria per + € 4.372,28
- avanzo della gestione straordinaria per + € 109.731,57
- differenza rettifiche di valore attività finanziarie per - € 5.472,38.

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, si segnala l'ulteriore diminuzione del **diritto annuale** rispetto ai dati 2016 (- 229.818,00 euro) determinata dalla riduzione del diritto annuale nella misura del 50% disposta, per l'anno 2017, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** registrano una lieve diminuzione rispetto all'ultimo esercizio.

I **contributi** di altri soggetti e le altre entrate, accolti tra i proventi a cofinanziamento delle progettualità promozionali, registrano un aumento rispetto al 2016 riferibile a proventi per contributi derivanti dal fondo di perequazione camerale e da protocolli d'intesa con Unioncamere nazionale.

Gli oneri correnti relativi al **personale** e al **funzionamento** della struttura nel complesso registrano una diminuzione.

Gli oneri relativi alla realizzazione del **programma promozionale** dell'Ente sono individuati nella macro voce "*Interventi economici*" che si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività e quindi iniziative, progetti, interventi a supporto delle imprese e per lo sviluppo economico locale come individuati dalla relazione previsionale e programmatica, definiti con il budget direzionale e quindi aggiornati nel piano della performance. Tali oneri hanno subito un lieve aumento rispetto ai valori 2016 e ricomprendono i progetti, Progetto P.I.D. e Progetto Orientamento e lavoro, finanziati con l'incremento del 20% del Diritto annuale.

Le partecipazioni

Influiscono sulla gestione finanziaria anche le PARTECIPAZIONI, oggetto di una attenta scelta di dismissione di quote/azioni in società non necessariamente e/o utilmente funzionali alle finalità istituzionali e alle strategie dell'Ente.

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera.

Settore	Denominazione Società	Capitale sociale al % partecipazione al	
		31/12/2017	31/12/2017
Mercati agroalimentari	COMARC Srl *	779.404,00	54,63
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Consorzio OKEANOS **	134.278,78	20,00
Partecipazione di rete del sistema camerale - Informatica	INFOCAMERE S.c.p.a.	17.670.000,00	0,11
Partecipazione di rete del sistema camerale - Mercato telematico	Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	2.387.372,16	0,35
Enti di sviluppo territoriale	Patto territoriale dello Stretto SpA ***	108.340,72	7,15
Credito	PROMEM Sud-Est SpA***	135.026,00	1,23
Infrastrutture	SOGAS SpA****	3.100.000,00	0,006
Partecipazione di rete del sistema camerale - Servizi finanziari	TECNOHOLDING SpA	25.000.000,00	0,16
Partecipazione di rete del sistema camerale - Servizi di ingegneria	TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	0,11
Tutela e valorizzazione produzioni locali	GAL Alta Locride S.c.r.l.***	34.605,50	2,99



Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Centro di competenza ICT-SUD s.c.r.l. ***	443.850,00	0,01
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	CERTA s.c.r.l. **	100.000,00	1,1
Enti di sviluppo territoriale	Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive – CORAP ***	1.608.210,41	0,746
Formazione	Innovareggio S.c.r.l. ***	41.320,00	10,00
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Meridionale Innovazione Trasporti - M.I.T. s.c.r.l. **	120.000,00	1,67
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Promedia S.c.r.l. **	38.300,00	1,83
Partecipazione di rete del sistema camerale	Retecamere S.c.r.l. **	242.356,34	0,09
Formazione	Scuola Mediterranea di design Srl ***	38.760,00	13,16
Tutela e valorizzazione produzioni locali	GAL V.A.T.E. S.r.l. ***	62.920,00	4,13
Partecipazione di rete del sistema camerale - Sviluppo dei trasporti	Uniontrasporti S.c. a r.l.***	389.041,22	0,30
Servizi di outsourcing	IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	0,07
Partecipazione di rete del sistema camerale -Innovazione	Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica Srl	551.473,09	0,32
Partecipazione di rete del sistema camerale - Lavoro	JOB CAMERE S.r.l. **	600.000,00	0,08
Partecipazione di rete del sistema camerale	Sistema Camerale Servizi – Si.Camera S.r.l.	4.009.935,00	0,08

* In liquidazione

** in scioglimento/liquidazione e deliberata dismissione

*** deliberata dismissione

**** sentenza di fallimento

Le Aziende speciali della Camera

nome	Dipendenti al 31/12/2017	Contributo previsto	Contributo effettivo	Note
In.Form.a	3	206.167,27	206.167,27	
Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi	7	0	0	Di cui n. 1 dipendente MISE



Istituita con Deliberazione della Giunta Camerale n. 155 del 24/6/1994, l'**Azienda Speciale IN.FORM.A. - Informazione Formazione e Assistenza**, persegue finalità di interesse pubblico e senza scopi di lucro, svolgendo un ruolo sistematico a sostegno della strategia innovatrice della Camera di Commercio per la promozione della competitività dell'economia locale.

Essa opera, in particolare, nei seguenti settori di attività:

- Innovazione
- Proprietà intellettuale
- Information Communication Technology
- Imprenditorialità e lavoro
- Qualità
- Ambiente, sicurezza, energia
- Trasporti, logistica, infrastrutture

In seguito al decreto n.78 del 31 maggio 2010, la **Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati agrumari** è divenuta azienda speciale della Camera di Commercio.

La Stazione Sperimentale compie studi e sperimentazioni sugli oli essenziali, sui semilavorati industriali degli agrumi, sulle materie prime da cui sono ottenuti e sui processi industriali alla base della loro produzione, con il compito di accrescere le conoscenze tecnico-scientifiche, di divulgarle e di promuovere lo sviluppo tecnologico, la sicurezza sanitaria e, contro le adulterazioni e le contraffazioni, la sicurezza commerciale

Le attività svolte e i servizi erogati dalla Stazione Sperimentale sono i seguenti:

- Ricerca
- Analisi e supporto tecnico-scientifico
- Certificazioni





Gli interlocutori della Camera

Stakeholder

Imprenditori destinatari di servizi amministrativi, promozionali, di formazione e informazione

Associazioni di categoria pianificano con l'ente interventi sul territorio

Ordini professionali come intermediari fra ente ed imprese

Consumatori/cittadini destinatari di servizi specifici su tutela e regolazione del mercato

Altri soggetti di riferimento

Altri enti del territorio – per progettare interventi sul territorio

Sistema dell'informazione – fruisce e diffonde informazioni su attività e risultati dell'ente

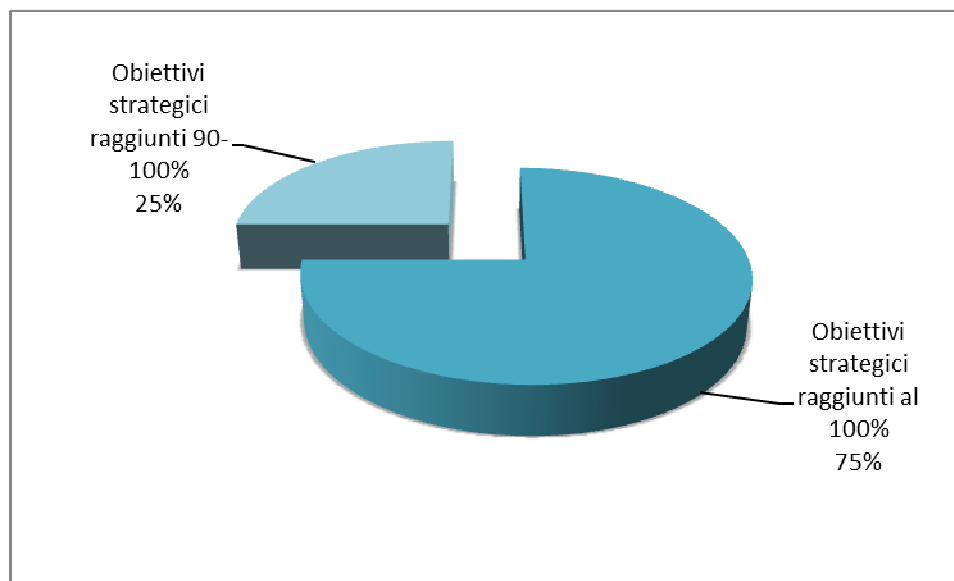
Dipendenti dell'ente diffondono identità e valori dell'ente



2.3 RISULTATI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

Percentuale degli obiettivi strategici Raggiunti	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target 2017 raggiunto (performance $\geq 80\%$)	8	100%
Obiettivi strategici del Piano Performance	8	100%





Obiettivo	Indicatore	Peso	Target 2016	Risultato al 31/12/2017	Performance e KPI	Performance KPI (pesato)	Performance e Obiettivo Strategico
AS 1. LA CAMERA DI COMMERCIO VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO							0,25
I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	Margine di struttura primario	0,20	> 100,00%	569,50%	569,50%	100%	94,16%
	Margine di struttura secondario	0,20	>= 100,00%	636,56%	636,56%	100%	
	Grado di assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione	0,20	= 100,00%	100,00%	100,00%	100%	
	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)	0,20	>= 90,00%	63,70%	70,78%	71%	
	Miglioramento della capacità di incasso del diritto annuale	0,20	>= 22,00%	45,39%	206,32%	100%	
I.2 AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE	Adeguamento dell'organizzazione dell'Ente in funzione del processo di riforma	1,00	= 100,00	100,00	100,00%	100%	100,00%
AS 2. BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE							0,25
II.1: BUROCRAZIA ZERO	Consolidamento convenzioni stipulate con PA e forze dell'ordine	1,00	>= 1,00	2,00	200,00%	100%	100,00%
AS 3. LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE							0,25
III.1 RAFFORZARE IL MERCATO	Incremento delle imprese coinvolte nelle azioni rispetto al 2015	1,00	>= 10,00%	238,00%	2380,00%	100%	100,00%
III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	Grado di ottemperanza alla Convenzione Unioncamere in materia di attività di vigilanza e controllo	0,50	>= 100,00%	105%	105,00%	100%	100,00%



	Operatività dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento	0,50	>= Avvio	Avvio	100,00%	100%	
III.3 UN CONTESTO FAVOREVOLE	Incremento del numero di partner istituzionali per la realizzazione delle attività	1,00	>= 10,00%	89,00%	890,00%	100%	100,00%
III.4: RILANCIARE LA PRODUTTIVITA E LA COMPETITIVITA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE	Utilizzo ottimale delle risorse per interventi economici	0,50	>= 80,00%	65,18%	81,48%	81%	90,74%
	Grado di soddisfazione discreto/buono delle imprese e degli stakeholders alle iniziative realizzate dalla Camera e dall'Azienda Speciale Informa in tema di innovazione, credito, qualità e certificazione, formazione, sostenibilità	0,50	>= 75,00%	99,26%	132,35%	100%	
AS 4. LA CAMERA, ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE		0,25					
IV.1: FARE SISTEMA	Elaborazione annualmente di almeno una proposta per lattivazione di partenariati e/o collaborazioni e/o azioni complementari a quelle della Camera, da indirizzare a soggetti istituzionali	1,00	>= 1	2	200%	100%	100,00%

Grado di raggiungimento dei PIANI OPERATIVI

Percentuale dei Piani Operativi Raggiunti	Valore assoluto	Valore %
Piani Operativi con target raggiunto (performance ≥ 80%)	17	100%
Piani Operativi con target raggiunto parzialmente (performance 50-80 %)	0	0%



Piani Operativi con target non raggiunto (performance $\leq 50\%$)	0	0%
Piani Operativi del Piano Performance	17	100%

Grado di raggiungimento dei PIANI OPERATIVI

Di seguito una tabella riepilogativa sui risultati raggiunti: **PIANI OPERATIVI/OBIETTIVI OPERATIVI**

* ANNO 2017 *

PROVENTI CORRENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
6.024.873,77	5.961.684,74	98,95%
ONERI CORRENTI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
1.152.767,27	751.344,72	65,18%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
2.243.216,05	2.108.890,33	94,01%
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
1.597.744,55	1.162.885,87	72,78%

Di seguito una sintesi delle risorse destinate, nell'ambito degli Interventi economici, alla realizzazione degli obiettivi strategici previsti dal Piano Performance.



AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
AS 1. LA CAMERA DI COMMERCIO VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO	I.1	Miglioramento della produttività e della qualità dei servizi, valorizzazione della trasparenza	190.000	152.262,90
	I.2	Aumentare l'efficienza organizzativa e valorizzare le risorse umane dell'amministrazione curandone lo sviluppo professionale, la partecipazione attiva alla vita dell'ente ed il benessere organizzativo	-	-
AS 2. BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLICAZIONE	II.1	Burocrazia zero	-	-
AS 3. LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	III.1	Rafforzare il mercato	83.616,73	74.598,86
	III.2	Favorire la fiducia nel mercato	68.000	26.224,83
	III.3	Un contesto favorevole	81.850,18	57.891,35
	III.4	Rilanciare la produttività e la competitività del sistema territoriale delle imprese	706.300,4	429.929,8
AS 4. LA CAMERA, ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE	IV.1	Fare sistema	-	-

2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Il paragrafo che segue descrive le criticità più significative incontrate in corso d'anno, con riferimento ad un obiettivo strategico ed un piano operativo che ha registrato performance inferiori a quelle attese.

OBIETTIVO STRATEGICO /Azioni	I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche RI
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	71%
CRITICITA' RISCONTRATE	Nel 2017 è stato rilevato un trend migliorativo rispetto al valore 2016, a seguito delle misure organizzative e del lavoro di gruppo.
Obiettivi/azioni previste nel ciclo di programmazione 2017	Il tempo medio di evasione delle pratiche RI si è ridotto ulteriormente rispetto al precedente anno. Infatti, da 10,3 gg. del 2016 è passato a 8 gg. nel 2017. Prosegue l'attività informativa a favore degli intermediari telematici per ridurre le percentuali elevate di pratiche irregolari che sono anch'esse causa di allungamento dei tempi di evasione.

Sebbene la riduzione dei proventi derivanti dal diritto annuale ha comportato un decremento delle risorse destinate agli interventi economici, la Camera ha orientato la propria attività incrementando i servizi offerti alle imprese e puntando sui progetti nazionali in materia di digitalizzazione e di orientamento al lavoro oltretutto che sul turismo e sulla valorizzazione del patrimonio culturale.

Detta criticità ha quindi rappresentato al tempo stesso un'opportunità di revisione delle strategie aderendo a quelle identificate dal sistema camerale nazionale in un'ottica di ottimizzazione degli interventi.

Con riferimento alle criticità individuate nella relazione della performance 2016 si rileva:

- l'adozione di misure organizzative per gli uffici di back-office finalizzate a ridurre i tempi di evasione delle pratiche del Registro imprese, oltre alle azioni informative e formative rivolte agli intermediari telematici anche per ridurre l'elevato numero di pratiche irregolari ricevute.



- sono state adottate misure alternative per favorire la riscossione non coattiva del diritto annuale, attraverso una più capillare informazione e sollecitazione, alle imprese con mailing list, e differendo l'emissione del ruolo al 2018. Sui ricorsi pendenti è stata potenziata l'attività istruttoria per definire le controversie.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 L'albero della performance

La tabella che segue raffigura l'Albero della Performance, come previsto dal Piano Performance 2017 – 2019.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO		PIANO OPERATIVO	
Area strategica I LA CAMERA DI COMMERCIO CHE, NELL'ATTUALIZZARE LA RIFORMA, ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITA' DELLA SUA AZIONE, SIA PERCEPITA COME UN "VALORE" PER LE IMPRESE	I.1	MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA	I.1.1	QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI
			I.1.2	LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE
	I.2	AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE CURANDONE LO SVILUPPO PROFESSIONALE, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELL'ENTE ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO	I.2.1	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
Area strategica II BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE	II.1	BUROCRAZIA ZERO	II.1.1	LA GOVERNANCE COOPERATIVA



Area strategica III LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE	III.1	RAFFORZARE IL MERCATO	III.1.1	LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA
			III.1.2	IL DIGITAL DIVIDE
	III.2	FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	III.2.1	LA TRASPARENZA DEL MERCATO
			III.2.2	LA VIGILANZA DEL MERCATO
	III.3	UN CONTESTO FAVOREVOLE	III.3.1	PROGETTO LEGALITA'
			III.3.2	LA SOSTENIBILITA'
			III.3.3	LE INFRASTRUTTURE
	III.4	RILANCIARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE	III.4.1	INNOVAZIONE
			III.4.2	INTERNAZIONALIZZAZIONE
			III.4.3	CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE
			III.4.4	IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'
			III.4.5	QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI
Area strategica IV LA CAMERA ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE	IV.1	FARE SISTEMA	IV.1.1	CONSOLIDARE LE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E I PARTENARIATI A LIVELLO TERRITORIALE

3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

Come evidenziato dall'albero della performance sopra delineato, il Piano Performance 2015 prevede

- n. 4 aree strategiche
- n. 8 obiettivi strategici
- n. 17 piani operativi



Per analizzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, si è tenuto conto che, come da obiettivi del Segretario Generale (assegnati con delibera di giunta n. 12 del 26/1/2017), un obiettivo strategico si intende conseguito se la performance dei risultati attesi dalle misure dei piani operativi è pari ad almeno l'80%. Nel precedente paragrafo 2.3 sono riportati i risultati raggiunti per area strategica e obiettivo strategico; nel successivo paragrafo 3.3 si riportano le tabelle riepilogative sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei relativi piani operativi relativi alle prime quattro Aree strategiche.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel paragrafo che segue, relativo ai piani operativi, sono riportate, per ciascun piano operativo e per ciascuna azione, i risultati conseguiti in termini percentuali; nell'Allegato A sono riportati i risultati per piani operativi e azioni in termini descrittivi.

Obiettivo	Indicatore	Peso (A)		Target 2017	Risultato al 31/12/2017	Performance Azione/ KPI (B)	Performance Azione max 100	Performance Obiettivi operativi (C = media aritmetica valori B)	Performance Obiettivi Operativi pesati (D= A x C)	Performance Piano operativo (E= Σ valori D)
I.1.1.QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI										97,56%
I.1.1.1 : Incrementare la qualità e la tecnologia per efficientare i servizi		0,50	=					95,13%	47,56%	
I.1.1.1.1 Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche		0,167	=			70,78%	70,78%			
	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)	1,00	>=	90,00%	63,70%	70,78%				
I.1.1.1. 2 Diffusione degli strumenti E-gov nel territorio provinciale		0,167	=			100,00%	100,00%			
	Grado di automazione del tessuto economico provinciale: firma digitale e SPID	1,00	>=	100,00	100,00	100,00%				



I.1.1.1.3 Avvio del X procedimento di cancellazioni d'ufficio delle imprese e società non operative al Registro Imprese e completamento del IX procedimento.		0,167	=			100,00%	100,00%			
	Grado di espletamento delle procedure	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%				
I.1.1.1.4 Pubblicazione e aggiornamento sul sito web camerale di schede illustrative e documentaz...		0,167	=			100,00%	100,00%			
	Grado di espletamento delle procedure	1,00	=	100%	100%	100,00%				
I.1.1.1.5 Organizzazione di seminari ed incontri formativi		0,167	=			100,00%	100,00%			
	Grado di espletamento delle procedure	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.1.6 Informatizzazione del monitoraggio delle performance, attraverso l'utilizzo di software già in dotazione dell'ente		0,167	=			100,00%	100,00%			
	Grado di informatizzazione delle rilevazioni	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2: Garantire l'efficienza di gestione		0,50	=					100,00%	50,00%	
I.1.1.2.1: Miglioramento del processo di liquidazione e pagamento delle fatture		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Adeguamento procedure di registrazione delle fatture	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2.2: Attività di supporto per l'adozione da parte del Segretario Generale delle nuove "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti"		0,125	=			100,00%	100,00%			



	Supporto per l'adozione da parte del Segretario Generale delle nuove "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti"	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2.3: Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2.4: Attività di supporto per l'adozione dei Regolamenti per l'acquisizione di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari e per la gestione del fondo di cassa interna		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Supporto per l'adozione dei Regolamenti per l'acquisizione di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari e per la gestione del fondo di cassa interna	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2.5: Tempestività delle costituzioni in giudizio		0,125	=			126,60%	100%			
	Gestione del contenzioso tributario per il recupero dei crediti camerali	1,00	>=	+5%	6,33%	126,60%				
I.1.1.2.6: Incentivazione della riscossione spontanea del diritto annuale		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Invio massivo pec per incentivare la riscossione spontanea	1,00	>=	100,00	100,00	100,00%				



I.1.1.2.7: Verifica sulla esigibilità dei crediti tributari in bilancio		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Grado di esigibilità dei crediti tributari in bilancio	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.1.2.8: Attivazione di un gruppo di lavoro con Associazioni di Categoria e Ordini Professionali per analizzare il fenomeno dell'evasione del diritto annuale e ipotizzare soluzioni per fronteggiarlo		0,125	=			100,00%	100,00%			
	Operatività del gruppo di lavoro	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE										100,00%
I.1.2.1 Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione		0,50	=					100%	50%	
I.1.2.1.1: Attività organizzativa per la realizzazione di seminari formativi in materia di anticorruzione e/o trasparenza destinati a tutto il personale		0,50	=			100,00%				
	Formazione in materia di anticorruzione e/o trasparenza	1,00	>=	1,00	1,00	100,00%				
I.1.2.1.2: Piena attuazione del Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.)		0,50	=			100,00%				
	N. adempimenti del Ciclo della Performance eseguiti nei termini, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione	1,00	>=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.2.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale allesterno		0,50	=					100%	50%	



I.1.2.2.1 Rinnovo del Sistema di Gestione per la Qualità		0,250	=			100,00%	100,00%			
	Attività finalizzate al rinnovo della certificazione di Qualità per il Settore Anagrafico e di Regolazione del Mercato e l'Ufficio Diritto Annuale ed all'adeguamento ai nuovi requisiti della UNI EN ISO 9001:2015.	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.1.2.2.2 Implementazione della nuova piattaforma CIAO IMPRESA		0,250	=			144,20%	100,00%			
	Aggiornamento dati e qualificazione delle imprese iscritte	1,00	>=	1.000,00	1.442,00	144,20%				
I.1.2.2.3 Rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese		0,250	=			100,00%	100,00%			
	N. giudizi positivi (almeno buono) crescente rispetto all'anno prec. nella rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese	1,00	>=	1,00	1,02	100,00%				
I.1.2.2.4 Progettazione ed attivazione di una newsletter periodica di informazione sui servizi camerali e sulle novità di interesse per le imprese, in raccordo con la newsletter economico- statistica		0,250	=			100,00%	100,00%			
	Newsletter periodiche pubblicate ed inviate alle imprese e agli stakeholders	1,00	>=	6,00	6,00	100,00%				
I.2.1 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE										100,00%



RISORSE UMANE										
I.2.1.1: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		1,00	=					100,00%	100,00%	
I.2.1.1.1: Attività di supporto all'applicazione del percorso di riforma della Camera di Commercio		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Attività di supporto all'applicazione del percorso di riforma secondo le novità normative	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.2.1.1.2: Accrescimento delle competenze del personale interno		0,143	=			113,33%	100,00%			
	GG. medie di formazione per dipendente	1,00	>=	1,50	1,70	113,33%				
I.2.1.1.3: Miglioramento della comunicazione e condivisione interna		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Periodicità delle riunioni del Comitato di Direzione	1,00	>=	7,00	7,00	100,00%				
I.2.1.1.4: Rassegna stampa telematica		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Aggiornamento continuo della raccolta telematica degli articoli locali e nazionali inerenti il mondo camerale	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.2.1.1.5: Avvio di azioni tese alla dematerializzazione delle procedure amministrative		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Avvio del percorso alla dematerializzazione	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				



I.2.1.1.6: Avvio delle attività relative agli aspetti giuridici e archivistici inerenti la gestione documentale dell'Ente.		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Avvio delle attività sul piano formativo nonché delle attività in materia di conservazione, fascicolazione e sicurezza	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
I.2.1.1.7: Potenziamento del supporto legale ai Servizi attraverso l'unità di staff ufficio legale		0,143	=			100,00%	100,00%			
	Tempestività della risposta alle istanze di atti e pareri	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%				
II.1.1. LA GOVERNANCE COOPERATIVA										100,00%
II.1.1.1 Operatività della collaborazione con istituzioni del territorio		1,00	=					100%	100%	
II.1.1.1.1: Stipula di convenzioni con P.A., Magistratura e Forze dell'ordine		1,00	=			200,00%	100,00%			
	Aumento del numero di convenzioni stipulate con PA e forze dell'ordine	1,00	>=	1	2	200,00%				
III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA										100,00%
III.1.1.1 COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA		1,00	=					100%	100%	
III.1.1.1.1 Attività statistiche previste nell'ambito della rete Sistan e del sistema camerale		0,20	=			100,00%	100,00%			
	Realizzazione del 100% delle attività previste nell'ambito della rete sistana e del sistema camerale	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%				



III.1.1.1.2 Attività di elaborazione e divulgazione di informazione periodica report		0,20	=			210,00%	100,00%			
	Volume di report/comunicati stampa prodotti	1,00	>=	10,00	21,00	210,00%				
III.1.1.1.3 Raccolta ed utilizzo di dati informativi e statistici del territorio per la costruzione di un data warehouse sulle risorse turistico/culturali del territorio		0,20	=			100,00%	100,00%			
	Realizzazione del datawarehouse e avvio a regime	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
III.1.1.1.4 Osservatorio del mercato immobiliare e aggiornamento del repertorio tariffe pubbliche della provincia di Reggio Calabria		0,20	=			100,00%	100,00%			
	Partecipazione alle attività dell'Osservatorio del mercato immobiliare promosso dall'Agenzia delle Entrate e aggiornamento del repertorio delle tariffe pubbliche già realizzato con REF	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
III.1.1.1.5 Approfondimento di carattere qualitativo e quantitativo sulle dinamiche turistiche che interessano la Città metropolitana di Reggio Calabria, anche in funzione delle progettualità definite e da definire in seno all'avviato partenariato inter-istituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico della Città Metropolitana di Reggio Calabria		0,20	=			100,00%	100,00%			
	Realizzazione di un approfondimento di carattere qualitativo e quantitativo sulle	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				



	dinamiche turistiche della Città Metropolitana									
III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE										100,00%
III.1.2.1 Potenziare il ricorso allo Sportello imprese MePA ed informativo BMTI da parte delle imprese locali		0,50	=					100%	50%	
III.1.2.1.1 Attività di assistenza personalizzata per l'abilitazione e mantenimento iscrizione MEPA e BMTI	MePA e BMTI	0,33	=			166,67%	100,00%			
	N soggetti beneficiari	1,00	>=	6	10	166,67%				
III.1.2.1.2 Attività di informazione sul MePA e sul suo funzionamento	MePA e BMTI	0,33	=			103,33%	100,00%			
	N. soggetti partecipanti	1,00	>=	30,00	31,00	103,33%				
III.1.2.1.2 Attività formativa sui temi: "MePA e i nuovi Bandi di abilitazione emessi da Consip S.p.A."	MePA e BMTI	0,33	=			853,33%	100,00%			
	N. soggetti partecipanti	1,00	>=	15,00	128,00	853,33%				
III.1.2.2 Sviluppare l'imprenditorialità elettronica		0,50	=					100%	50%	
III.1.2.2.1 Organizzazione di n. 3 Seminari sul tema dell'E-commerce con focus sulla vendita on line di servizi	MePA e BMTI	1,00	=			366,67%	100,00%			



	N soggetti beneficiari	1,00	>=	15	55	366,67%				
III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO										100,00%
III.2.1.1 Favorire la fiducia nel mercato		1,00	=					100%	100%	
III.2.1.1.1 Migliorare la trasparenza del mercato e del rapporto imprese/consumatori		0,333	=			144,09%	100,00%			
	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	0,500	>=	100,00	100,00	100,00%				
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	0,500	<=	35	18,6	188,17%				
III.2.1.1.2 Allineamento al 31 dicembre 2016 delle ordinanze		0,333	=			100,00%	100,00%			
	Percentuale di allineamento delle ordinanze a seguito del mancato pagamento dei verbali di accertamento	1,00	>=	40%	87,06%	100,00%				
III.2.1.1.3 Diffusione degli strumenti di giustizia alternativa		0,333	=			100,00%	100,00%			
	Attività di promozione del servizio di conciliazione in materia di energia elettrica e gas sul territorio provinciale	0,50	=	100,00	100,00	100,00%				
	Istituzione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento	0,50	=	100,00	100,00	100,00%				
III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO										100,00%



III.2.2.1 Potenziare la vigilanza		1,00	=					100%	100%	
III.2.2.1.1 Efficientamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza sul territorio	Non definita	1,00	=			102,00%	100,00%			
	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	0,50	>=	1,00	0,99	99,00%				
	Attività di vigilanza e controllo, nelle sue diverse forme, completando nei tempi previsti le ispezioni di cui alla Convenzione siglata con Unioncamere in data 09/10/2015 mantenendo costante il target raggiunto al 31 dicembre 2015	0,50	>=	20,00	21,00	105,00%				
III.3.1 PROGETTO LEGALITA'										100,00%
III.3.1.1 Diffondere la cultura della legalità		1,00	=					100%	100%	
III.3.1.1.1 Attivazione di azioni formative/informative presso le scuole	Non definita	1,00	=			140,00%	100,00%			
	N percorsi formativi/informativi attivati	1,00	>=	5,00	7,00	140,00%				
III.3.2 LA SOSTENIBILITA'										100,00%
III.3.2.1 Promuovere la sostenibilità ambientale ed		1,00	=					100%	100%	



energetica										
III.3.2.1.1 Consolidamento dei servizi dello Sportello Ambiente e Sportello Energia	Aumento domanda	0,250	=			630,00%	100,00%			
	Aumento soggetti beneficiari	1,00	>=	60,00	378	630,00%				
III.3.2.1.2 Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo	Aumento domanda	0,250	=			113,33%	100,00%			
	Numero di soggetti partecipanti	1,00	>=	15,00	17,00	113,33%				
III.3.2.1.3 Organizzazione di n. 1 Corso di formazione sulla figura dell'Energy Manager	Aumento domanda	0,250	=			120,00%	100,00%			
	N. soggetti partecipanti	1,00	>=	10,00	12,00	120,00%				
III.3.2.1.4 Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo su: "Qualificazione dei rifiuti e e corrette modalità amministrative di smaltimento di quelli prodotti dalla imprese artigianali"	Aumento domanda	0,250	=			180,00%	100,00%			
	N. soggetti partecipanti	1,00	>=	15,00	27,00	180,00%				
III.3.3 LE INFRASTRUTTURE										100,00%
III.3.3.1: Supporto tecnico-informativo sul settore trasporti e logistica		1,00	=					100%	100%	
III.3.3.1.1 Collaborazione con attori locali dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria e con l'Università Mediterranea e per la realizzazione di azioni rivolte al settore delle infrastrutture e dei trasporti	Aumento domanda	1,00	=			100,00%	100,00%			



	Realizzazione attività previste dal partenariato	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
III.4.1 INNOVAZIONE										100,00%
III.4.1.1 Sostegno all'introduzione dell'innovazione nelle imprese del territorio		1,00	=					100%	100%	
III.4.1.1.1 Nuova edizione progetto "Eccellenze in digitale" di Unioncamere Italiana e Google: realizzazione workshop per imprese, formazione del personale camerale, assistenza alle imprese		0,11	=			423,33%	100,00%			
	N. imprese coinvolte	1,00	>=	30,00	127,00	423,33%				
III.4.1.1.2 Progetto "Crescere in digitale" di Unioncamere Italiana e Google per attivare tirocini di giovani NEET presso imprese del territorio nell'ambito della digitalizzazione aziendale		0,11	=			226,67%	100,00%			
	N tirocinii attivati	1,00	>=	15,00	34,00	226,67%				
III.4.1.1.3 Percorso di formazione ed assistenza alle imprese su tematiche della gestione aziendale, managerialità e aggregazione		0,11	=			150,00%	100,00%			
	N.imprese coinvolte	1,00	>=	50,00	75,00	150,00%				
III.4.1.1.4 Bando per contributi alle imprese per lo sviluppo delle dotazioni strumentali e l'installazione di innovativi sistemi di sicurezza		0,11	=			101,00%	100,00%			
	Grado di utilizzo delle risorse previste	1,00	>=	100%	101%	101,00%				



III.4.1.1.5 Avvio del PID – Punto Impresa Digitale, di supporto alle imprese attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0		0,11	=			100,00%	100,00%			
	Realizzazione di un evento di lancio del PID	0,50	>=	1,00	1,00	100,00%				
	Formazione del personale camerale del PID	0,50	>=	100%	100%	100,00%				
III.4.1.1.6 Rinnovo della convenzione con mandatarî e operatività del servizio di prima consulenza denominato "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese"		0,11	=			133,33%	100,00%			
	Grado di realizzazione delle attività	1,00	>=	6,00	8,00	133,33%				
III.4.1.1.7 Realizzazione di convegni, seminari e incontri formativi con le imprese su temi specifici legati all'innovazione (marchi e brevetti, normativa tecnica, innovazioni, nuove tecnologie, etc.)		0,11	=			106,80%	100,00%			
	Grado di partecipazione agli incontri	1,00	=	25,00	26,70	106,80%				
III.4.1.1.8 Potenziamento dell'operatività dello Sportello Informativo a indirizzo tecnologico e del Centro Patlib		0,11	=			172,67%	100,00%			
	Consolidare adeguati livelli di servizi informativi e di assistenza allo sportello	1,00	>=	300,00	518,00	172,67%				
III.4.1.1.9 Elaborazione proposta di rilancio della Stazione Sperimentale per le essenze ed i derivati agrumari in accordo con		0,11	=			100,00%	100,00%			



Comune e Università										
	Implementazione dell'accordo per il rilancio della stazione sperimentale	1,00	=	100,00	100,00	100,00%				
III.4.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE										100,00%
III.4.2.1 Potenziare i servizi di informazione, formazione e assistenza/ accompagnamento alle imprese sulle tematiche dell'internazionalizzazione		1,00	=					100,00%	100,00%	
III.4.2.1.1 Operatività dello Sportello Worldpass attraverso informazione ed assistenza allo sportello ed in back-office		0,25	=			178,00%	100,00%			
	N. imprese assistite	1,00	>=	50,00	89,00	178,00%				
III.4.2.1.2 Percorso di incontri formativi ed informativi, anche con operatori istituzionali, sui temi dell'internazionalizzazione di impresa		0,25	=			100,00%	100,00%			
	N. incontri	1,00	>=	6,00	6,00	100,00%				
III.4.2.1.3 Realizzazione di 2 incoming missions con operatori esteri settoriali (agroalimentare)		0,25	=			215,00%	100,00%			
	N. imprese coinvolte	1,00	>=	20,00	43,00	215,00%				
III.4.2.1.4 Attivazione del Club Export ed organizzazione incontri periodici di aggiornamento e di ideazione di proposte di azioni condivise		0,25	=			193,33%	100,00%			



	Adesione di imprese della provincia all'iniziativa	1,00	>=	15,00	29,00	193,33%				
III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE (PR40.)										100,00%
III.4.3.1 Assistere le imprese nell'ottenimento del credito e nella gestione economico-finanziaria		1,00	=					100%	100%	
III.4.3.1.1 Continuità nella gestione e monitoraggio dei fondi assegnati ai Consorzi Fidi e dei fondi di microcredito con Banca Popolare del Mezzogiorno e relativo monitoraggio, e nella gestione dei bandi camerali in corso		1,00	=			100,00%	100,00%			
	Monitoraggio della concessione finanziamenti e dell'utilizzo dei fondi camerali	1,00	>=	100,00	100,00	100,00%				
III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'										100,00%
III.4.4.1: Investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro e lo sviluppo della cultura d'impresa		0,40	=					100%	40%	
III.4.4.1.1 Attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento		0,50	=			110,00%	100,00%			
	Consolidare adeguati livelli di servizi informativi e di assistenza allo sportello	1,00	>=	250,00	275,00	110,00%				
III.4.4.1.2 Organizzazione del job professional		0,50	=			140,00%	100,00%			
	Aumento n. imprese coinvolte rispetto anno precedente	1,00	>=	1,00	1,40	140,00%				



III.4.4.2 Scuola, lavoro e impresa: investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro		0,30	=					100%	30%	
III.4.4.2.1 Promozione di un bando rivolto alle scuole della provincia per percorsi di alternanza scuola lavoro	Indicatore quantitativo	0,50	=			200,00%	100,00%			
	Aumento n. scuole coinvolte rispetto anno precedente	1,00	>=	2,00	4,00	200,00%				
III.4.4.2.1 N. 8 percorsi: "Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Stesura del Curriculum vitae europeo", rivolti agli studenti delle ultime classi della provincia di Reggio Calabria, agli universitari	Indicatore quantitativo	0,50	=			626,00%	100,00%			
	N partecipanti (studenti e docenti)	1,00	>=	100,00	626,00	626,00%				
Obiettivo operativo III.4.4.3: Progetto di Sistema Orientamento al lavoro e alle professioni		0,30	=					100%	30%	
III.4.4.3.1 Continuità nelle azioni del Network Territoriale per l'Orientamento per offrire servizi in una logica di rete e potenziamento delle attività anche attraverso il coinvolgimento di Scuole, Enti e Associazioni di Categoria	Indicatore quantitativo	0,33	=			250,00%	100,00%			
	Grado di realizzazione delle attività	1,00	>=	2,00	5,00	250,00%				
III.4.4.3.2 Tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107	Indicatore quantitativo	0,33	=			1980,00%	100,00%			



	Aumento n. imprese coinvolte rispetto anno precedente	1,00	>=	10,00	198,00	1980,00%				
III.4.4.3.3 Consolidamento e animazione del "network territoriale» con scuole		0,33	=			140,00%	100,00%			
	Aumento n. scuole coinvolte rispetto anno precedente	1,00	>=	5,00	7,00	140,00%				
III.4.5 QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI										100,00%
III.4.5.1 Sostenere il sistema produttivo locale attraverso la leva competitiva della qualità		1,00	=					100%	100%	
III.4.5.1.1 Diffondere la cultura della qualità attraverso e promozione e valorizzazione della certificazione delle imprese artigiane, di produzione, di servizi, delle strutture ricettive e ristorative di qualità		0,25	=			101,00%	100,00%			
	Incremento del numero di imprese coinvolte	1,00	>=	1,00	1,01	101,00%				
III.4.5.1.2 Sostegno alla certificazione dop dell'olio di oliva		0,25	=			100,00%	100,00%			
	Assistenza alle imprese della filiera per la predisposizione di documentazione integrativa in fase istruttorie richiesta dagli organismi competenti	1,00	>=	100,00	100,00	100,00%				



III.4.5.1.3 Costituzione di un tavolo interistituzionale per l'elaborazione di linee di intervento ed azioni positive per lo sviluppo turistico della città Metropolitana	Valore minimo	0,25	=			400,00%	100,00%			
	Definizione di linee d'intervento e azioni positive per la valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo	1,00	>=	1,00	4,00	400,00%				
III.4.5.1.4 Operatività dell'Organismo di controllo della filiera vitivinicola: svolgimento delle attività di controllo previste dai piani e dalla normativa vigente. Attività formativa per il personale ispettivo. Audit interno e monitoraggio per la realizzazione di eventuali azioni correttive.	Valore minimo	0,25	=			100,00%	100,00%			
	Rispetto del 100% degli adempimenti	1,00	=	100%	100%	100,00%				
IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema camerale										100,00%
IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema camerale regionale e i partenariati a livello territoriale		1,00	=					100%	100%	
IV.1.1.1.1 Partecipazione alle attività di programmazione relative alla Città Metropolitana e alle attività di coordinamento tra sistema camerale e Regione Calabria relativamente al POR Calabria 2014 – 2020, anche attraverso Unioncamere Regionale	Valore minimo	1,00	=			100,00%	100,00%			



	Elaborazioni di proposte per l'attivazione di partenariati e/o convenzioni con al	1,00	=	100	100	100,00%				
Performance Complessiva dei Piani Operativi (Media)										99,86 %

3.4 Obiettivi individuali

Gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta al Segretario Generale. Il Segretario Generale ha poi assegnato gli obiettivi alle Responsabili di Settore e dei Servizi quali titolari di Posizioni Organizzative, e queste ai collaboratori.

Tutti gli obiettivi delle aree strategiche sopra citate sono stati assegnati alle unità organizzative della struttura.

La valutazione dei risultati individuali, che alla data della presente Relazione non è stata avviata, verrà effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle performance, adottato con delibera di Giunta Camerale n. 104 del 28/12/2011, modificato con successiva delibera n. 65 del 26/09/2014.

Obiettivi del SEGRETARIO GENERALE

Obiettivi e risultati del Segretario Generale sono riportati nella tabella seguente, che li registra collegati a quelli dell'Ente.

In coerenza con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della Camera, la valutazione dell'operato del Segretario Generale viene effettuata sulla base dei seguenti tre ambiti, assegnando a ciascuno i pesi individuati nella tabella che segue:

AMBITO DI VALUTAZIONE	PESO
Performance organizzativa dell'Ente	40%
Performance del Piano	30%
Performance capacità individuali	30%

Per i primi due ambiti (Performance organizzativa dell'Ente e Performance del Piano) si indicano di seguito i risultati conseguiti.



Con riferimento alle capacità individuali, la valutazione verrà effettuata sulla base delle competenze, capacità manageriali, e qualità delle prestazioni, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

N.	Ambito	Obiettivo	Indicatore	Target atteso	RISULTATO	% RAGGIUNGIMENTO
1	PERFORMANCE COMPLESSIVA DELL'ENTE	Contenere le spese di funzionamento	Spesa di funzionamento, come da risultato dell'esercizio 2016	Inferiori ad almeno il 10% della previsione	27%	100%
		Migliorare la capacità di riscossione del diritto annuale	Tot. riscosso nel 2017 dei crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2017/ Tot. crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2017 al netto del Fondo Svalutazione crediti	Non inferiore al 22%	45,38%	100%
		Assicurare l'efficienza di gestione dell'Ente	Oneri di funzionamento + ammortamenti e accantonamenti (al netto della svalutazione crediti)/ Oneri correnti (al netto della svalutazione crediti)	Non superiore al 42%	32,36%	100%
		Migliorare la qualità percepita dei servizi camerali	Qualità dei servizi, quale risultante della customer satisfaction 2016	Giudizio "discreto" e "buono" >= al valore dell'annualità precedente	1,04 (99,26%/97,04%)	100%
2	PERFORMANCE DEL PIANO	Conseguire gli obiettivi del Piano Performance	Valutazione del perseguimento degli obiettivi strategici: risultati attesi dalle misure previste dai piani operativi	Performance complessiva del Piano: almeno l'80%	99,86%	100%
		Garantire un ottimale utilizzo delle risorse per interventi economici	Interventi economici/ valore previsto a budget - ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nell'anno "n"	Non inferiore all'80%	65,18%	81,5%



	Garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione	N. adempimenti assolti in materia di trasparenza ed anticorruzione, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione/ n. totale adempimenti	100%	100%	100%
--	--	--	------	------	------

Di seguito i dettagli dei dati di riferimento:

1) *Indicatore "Spesa di funzionamento, come da risultato dell'esercizio 2017"*

Spese di funzionamento effettive anno 2017= € 1.162.885,87

Spese di funzionamento previste anno 2017= € 1.597.744,55

Indicatore = 72,78%

2) *Indicatore "Tot. riscosso nel 2017 dei crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2017/ Tot. crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2017 al netto del Fondo Svalutazione crediti"*

Crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1° gennaio 2017 al netto del Fondo svalutazione crediti = € 2.418.699,55

Totale riscossione dei suddetti crediti da Diritto Annuale nel corso del 2017= € 1.097.626,17

Totale riscossione= 45,38%

3) *Indicatore "Oneri di funzionamento + ammortamenti e accantonamenti (al netto della svalutazione crediti)/ Oneri correnti (al netto della svalutazione crediti)"*

Oneri di funzionamento + ammortamenti e accantonamenti (al netto della svalutazione crediti)= € 1.368.219,09

Oneri correnti (al netto della svalutazione crediti)= € 4.228.454,14

Indicatore = 32,36%

4) *Indicatore "Rapporto spesa per interventi economici/ diritto annuale riscosso nell'anno"*

Interventi economici anno 2017 = € 751.344,72

Diritto annuale riscosso nell'anno 2017= € 3.108.697,39 (Il diritto annuale riscosso nell'anno è stato calcolato tenendo conto delle riscossioni 2017 sul diritto annuale di competenza e sui crediti anni precedenti, esclusi sanzioni e interessi)



Indicatore = 24,17%

5) *Indicatore "Interventi economici/ valore previsto a budget /ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nell'anno "n"*

Interventi economici (preventivo aggiornato) = € 1.152.767,27

Interventi economici anno 2017 = € 751.344,72

Indicatore = 65,18%

Nel numeratore relativo agli interventi economici 2017 si è registrato uno scostamento rispetto alle previsioni iniziali imputabile, prevalentemente, ai costi relativi alla realizzazione del "Progetto P.I.D." e del "Progetto Orientamento e lavoro", finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, che non sono stati sostenuti nel 2017 e che si realizzeranno nelle prossime due annualità.

4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

4.1 Lo stato di salute economico finanziario

1. Equilibrio economico della gestione corrente

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. E' dato dal rapporto tra oneri correnti e proventi correnti

$6.781.518,07 / 5.961.684,74 = 113,75\%$

Il valore 100 è assunto quale valore limite. Sono da tenere conto i riflessi dovuti alla riduzione del diritto annuale.

2. Incidenza dei costi strutturali (l'indicatore economico finanziario di rigidità)

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti

E' dato dal rapporto tra gli oneri correnti (al netto degli interventi economici) e i proventi correnti; rappresenta la quantità di risorse correnti (derivanti dalle attività tipiche dell'ente, principalmente rappresentate dal diritto annuale) destinate a finanziare le spese del personale e le spese di funzionamento.

$6.030.173,35 / 5.961.684,74 = 101,15$.

Si precisa che il numeratore comprende anche gli ammortamenti ed accantonamenti.

3. Margine di struttura



Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. E' dato dal rapporto tra immobilizzazioni e patrimonio netto

$3.805.671,18 / 21.673.353,06 = 17,56\%$, valore positivo perché inferiore al valore limite di 100.

4.Solidità finanziaria

Misura la solidità finanziaria della Camera determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. E' dato dal rapporto tra patrimonio netto e totale generale passivo.

$21.673.353,06 / 26.915.908,22 = 80,52\%$, valore positivo perché di molto superiore al valore limite del 50%.

Si evince uno stato di salute economico finanziario dell'Ente al momento buono, ma con trend peggiorativi rispetto alle precedenti annualità, come risulta in particolare dall'indicatore economico finanziario di rigidità crescente (era pari a 98,96 nel 2015) e da un indice di riscossione spontanea del diritto annuale cronicamente basso (60% circa).

Di seguito si riporta la rilevazione di altri indicatori di rilievo del sistema Pareto di Unioncamere.

ANNO 2017

MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE - EC1

					%
Attivo circolante - (Passivo a breve + fondi rischi e oneri + ratei e risconti passivi)	23.103.810,47	-	2.589.379,20	20.514.431,27	792,25
Passivo a breve + fondi rischi e oneri + ratei e risconti passivi		2.589.379,20		2.589.379,20	

CASH FLOW - EC2

					%
Cash Flow (Fondo cassa all'1/1 - Fondo cassa al 31/12)	20.680.760,27	-	21.247.042,75	566.282,48	9,50
Proventi correnti	5.961.684,74			5.961.684,74	



ECONOMICITA' DEI SERVIZI - EC10

						%
Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)	5.961.684,74	- (	4.652.343,27	+ 1.160.371,53	)	148.969,94
Oneri operativi (Personale + Funzionamento+ Ammortamenti e accantonamenti)	2.108.890,33	+	1.162.885,87	+	2.758.397,15	6.030.173,35
						2,47

SCOMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI (DIRITTO ANNUALE) - EC13.1

				%
Diritto annuale	4.652.343,27		4.652.343,27	
Proventi correnti	5.961.684,74		5.961.684,74	78,04

SCOMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI (CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE) - EC13.3

				%
Contributi trasferimenti e altre entrate	140.730,98		140.730,98	
Proventi correnti	5.961.684,74		5.961.684,74	2,36

INTERVENTI ECONOMICI E NUOVI INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA - EC17

				EURO
Interventi economici + Nuovi investimenti (in Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)**	751.344,72	+	53.872,74	805.217,46
Numero di imprese attive al 31/12/2017*			44.906	44.906
				17,93

COSTI PER PROMOZIONE PER IMPRESA ATTIVA - EC25

EURO



Totale costi (oneri correnti) F.I. D**	1.081.825,53	1.081.825,53	24,09
Numero di imprese attive al 31/12/2017*	44.906	44.906	

EFFICIENZA OPERATIVA - EC8

Oneri operativi (Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamento) della F.I. C e della F.I. D**	1.206.088,07	+	327.326,98	+	95.543,86	1.628.958,91	EURO
Numero di imprese attive al 31/12/2017*			44.906			44.906	36,27

* fonte Registro Imprese Movimpresa

** dati da Relazione sui risultati della gestione 2017 "Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni"

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Nel 2016 il Comitato Unico di Garanzia istituito dalla Camera di Commercio, previsto dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 con compiti propositivi e consultivi per assicurare parità ed opportunità di genere, ha predisposto la proposta di adozione del primo Piano di Azioni positive per il triennio 2016 – 2018. E' stata assicurata la formazione specifica per i componenti del Comitato e lo stesso si è reso parte attiva per la proposta di modifiche dell'orario di lavoro, al fine di incrementare il clima di benessere organizzativo e favorire forme di conciliazione tra famiglia e lavoro. Sul sito web camerale è stata data diffusione della costituzione del Comitato e delle relative azioni.



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Per la redazione della Relazione sulla performance sono state seguite le fasi sotto descritte:

I FASE:

Descrizione: predisposizione format per relazione finale sui risultati raggiunti rispetto al Piano Performance 2016-2018

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Aprile 2018

Responsabilità: Intera struttura (Segretario generale , Responsabili di settore e dei servizi)

II FASE:

Descrizione: predisposizione format per Relazione sulla Performance come da linee guida Unioncamere

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Maggio 2018

Responsabilità: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

III FASE:

Descrizione: raccolta dati per elaborazione e stesura Relazione sulla Performance

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Giugno 2018

Responsabilità: Intera struttura (Segretario generale, Responsabili di settore e dei servizi)

IV FASE:

Descrizione: approvazione della Relazione sulla Performance

Soggetti: Giunta camerale

Tempi: Giugno 2018

Responsabilità: Segretario Generale

V FASE:



Descrizione: validazione della Relazione sulla Performance

Soggetti: Organismo Indipendente di Valutazione

Tempi: giugno 2018

Responsabilità: Organismo Indipendente di Valutazione

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Per l'analisi dei punti di forza e di debolezza del ciclo della performance, si rimanda alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, di competenza dell'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 150/2009, e alle schede di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2017 elaborate dall'Organismo di Valutazione.

Di seguito si elencano i provvedimenti adottati in attuazione della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009, nel corso del 2017:

- Delibera n. 12 del 26/1/2017 - Piano della performance anno 2017-2019 di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009
- Delibera della Giunta n. 7 del 31/1/2017 Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019
- Delibera della Giunta n. 10 del 29/6/2017 Aggiornamento del Piano della performance anno 2016-2018
- Delibera della Giunta n. 56 del 29/06/2017 – Relazione performance anno 2016.



Allegato 1

RELAZIONE SUI RISULTATI

Anno 2017



RISULTATI CONSEGUITI

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	PIANO OPERATIVO
I. LA CAMERA DI COMMERCIO CHE, NELL'ATTUALIZZARE LA RIFORMA, ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITA' DELLA SUA AZIONE, SIA PERCEPITA COME UN "VALORE" PER LE IMPRESE	I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA	I.1.1 QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI
		I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE
	I.2 AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE	I.2.1 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
II BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE	II.1 BUROCRAZIA ZERO	II.1.1 LA GOVERNANCE COOPERATIVA
III LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE	III.1 RAFFORZARE IL MERCATO	III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA
	III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO
		III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO
	III.3 UN CONTESTO FAVOREVOLE	III.3.1 PROGETTO LEGALITA'
		III.3.2 LA SOSTENIBILITA'
		III.3.3 LE INFRASTRUTTURE
	III.4 RILANCIARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE	III.4.1 INNOVAZIONE
		III.4.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE
		III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE
		III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'
		III.4.5 QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI
IV LA CAMERA ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE	IV.1 FARE SISTEMA	IV.1.1 CONSOLIDARE LE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E I PARTENARIATI A LIVELLO TERRITORIALE

* * *



AREA STRATEGICA I

LA CAMERA DI COMMERCIO CHE, NELL'ATTUALIZZARE LA RIFORMA, ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITA' DELLA SUA AZIONE, SIA PERCEPITA COME "VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO"

OBIETTIVO STRATEGICO I.1: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA

Piano operativo I.1.1 QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI

INCREMENTARE LA QUALITÀ E LA TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI

✓ **Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche RI**

Il tempo medio di evasione delle pratiche RI si è ridotto ulteriormente rispetto al precedente anno. Infatti, da 10,3 gg. del 2016 è passato a 8 gg. nel 2017, confermando, quindi, il trend di miglioramento per il raggiungimento dell'obiettivo dell'azzeramento totale di qualsiasi ritardo con l'evasione di tutte le pratiche nei tempi previsti dalla normativa di 5 gg.

Per l'anno 2017 la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento è stata pari al 63,7%.

✓ **Diffusione degli strumenti E-gov nel territorio provinciale**

Si è dato avvio all'attività di rilascio dello SPID, il kit per l'identità digitale per le imprese, ed alla relativa promozione attraverso il sito web camerale. Esso rappresenta la soluzione per accedere a tutti i servizi on line delle pubbliche amministrazioni e dei privati con un'unica identità digitale.

✓ **Avvio del X° procedimento di cancellazioni d'ufficio delle imprese e società non operative al Registro Imprese e completamento del IX° procedimento.**

E' stato portato a termine il IX° procedimento di cancellazione d'ufficio con la trasmissione al Giudice del Registro delle proposte di cancellazione d'ufficio di:

- società di persone e consorzi non operativi, ai sensi del D.P.R. 247/2004;
- di società di capitali in liquidazione, ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma, c.c.;

Con la Determinazione del Segretario Generale n. 301 del 29/12/2017 si è avviato il X° procedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese di:

- imprese individuali, consorzi e società di persone non operativi, ai sensi del D.P.R. n. 247/2007;
- società di capitali in liquidazione, ai sensi dell'art. 2490 cod. civ., per le quali è stato rilevato d'ufficio il mancato deposito del bilancio d'esercizio per oltre tre anni consecutivi, ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma, cod. civ.

✓ **Pubblicazione e aggiornamento sul sito web camerale di schede illustrative e documentazione varia contenenti l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per l'esercizio di ciascuna tipologia di attività d'impresa, nonché delle modalità di compilazione delle pratiche RI**

Si è provveduto alla pubblicazione ed all'aggiornamento sul sito camerale delle schede illustrative e manuali contenenti l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per l'esercizio di ciascuna tipologia di attività d'impresa e per il deposito degli atti societari nel R.I. In particolare, si è proceduto ad una rivisitazione delle varie pagine web relative a: Iscrizione e deposito atti; Comunicazione PEC; Start up e piccole e medie imprese innovative; Attività regolamentate.



Infine, è stato pubblicato il manuale per il deposito dei bilanci 2017.

✓ **Organizzazione di seminari ed incontri formativi in collaborazione con gli ordini dei Dottori Commercialisti ed altre istituzioni della provincia reggina.**

Nel corso del 2017 si è intensificata la collaborazione interistituzionale con gli ordini professionali, al fine di rendere più agevole e semplificare le attività relative agli adempimenti pubblicitari a carico delle imprese ed, al contempo, ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche sospese. Sono stati organizzati incontri finalizzati alla risoluzione delle problematiche connesse con l'invio delle pratiche al Suap, coinvolgendo anche i dirigenti ed i funzionari comunali.

Si è creato, infine, un canale preferenziale con i professionisti per la gestione, nella mattinata del mercoledì, di incontri individuali e personalizzati finalizzati alla risoluzione di problematiche specifiche.

✓ **Informatizzazione del monitoraggio della performance, attraverso l'utilizzo di software già in dotazione dell'Ente**

Nel corso del 2017, per la misurazione della performance camerale dell'anno 2016, l'Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione ha optato per l'utilizzo di una soluzione operativa più agevole e meno costosa in grado di ottimizzare i tempi e le modalità gestionali del sistema di monitoraggio e valutazione, e di efficientare i costi degli applicativi informatici in uso alla Camera.

Tale soluzione consta di files excel di rilevazione degli indicatori assegnati a ciascun obiettivo strategico ed operativo che vengono compilati da ciascun capo ufficio e trasmessi all'unità di staff da ciascun capo servizio in fase di rilevazione dei dati. Tali files excel, una volta riversati, alimentano automaticamente il sistema di rilevazione della performance generale dell'ente.

La suddetta modalità operativa ha consentito di gestire il 100% dei processi di monitorati.

GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE

✓ **Miglioramento del processo di liquidazione e pagamento delle fatture**

Al fine di migliorare l'efficienza del processo di liquidazione e pagamento delle fatture, nel corso del 2017 è stato esteso a tutti i servizi della Camera l'utilizzo della procedura informatica XAC di Infocamere per la gestione degli ordini, dalla fase dell'emissione degli stessi fino a quella della liquidazione delle fatture. L'utilizzo di tale procedura, già sperimentata nel 2016 per i soli ordini e fatture di competenza dell'ufficio Provveditorato, comporta una diversa modalità di gestione del ciclo di liquidazione delle fatture in tutte le sue fasi (accettazione, registrazione, assegnazione al responsabile del visto di conformità, controllo della documentazione allegata e liquidazione), per cui il personale dell'ufficio Contabilità, dopo apposita formazione, ha attivato l'utilizzo delle nuove procedure per le fatture di competenza di tutti i servizi della Camera e sono stati effettuati i pagamenti delle fatture secondo il nuovo iter procedimentale, ottenendo un miglioramento nella tempistica dei pagamenti.

✓ **Attività di supporto per l'adozione del Segretario Generale delle nuove "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti"**

Dopo aver avviato nel corso dell'anno l'utilizzo della procedura XAC per la gestione degli ordini e la liquidazione delle fatture di tutti i servizi della Camera, l'ufficio Contabilità, nel mese di dicembre, ha predisposto la bozza del documento di rivisitazione delle "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti" adeguato alle nuove normative e alle nuove procedure informatiche adottate dalla Camera che si è tradotto nella disposizione di servizio del Segretario Generale n. 21 del 29/12/2017.

✓ **Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture**



Premesso che nell'anno 2016 è stata avviato dall'Ufficio Provveditorato l'utilizzo della procedura informatica XAC di Infocamere per la gestione degli ordini, dalla fase dell'emissione degli stessi fino a quella della liquidazione delle fatture, compresa l'acquisizione del visto di conformità, tenuto conto dei vantaggi in termini di semplificazione e snellimento evidenziati dall'informatizzazione di tale procedura, con Determinazione del Segretario Generale n. 133 del 12/06/17 è stato affidato a Infocamere Scpa il servizio di formazione sulla procedura informatica XAC per n. 2 giornate, al fine di estendere l'utilizzo di tale programma a tutti i servizi camerali.

Le due giornate formative, tenutesi il 14 e 15 giugno 2017, hanno coinvolto inizialmente il personale dell'ufficio Provveditorato e dell'ufficio Contabilità e successivamente tutti i Responsabili dei Servizi nonché i collaboratori dagli stessi individuati. L'utilizzo della procedura è stato avviato dagli uffici camerali con il supporto dell'Ufficio Provveditorato già subito dopo la conclusione dell'attività di formazione ed è stato successivamente disposto, con apposito atto del Segretario Generale (disposizione di servizio n. 21/2017), quale misura organizzativa per garantire la tempestività dei pagamenti.

✓ **Attività di supporto per l'adozione dei Regolamenti per l'acquisizione di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari e per la gestione del fondo di cassa interna**

Rendendosi necessario, alla luce delle innovazioni normative (nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", per ultimo modificato dal Dlgs n. 56/2017 e n. 8 Linee Guida Anac attuative del Codice stesso), provvedere ad emanare un nuovo Regolamento per l'affidamento e gestione dei contratti di appalto di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria, l'Ufficio Provveditorato ha fornito il proprio supporto predisponendo la bozza di tale atto, tenendo conto anche del regolamento-tipo trasmesso da Unioncamere in data 17/07/2017. Il nuovo "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. c.d. Codice dei contratti pubblici, è stato approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 15 del 21/12/2017.

L'Ufficio Provveditorato ha inoltre fornito il proprio supporto per la predisposizione del "Regolamento per la gestione del fondo di cassa interna", per far fronte ad esigenze afferenti il funzionamento degli uffici, al pagamento delle quali si deve procedere immediatamente, non essendo possibile oppure essendo antieconomico, data anche l'esiguità della fornitura e/o dell'importo, esperire procedure ordinarie di acquisto. Il Regolamento è stato approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 16 del 21/12/2017.

✓ **Tempestività delle costituzioni in giudizio**

L'obiettivo di incrementare del 5% la percentuale dell'indicatore "Gestione del contenzioso tributario per il recupero dei crediti camerali", pari al rapporto tra N° atti di costituzione in giudizio della CCIAA nell'anno n (numeratore) e N° ricorsi pendenti al 31/12/n-1 e pervenuti nell'anno n (denominatore), è stato raggiunto in quanto per l'anno 2017 tale percentuale è dell'8,70% (34/391) mentre per l'anno 2016 era del 2,37%; la percentuale riferita all'anno n-1 (2,37%) si è quindi incrementata del 6,33% (8,70% - 2,37%) che è superiore alla percentuale di incremento attesa (5%).

✓ **Incentivazione della riscossione spontanea del diritto annuale**

In continuità con le azioni già intraprese nell'anno precedente, sono state intensificate le azioni finalizzate alla riscossione del diritto annuale mediante F24 per ottenere liquidità immediata e per ridurre il numero di iscrizioni a ruolo ed i connessi oneri di riscossione: in conformità a quanto previsto dal Piano Performance 2017 sono stati inviati a mezzo PEC migliaia di solleciti di pagamento invitando le imprese morose ma non ancora iscritte a ruolo a regolarizzare la propria posizione debitoria presentando apposita istanza ed effettuando il versamento di quanto complessivamente dovuto per diritto annuale, sanzione ed interessi.

Grazie all'invio di solleciti di pagamento a n. 8.966 imprese, l'ufficio ha richiesto il pagamento di € 1.419.569,82 di cui il 97,88% a titolo di diritto annuale riferito alle annualità 2012/2017 ed il 2,12% a titolo di sanzioni ed



interessi maturati sulle somme non spontaneamente versate. Molte imprese hanno chiesto di regolarizzare la propria posizione debitoria: sono pervenute infatti nel 2017 n. 348 istanze alle quali l'ufficio ha dato riscontro nel tempo medio di 14 giorni inviando ai richiedenti il conteggio del totale dovuto per evitare l'iscrizione a ruolo di quanto non versato. In conclusione si evidenzia che l'attività di sollecito ha comportato nel mese di dicembre 2017 maggiori entrate mediante F24 (euro 35.657,87 in più) rispetto al mese di dicembre 2016 in quanto sono stati incassati:

- per l'annualità di riferimento 2017 euro 52.241,45 e cioè euro 22.132,04 in più rispetto a dicembre 2016 (incremento del 73,50% rispetto ad euro 30.109,41)
- per l'annualità di riferimento 2016 euro 14.690,26 e cioè euro 2.795,06 in più rispetto a dicembre 2016 (incremento del 23,50% rispetto ad euro 11.895,20)
- per l'annualità di riferimento 2015 euro 11.770,24 e cioè euro 10.730,77 in più rispetto a dicembre 2016 (incremento del 1032,33% rispetto ad euro 1.039,47)

✓ **Verifica sulla esigibilità dei crediti tributari in bilancio**

Nel corso dell'annualità 2017 l'ufficio ha proposto al Segretario Generale l'eliminazione di crediti in bilancio sia per effetto di provvedimenti di sgravio (€ 64.371,70), sia per effetto di un provvedimento di rinuncia al credito (€ 6.465,69) per inesigibilità di crediti non a ruolo. Il Segretario Generale ha adottato, nei mesi di novembre e dicembre 2017, i relativi provvedimenti condividendo le proposte formulate dal Responsabile del procedimento a conclusione della fase istruttoria.

✓ **Attivazione gruppo di lavoro con Associazioni di Categoria e Ordini Professionali per analizzare il fenomeno dell'evasione del diritto annuale e ipotizzare soluzioni per fronteggiarlo**

Nel corso dell'annualità 2017 è stato istituito, con Delibera della Giunta Camerale n. 45 del 25/05/2017, il gruppo di lavoro per analizzare il fenomeno della evasione del diritto annuale. L'ufficio diritto annuale ha predisposto una dettagliata analisi dei crediti per diritto annuale corredata da considerazioni e proposte per il recupero sottoposta al Segretario Generale, al Presidente ed ai membri dell'apposito gruppo di lavoro.

Piano operativo

I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE

GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE E LA PIENA ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

✓ **Attività organizzativa per la realizzazione di seminari formativi in materia di anticorruzione e/o trasparenza destinati a tutto il personale**

E' stato realizzato un corso in materia di anticorruzione e trasparenza, come previsto dalla Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che, tra le misure di prevenzione della corruzione, ha introdotto la formazione obbligatoria dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione. L'attività formativa, come previsto nel "Piano della Performance 2017/2019", è stata rivolta a tutto il personale camerale con l'obiettivo di fornire approfondimenti sul PTPC e sul PNA. Il corso, realizzato dalla società "INTERDATA Cuzzola srl", si è tenuto presso la sede camerale, in due sessioni di quattro ore ciascuna, nelle giornate del 7 e 12 dicembre 2017.

✓ **Piena attuazione del Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.)**



E' stata data piena attuazione al Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.), il 100% degli adempimenti del Ciclo della Performance sono stati eseguiti nei termini, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Sono state realizzate e gestite tutte le fasi, ed i conseguenti adempimenti, previsti dal Ciclo della Performance e dalle delibere Anac: elaborazione Piano della Performance 2017-2019; monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2017; monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso; Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 150/2009; Monitoraggio semestrale sull'attuazione del Piano della Performance 2017-2019 ed esame delle proposte di modifica; predisposizione e validazione della Relazione sulla Performance 2016; attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2016; proposta di valutazione del Segretario Generale per l'anno 2016, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, ai sensi del D. Lgs. 150/2009; monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di valutazione della performance individuale.

Inoltre la Camera di Commercio ha effettuato e pubblicato sul sito camerale la rilevazione dei costi dei processi con riferimento al 2016, come richiesto dalle relative delibere Anac, sulla base del sistema di misurazione dei costi predisposto da Unioncamere Italiana.

A gennaio 2017 sono stati organizzati incontri tematici con gli stakeholders sulla programmazione delle attività dell'anno (in particolare su turismo ed internazionalizzazione), attivando così momenti di confronto e dibattito sulle azioni camerali previste nell'ambito del ciclo della performance.

In data 20 novembre è stata realizzata la Giornata della Trasparenza 2017, quale importante momento di confronto sulle strade da intraprendere per sostenere lo sviluppo economico locale con i soggetti esterni portatori di interessi diretti, con l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore apertura e conoscenza delle attività e delle performance dell'Ente, garantire un adeguato livello di trasparenza e di legalità, e promuovere il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. L'edizione 2017 ha assunto una valenza ancora più significativa considerato il concomitante processo di riforma del sistema camerale, giunto quasi a conclusione, e di conseguenza la necessità di ridelineare il percorso da intraprendere per consolidare, nell'ottica della Città Metropolitana, il ruolo della Camera come presidio permanente sul territorio a sostegno delle imprese. La Giornata ha registrato la partecipazione del Presidente di Unioncamere Italiana; è stata attivata la raccolta di proposte operative per la programmazione delle attività dell'anno successivo.

RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ALL'ESTERNO

✓ Rinnovo del Sistema di Gestione per la Qualità.

E' stato ottenuto nel corso del 2017 il rinnovo della certificazione di qualità per il Settore Anagrafico e di Regolazione del Mercato e per l'ufficio Diritto Annuale. Si è ottenuto, inoltre, l'adeguamento ai nuovi requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015, con la conferma del giudizio "alto" attribuito dagli ispettori dell'ente certificatore Uniter al nostro Sistema di Gestione per la Qualità.

✓ Implementazione della nuova piattaforma Ciao Impresa

Nel corso del 2017 è stata realizzata un'intensa attività di implementazione della nuova piattaforma Ciao Impresa. Gli interventi hanno riguardato sia l'aggiornamento dei dati e la qualificazione delle imprese iscritte (182) che la cancellazione delle imprese cessate (1012) e l'iscrizione di imprese non presenti nel database (248). A seguito dei n. 1442 interventi effettuati le imprese iscritte a Ciao Imprese al 31/12/2017 risultano essere n. 17.215 cui vanno sommate ulteriori 758 unità rientranti nella categoria di non imprese.

Attraverso la piattaforma Ciao Impresa sono state inoltre realizzate anche nel 2017 campagne informative e di comunicazione che hanno riguardato prevalentemente le attività di supporto alle imprese erogate dalla



Camera e dalla sua Azienda speciale In.Form.A. quali seminari e workshop formativi; iniziative di promozione delle eccellenze del territorio; presentazione di progetti realizzati dalla Camera con partner territoriali (Coordinamento inter istituzionale Turismo) e nazionali (Eccellenze in Digitale). Attraverso il CRM è stata regolarmente divulgata la Newsletter trimestrale di informazione economica, anche pubblicata nell'apposita sezione del sito camerale, e sono stati veicolati i sei numeri realizzati nel 2017 della Newsletter camerale di informazione sui servizi camerali e sulle novità di interesse per le imprese.

✓ **Rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese**

Il grado di soddisfazione delle imprese è stato rilevato nel corso del 2017 con riferimento ai servizi di supporto offerti dalla Camera e dalla sua Azienda speciale In.Form.A.. La rilevazione è stata effettuata con la somministrazione diretta di un questionario di gradimento relativo alla specifica attività/iniziativa. In particolare è stata monitorata interamente l'attività di formazione alle imprese svolta dalla Camera (Corso di Narrazione del territorio, Obiettivo Internazionalizzazione, Ciclo di workshop su gestione aziendale e managerialità, Progetto Crescere in digitale, Progetto Eccellenze in Digitale) e pressoché interamente quella svolta tramite l'Azienda speciale In.Form.A. (Corsi di formazione su e-commerce, gestione rifiuti, certificazione energetica, Corso Energy Manager, Pat-Lib, Etichettatura). Su n. 408 questionari compilati la percentuale di giudizi positivi (ottimo e buono) è risultata del 99,26%.

✓ **Progettazione ed attivazione di una newsletter periodica di informazione sui servizi camerali e sulle novità di interesse per le imprese, in raccordo con la newsletter economico- statistica (cfr. infra) e con la newsletter del diritto annuale**

Nel 2017 è stata progettata, attivata e veicolata una newsletter di informazione sui servizi camerali e sulle novità di interesse per le imprese, il cui format è stato realizzato con una struttura a sezioni in linea con l'architettura del sito web camerale. Sono stati realizzati sei numeri, entrambi in raccordo con la newsletter economico-statistica e con quella del diritto annuale, che sono stati inviati agli utenti iscritti alla piattaforma Ciao Impresa. I contenuti veicolati hanno riguardato tutte le attività della Camera (formazione per le imprese, iniziative per il territorio, diritto annuale, statistica ed informazione economica, alternanza scuola-lavoro, tirocini per i giovani, opportunità per l'autoimprenditorialità, contributi alle imprese) ma anche notizie di interesse per le imprese provenienti da altri Enti ed Istituzioni. Per ciascun numero sono stati raggiunti circa 15.000 contatti email.

OBIETTIVO STRATEGICO I.2 AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE CURANDONE LO SVILUPPO PROFESSIONALE, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELL'ENTE ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Piano operativo	I.2.1	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
-----------------	-------	--

CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

✓ **Attività di supporto per l'attuazione del processo di riforma previsto dal D.Lgs 219/2016.**

In continuità al percorso di riforma delle camere di commercio si è proceduto all'attività di supporto al processo di riforma che si è realizzato attraverso un'attenta analisi sulla valutazione della sostenibilità economica finanziaria, volta ad affrontare la riorganizzazione dell'ente per rendere sempre più efficaci le azioni al servizio del territorio dell'area metropolitana.

Si è proceduto altresì, su richiesta di Unioncamere italiana a verificare il piano di razionalizzazione di organizzazione e di personale ai fini della proposta che è stata presentata al Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 219/2016.

✓ **Accrescimento delle competenze del personale interno**

La formazione del personale è stata programmata e realizzata sulla base delle esigenze legate anche a normativa sopravvenuta.

Il personale è stato coinvolto in diverse attività formative sulle tematiche di riferimento dei servizi di appartenenza, privilegiando i collegamenti in web-conference nonché, laddove necessari, in presenza organizzati da Unioncamere e da società del sistema camerale.

In materia di gestione documentale, tutto il personale è stato coinvolto nella relativa attività formativa, con particolare attenzione al processo di fascicolazione e dematerializzazione dei documenti, al fine di garantire la piena funzionalità del sistema di gestione documentale (GEDOC).

Inoltre Unioncamere Nazionale, al fine di supportare il processo di attuazione della Riforma, ha attivato una serie di percorsi formativi per accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma, e, in generale, per facilitare il cambiamento. Tali percorsi formativi, che hanno coinvolto un congruo numero di dipendenti, hanno interessato diversi ambiti (Alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro, ambiente, digitale, suap, crm, gestione strategica delle risorse umane, riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse, disciplina degli aiuti di stato, compliance normativa, turismo e beni culturali).

Anche nel 2017 è stata organizzata da Unioncamere la formazione obbligatoria del Segretario Generale ai sensi del D.M. 230/2012 con l'obiettivo di supportare i Segretari Generali delle Camere di Commercio nel percorso di riforma delle Camere di commercio nonché nelle innovazioni normative che hanno investito in atla Pubblica Amministrazione.

Per un totale di n. 5,36 giornate medie di formazione per dipendente.

✓ **Miglioramento della comunicazione e condivisione interna attraverso il potenziamento delle attività del Comitato di Direzione.**

L'Unità di staff "Segreteria comitato di direzione", istituita nell'ambito dell'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente camerale a supporto del Segretario Generale, finalizzata a migliorare l'esercizio delle funzioni di Direzione, la conoscenza dei programmi complessivi dell'Ente e l'approfondimento dei programmi e dei progetti aventi implicazioni intersettoriali, ha continuato nel corso dell'anno 2017 la sua attività.

Si sono tenute n. 7 riunioni del Comitato di Direzione presiedute dal Segretario Generale, composto dai funzionari camerali di categoria D e con la partecipazione del personale dell'Azienda Speciale camerale IN.Form.A.

L'attività di selezione e raccolta informatizzata degli articoli estratti dai quotidiani locali, regionali e nazionali sul mondo camerale e sugli aspetti economici, giuridici e amministrativi ad esso correlati, avviata e realizzata nel 2015, implementata nel 2016 ed aggiornata in continuità nel 2017, è resa disponibile per la consultazione da parte di tutto il personale camerale nell'archivio informatico creato dell'area comune.

✓ **Rassegna Stampa Telematica**

L'attività di selezione e raccolta informatizzata degli articoli estratti dai quotidiani locali, regionali e nazionali sul mondo camerale e sugli aspetti economici, giuridici e amministrativi ad esso correlati, avviata e realizzata nel 2015, implementata nel 2016 ed aggiornata in continuità nel 2017, è resa disponibile per la consultazione da parte di tutto il personale camerale nell'archivio informatico creato dell'area comune.

✓ **Avvio di azioni tese alla dematerializzazione delle procedure amministrativa**



E' stato avviato un percorso di sostituzione dei flussi documentali cartacei con il loro equivalente informatico, secondo la normativa vigente, in una logica di ottimizzazione dei costi e di incremento di efficienza, semplificazione e trasparenza.

Tale percorso è stato avviato ed ha già ottenuto notevoli risultati con una drastica diminuzione di documenti cartacei, consentendo una completa tracciabilità dei tempi, velocizzazione delle procedure amministrative con il coinvolgimento di più uffici, utilizzo sempre più estensivo di pec ed e-mail e scambio di documenti per la gestione interna (comunicazioni amministrazione-dipendente e tra dipendenti). Si è proceduto ad incrementare l'utilizzo della piattaforma di gestione delibere e determine con la creazione del fascicolo informatico e si è prevista nel Manuale di gestione documentale l'abolizione della seconda copia delle delibere degli organi camerali e delle determinazioni adottate.

✓ **Avvio delle attività relative agli aspetti giuridici e archivistici inerenti la gestione documentale dell'Ente**

L'ente ha affidato ad Infocamere s.c.p.a., società del sistema camerale, un doppio intervento sia sul piano formativo e sia sul piano di assistenza specialistica ed archivistica sui seguenti argomenti: 1) Aspetti normativi in materia di gestione degli archivi digitali, 2) seminario su cultura documentale, 3) regole tecniche e linee guida in materia di conservazione di documenti e archivi digitali, 4) Formazione sul piano della sicurezza della Camera di Commercio. In data 7, 8 e 9 giugno è stata realizzata l'attività formativa in materia ed è stato fornito supporto per la predisposizione del piano di fascicolazione, del manuale di conservazione e piano di sicurezza. Inoltre, sono stati definiti il Manuale di Gestione documentale e il Manuale di conservazione e piano della sicurezza, mentre il piano di fascicolazione è in corso di ultimazione da parte dei servizi camerali.

✓ **Potenziamento del supporto legale ai Servizi attraverso l'unità di staff Ufficio Legale**

L'ufficio legale ha fornito assistenza, ha predisposto nei tempi di legge la difesa ed ha rappresentato l'Ente Camerale in tutte le cause instaurate presso le Autorità Giudiziarie competenti (Tribunale Civile, Corte d'Appello), per le quali ha ricevuto mandato.

AREA STRATEGICA II

BUROCRAZIA ZERO : LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO II.1 BUROCRAZIA ZERO

Piano operativo II.1.1 LA GOVERNANCE COOPERATIVA

OPERATIVITÀ DELLA COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

✓ **Stipula di convenzioni con P.A., Magistratura e Forze dell'Ordine per la messa a disposizione delle informazioni elaborate dei dati disponibili attraverso il Registro Imprese**

In conformità a quanto già operato nei precedenti anni, nel corso del 2017, si è proceduto al mantenimento delle convenzioni con PA, Magistratura e Forze dell'ordine per l'accesso diretto alle banche dati del Registro delle Imprese e del Registro Informatico dei Protesti e la messa a disposizione delle informazioni elaborate dei dati disponibili attraverso il Registro Imprese (Ri.Visual).

Si è proceduto, inoltre, all'attribuzione, su richiesta, di una user al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione – ed una al Comune di Reggio Calabria, a seguito della stipula del Protocollo d'Intesa fra la Camera di Commercio di Reggio Calabria ed il Comune di Reggio Calabria, siglato in data 28/06/2017, per un totale complessivo di n. 15 user Telemaco, due in più rispetto al precedente anno.



AREA STRATEGICA III

LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO III.1 RAFFORZARE IL MERCATO

Piano operativo III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA

COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA

✓ **Attività statistiche previste nell'ambito della rete Sistan e del sistema camerale**

Nell'ambito della rete Sistan, la Camera ha collaborato con l'Istat (sede nazionale e articolazione regionale) provvedendo a:

- fornire supporto per la formazione dei rilevatori relative all'indagine sugli Aspetti della vita quotidiana 2017;
- chiedere ai Comuni, acquisire e trasmettere, in relazione all'annuale indagine G.D.O (Grande distribuzione organizzata), edizione 2017, i dati aggiornati al 31.12.2016, concernenti tutte le unità oggetto della rilevazione;
- partecipare periodicamente ai lavori della Commissione Comunale di controllo Prezzi al Consumo;
- quanto di competenza in relazione all'indagine annuale EUP 2017.

La Camera ha anche partecipato nel mese di maggio 2017 al convegno sul ruolo delle associazioni all'interno della Città metropolitana, organizzato con il coinvolgimento delle Pubbliche amministrazioni che insistono sul territorio, fornendo una descrizione statistica sulle dinamiche del terzo settore nella Città metropolitana di Reggio Calabria.

La Camera, nell'ambito del sistema camerale, ha collaborato all'attività di rilevazione dei dati presso le imprese di grandi dimensioni della Città metropolitana di Reggio Calabria relativi all'indagine annuale del "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione - Excelsior 2017", con Unioncamere nazionale e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea. Nel 2017 il Sistema di rilevazione Excelsior è stato profondamente innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro. La Camera di Commercio ha provveduto, nell'ambito della rinnovata modalità organizzativa e metodologica, alle rilevazioni mensili con la tecnica cawi e alla diffusione dei relativi risultati, elaborati a livello provinciale, sotto forma di bollettini e tavole statistiche.

L'ufficio ha provveduto alla realizzazione del 100% delle attività previste nell'ambito della rete.

✓ **Attività di elaborazione e divulgazione di informazione economica periodica report/ comunicati stampa nell'ambito di una newsletter camerale**

Nell'ambito delle attività di elaborazione e divulgazione di informazione economica sono stati pubblicati 21 documenti (n. 17 report/pubblicazioni periodiche e n. 4 comunicati stampa)

In particolare è stata realizzata la newsletter periodica, di raccolta ed elaborazione di informazioni statistiche finalizzata a divulgare tutti gli studi e le pubblicazioni di carattere economico, curati e resi disponibili dalla Camera di commercio.

Sono stati resi disponibili i cruscotti trimestrali di indicatori statistici, con i dati strutturali e congiunturali sulle imprese per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi della provincia.



Sono stati pubblicati in un'apposita sezione, sotto forma di Bollettini e Tavole statistiche, i dati raccolti e rielaborati attraverso le indagini mensili realizzate nell'ambito del rinnovato Sistema di rilevazione Excelsior

✓ **Raccolta ed utilizzo di dati informativi e statistici del territorio per la costruzione di un data warehouse sulle risorse turistico/culturali del territorio in partenariato con l'Università della Calabria.**

Sono state completate le attività per la costruzione del warehouse sulle risorse turistico/culturali del territorio in partenariato con l'Università della Calabria.

Dopo aver creato un network di attori locali (numerosi amministrazioni comunali e diversi stakeholders, pubblici e privati) è stato realizzato e condiviso un modello di analisi territoriale per la selezione delle risorse turistiche locali: è stata elaborata una matrice di rilevazione ad hoc per l'acquisizione delle informazioni necessarie alla costruzione del data warehouse, denominato SITIREGGINI (Sistema informativo turistico integrato della Città Metropolitana di Reggio Calabria). È stato quindi definito il modello di sistema informativo per l'acquisizione delle risorse turistiche locali: in particolare alle amministrazioni comunali aderenti sono state fornite le credenziali di accesso al sistema "SITIREGGINI" per poter inserire le informazioni necessarie al popolamento del sistema stesso e un manuale di istruzioni su come effettuare le operazioni necessarie all'inserimento dei dati e/o alla loro modifica. Agli stakeholders è stato inviato, in formato digitale, un formulario articolato in sezioni, adattate alle informazioni che gli stessi detengono.

Si è provveduto quindi a popolare il datawarehouse "SITIREGGINI". I dati acquisiti, attraverso la ricezione dei questionari compilati da parte degli stakeholders o il diretto accesso al sistema informativo da parte dei Comuni, sono stati monitorati e validati dal gruppo di lavoro camerale, anche con il supporto scientifico della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Polo Museale della Calabria.

Il data warehouse è disponibile on-line all'indirizzo www.sitireggini.it, liberamente visibile e accessibile. In un'ottica di utilizzo a regime, sono previste attività di aggiornamento nel 2018.

✓ **Osservatorio del mercato Immobiliare e aggiornamento del repertorio tariffe pubbliche della provincia di Reggio Calabria.**

La Camera ha partecipato ai lavori del Comitato Consultivo Tecnico, costituito presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Calabria - nell'ambito del processo di formazione della Banca Dati delle Quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (BDQ OMI).

La Camera, in collaborazione con REF Ricerche, ha aggiornato i dati dell'Osservatorio tariffe pubbliche di Reggio Calabria, consultabile sul sito <http://calabria.repertoriotariffe.it>. Attraverso una sistematizzazione degli atti ufficiali, la piattaforma consente alle imprese di ricostruire il costo della fornitura di acqua e del servizio rifiuti nel proprio Comune, di confrontarlo con quello degli altri Comuni limitrofi e valutare la qualità complessiva del servizio offerto.

✓ **Realizzazione di un approfondimento di carattere qualitativo e quantitativo sulle dinamiche turistiche che interessano la Città metropolitana, anche in funzione delle progettualità definite e da definire in seno all'avviato partenariato inter-istituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico della Città metropolitana**

È stato realizzato un approfondimento sulle dinamiche turistiche che interessano la Città metropolitana con particolare riferimento al turismo internazionale, funzionale anche alle progettualità definite e da definire in seno all'avviato partenariato inter-istituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico della Città metropolitana, per la valorizzazione dell'identità territoriale, nonché per l'intercettazione dei flussi turistici internazionali.

Nell'ambito del partenariato inter-istituzionale, sono state promosse le attività per la realizzazione dell'Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria. L'osservatorio prevede



l'analisi della domanda e dell'offerta del turismo convenzionale e residenziale, lo studio della sua struttura economica ed imprenditoriale, la sua collocazione di mercato, i principali prodotti, i processi e le dinamiche. Per la realizzazione di tali attività è stata sottoscritta una specifica convenzione tra la Camera di Commercio e il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria - Centro Ricerche e Studi sul Turismo. Obiettivo dell'avviato Osservatorio è anche quello di supportare attività sperimentali per valorizzare il patrimonio ricettivo, culturale e il sistema museale della Città metropolitana di Reggio Calabria.

Piano operativo III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE

POTENZIARE IL RICORSO ALLO SPORTELLO IMPRESE MePA ED INFORMATIVO SULLA BMTI DA PARTE IMPRESE LOCALI

✓ **Attività di assistenza personalizzata per l'abilitazione e per il mantenimento dell'iscrizione al MePA ed alla BMTI**

Nell'anno 2017 è stata data assistenza personalizzata all'abilitazione al MePA a n. 7 imprese. E' stata data assistenza personalizzata alla pre-abilitazione e al rinnovo dell'abilitazione a n. 3 imprese.

✓ **Attività di informazione sul MePA e sul suo funzionamento**

Lo sportello MePA per le imprese consente agli utenti di ricevere supporto ed assistenza diretta sia per le procedure di abilitazione, pre-abilitazione e rinnovo dati che per l'utilizzo di tutti gli strumenti del sistema di E-procurement, così come sulle modalità di partecipazione alle gare dematerializzate e alla risposta agli ordini diretti emessi dalle PA. Hanno contattato lo sportello n. 31 utenti, valore incrementale rispetto ai n. 23 del 2016.

✓ **Attività formativa sui temi: "MePA e i nuovi Bandi di abilitazione emessi da Consip S.p.A."**

Al seminario info-formativo tenutosi il 27.09.2017 dai responsabili per le imprese e per le PA di Consip S.p.a. hanno partecipato n. 128 utenti, di cui 99 per PA e 29 per imprese.

SVILUPPARE L'IMPRENDITORIALITÀ ELETTRONICA

✓ **Organizzazione di n. 3 Seminari sul tema dell'E-commerce con focus sulla vendita on line di servizi**

È stato organizzato un ciclo di n. 3 incontri dal titolo "L'e-commerce con particolare attenzione alla vendita on line di servizi", cui hanno partecipato un totale di n. 55 utenti singoli, così ripartiti:

- n. 40 utenti (di cui n. 24 per 22 imprese, n. 7 non specificato, n. 6 liberi professionisti, n. 2 studenti e n. 1 PA) al I incontro del 09.11.2017;
- n. 31 utenti (di cui n. 16 per n. 15 imprese, n. 9 liberi professionisti, n. 4 non specificato e n. 2 studenti) al II incontro del 16.11.2017;
- n. 27 utenti (di cui n. 12 per n. 11 imprese, n. 7 liberi professionisti, n. 6 non specificato e n. 2 studenti) al III incontro del 23.11.2017.

OBIETTIVO STRATEGICO III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO

Piano operativo III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO

FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO



✓ **Migliorare la trasparenza del mercato e del rapporto imprese/consumatori**

Sono pervenute n° 289 istanze di cancellazione protesti, tutte gestite rigorosamente entro i termini di legge, che hanno movimentato un totale di n. 927 effetti.

Nel corso del 2017 sono state emesse n. 1.742 ordinanze con un tempo medio di evasione dal giorno di ricezione del rapporto ex art. 17 della Legge 689/81 di n. 18,6 giorni, rispetto ai 35 giorni previsti come obiettivo.

✓ **Allineamento al 31 dicembre 2016 delle ordinanze a seguito del mancato pagamento dei verbali di accertamento**

Si è raggiunto l'allineamento col trasferimento all'ufficio 13 dei rapporti ex art 17 Legge 689/1981 relativi ai verbali non pagati emessi dall'Ufficio Registro Imprese fino al 31/12/2016. Sono state emesse le ordinanze relative ai verbali al 31/12/2015.

Il risultato del 40% delle ordinanze emesse sul totale dei verbali non pagati è ampiamente superato avendo conseguito l'allineamento al 31/12/2016.

✓ **Diffusione degli strumenti di giustizia alternativa**

Attività di promozione del servizio di conciliazione in materia di energia elettrica e gas sul territorio provinciale.

Nel corso dell'anno 2017 è stata realizzata una campagna di comunicazione tramite il CRM, rivolta trasversalmente a tutti i contatti presenti nella piattaforma Ciao Impresa, al fine di promuovere l'attività del servizio di conciliazione nel territorio provinciale e favorire il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa.

E' stato realizzato un evento, nell'ambito della Settimana Nazionale della Conciliazione delle Camere di Commercio, giunta al XIV appuntamento, per la promozione del Servizio di Conciliazione in materia di energia elettrica e gas sul territorio provinciale e dell'Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

E' stato registrato il deposito di n. 47 istanze in totale di cui n. 43 istanze di mediazione e n. 4 istanze di conciliazione, di cui 42 regolarmente concluse nei termini di legge.

✓ **Istituzione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento**

Nel corso del 2017 sono state portate a termine le procedure finalizzate all'accreditamento dell'Organismo presso il Ministero di Giustizia, di cui all'art. 4 del D.M. n. 202 del 24 settembre 2014. E' stata ottenuta l'iscrizione dell'ente camerale al n. 116 Sezione A del Registro degli Organismi.

Sono state, tra l'altro, realizzate attività promozionali di divulgazione e comunicazione, finalizzate a far conoscere l'Organismo e l'utilità di tale procedura di risoluzione delle crisi da sovraindebitamento nella provincia reggina, culminate con l'organizzazione di un evento, sul tema: "Gli istituti di Risoluzione Stragiudiziale dei Conflitti: la mediazione e la composizione della Crisi da Sovraindebitamento", che ha visto la partecipazione di professionisti, imprese ed utenti.

Piano operativo	III.2.2	LA VIGILANZA DEL MERCATO
-----------------	---------	--------------------------

POTENZIARE LA VIGILANZA

✓ **Efficientamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza sul territorio. Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale.**

Si è mantenuto costante il trend previsto sui controlli in materia di metrologia legale rispetto all'anno 2016 con l'effettuazione di n. 513 ispezioni, rispetto alle 518 ispezioni dell'anno precedente.



- ✓ **Attività di vigilanza e controllo, nelle sue diverse forme, completando nei tempi previsti le ispezioni di cui alla Convenzione siglata tra MISE ed Unioncamere in data 9/11/2016.**

E' stato raggiunto l'obiettivo di allineare le attività camerali a quelle previste in Convenzione per l'anno 2017, effettuando un numero complessivo di ispezioni pari a 21, di cui n. 7 per il settore prodotti elettrici, n. 7 per il settore giocattoli, n. 3 per i D.P.I. e n. 4 per il settore prodotti generici del codice del consumo, realizzate entro il 31/12/2017, con un campo di azione che si è concretizzato nelle 3 aree della provincia (cittadina, tirrenica, ionica).

Piano operativo	III.3.1	PROGETTO LEGALITA'
-----------------	---------	--------------------

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

- ✓ **Attivazione di azioni formative/informative presso le scuole, in coerenza con le funzioni di alternanza scuola-lavoro, sulla legalità economica e, in particolare, sui temi dell'autoimprenditorialità, la trasparenza e la conoscenza del mercato e del sistema imprenditoriale, la conoscenza delle opportunità e il funzionamento dell'impresa sociale in funzione del riutilizzo e gestione dei beni e delle aziende confiscate alle mafie, le competenze professionali ispirate ai principi di etica, giustizia sociale, legalità. Le attività potranno essere proposte anche attraverso i partner aderenti alla "Rete per la legalità".**

Sono state avviate n. 7 azioni formative/informative presso le scuole, in coerenza con le funzioni di alternanza scuola-lavoro, sulla legalità economica e, in particolare, sui temi dell'autoimprenditorialità, la trasparenza e la conoscenza del mercato e del sistema imprenditoriale, la conoscenza delle opportunità e il funzionamento dell'impresa sociale in funzione del riutilizzo e gestione dei beni e delle aziende confiscate alle mafie, le competenze professionali ispirate ai principi di etica, giustizia sociale, legalità.

Le associazioni coinvolte nelle azioni avviate sono state selezionate attraverso una specifica manifestazione d'interesse che ha visto anche il coinvolgimento dei partner aderenti alla "Rete per la legalità".

Piano operativo	III.3.2	LA SOSTENIBILITA'
-----------------	---------	-------------------

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA DELLE PRODUZIONI E DIFFONDERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GREEN ECONOMY

- ✓ **Consolidamento dei servizi dello "Sportello Ambiente" e dello "Sportello Energia". Continuo monitoraggio sulle agevolazioni e misure finanziarie a sostegno del miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese + adesione al Portale Area-Ambiente della Ecocerved Scarl.**

Lo Sportello Ambiente IN.FORM.A.:

- ha mantenuto attivo il servizio informativo rivolto all'utenza su normativa cogente e volontaria in materia ambientale e di tracciabilità dei rifiuti; sull'implementazione delle certificazioni Ecoprofit (Ecological project for integrated environment technology), EMAS (Sistema comunitario di Ecogestione e Audit), ISO 14000 (Sistemi di gestione ambientale), OHSAS 18000 (Occupational Health and Safety Assessment Series), premi per l'Ambiente, ecc.
- ha realizzato pagine web informative in materia energetico-ambientale, anche veicolando materiale informativo derivante dalle attività seminariali svolte.
- ha proseguito il monitoraggio e l'attività informativa sulle agevolazioni e sulle misure finanziarie a sostegno di progetti ed investimenti in materia energetico-ambientale;
- ha dato assistenza diretta a n. 26 utenti interessate dagli obblighi in materia ambientale e dei rifiuti.



IN.FORM.A. ha mantenuto attivo, con il supporto tecnico di Ecocerved, il link al Portale Area Ambiente presente nel sito. Il numero degli accessi del 2017, secondo i dati forniti dalla Ecocerved S.C.ar.l., è pari a 351 accessi.

Lo Sportello Energia - DINAMO, collegato al network nazionale camerale, ha sensibilizzato e supportato le imprese e le comunità locali nell'intraprendere percorsi di efficienza e sostenibilità energetica.

Ha beneficiato delle attività dello Sportello Energia – DINAMO n. 1 impresa interessata alla realizzazione della Diagnosi energetica.

- ✓ **Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo su “Qualificazione ambientale delle imprese (certificazione ISO 14001, ISO 50001 ed alla Registrazione Emas) e opportunità offerte dagli incentivi sull’efficientamento energetico delle produzioni**

Per diffondere le conoscenze in materia di efficienza energetica e supportare le imprese nella conduzione della diagnosi energetica, l’azienda speciale IN.FORM.A. ha organizzato n. 2 Corsi di formazione rivolti alle imprese, in particolare è stato organizzato il Corso teorico pratico sulla Diagnosi Energetica nelle imprese di 24 ore, in collaborazione con la AssoEGE, cui hanno partecipato n. 17 utenti.

- ✓ **Organizzazione di n. 1 Corso di formazione sulla figura dell’Energy Manager**

E’ stato organizzato il IV Corso per Energy manager nelle imprese, in collaborazione con la Kompetere S.r.l., Scuola di formazione professionale aggiudicataria della gara MePA;

Al IV Corso per Energy manager nelle imprese della durata di 60 ore, tutt’ora in corso di svolgimento, stanno partecipando n. 13 utenti.

- ✓ **Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo su: "Qualificazione dei rifiuti e e corrette modalità amministrative di smaltimento di quelli prodotti dalla imprese artigianali"**

In collaborazione con Dintec S.c.ar.l. è stato realizzato il 7.12.2017 un seminario sul tema: "La qualificazione ambientale ed energetica delle imprese" cui hanno partecipato n. 15 utenti (di cui n. 6 per 5 imprese, n. 5 liberi professionisti, n. 3 non specificato e n. 1 per associazioni di categoria).

In collaborazione con l’Albo Gestori Ambientali, è stata realizzata l’8.03.2017 una giornata di formazione sul tema dell’inizio telematico delle pratiche all’AGEST. IN.FORM.A. ha curato in particolare le attività di promozione dell’incontro mediante invito via CRM, il supporto logistico e la diffusione dei materiali didattici. N. 32 sono stati i partecipanti. Nel pomeriggio IN.FORM.A., per il tramite della Ecocerved S.C.ar.l. ha dato assistenza diretta a n. 5 utenti sul MUD 2017.

In collaborazione con Ecocerved S.C.ar.l. è stata realizzata il 12.10.2017 una giornata di formazione sul tema della “Qualificazione dei rifiuti delle PMI, in particolare artigianali”, cui hanno partecipato n. 27 utenti (di cui n. 21 per n. 19 imprese, n. 5 liberi professionisti e n. 1 PA).

Piano operativo III.3.3 LE INFRASTRUTTURE

SUPPORTO TECNICO-INFORMATIVO SUL SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA

- ✓ **Collaborazione con attori locali dell’Area Metropolitana di Reggio Calabria e con l’Università Mediterranea e per la realizzazione di azioni rivolte al settore delle infrastrutture e dei trasporti**

In collaborazione con attori locali dell’Area Metropolitana di Reggio Calabria e con l’Università Mediterranea INFORMA ha supportato la Camera nella stesura di documentazione utile per la realizzazione di azioni rivolte al settore delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare per la salvaguardia dell’aeroporto di Reggio Calabria



OBIETTIVO STRATEGICO III.4: RILANCIARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE

Piano operativo III.4.1 INNOVAZIONE

SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DELL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

✓ **Nuova edizione progetto "Eccellenze in digitale" di Unioncamere Italiana e Google: realizzazione workshop per imprese, formazione del personale camerale, assistenza alle imprese**

Nel corso del 2017 la Camera ha curato la realizzazione della terza edizione del progetto Eccellenze in digitale, iniziativa di Unioncamere e Google per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese che ha coinvolto 83 Camere di commercio italiane.

In questa edizione rinnovata, la Camera di commercio di Reggio Calabria è stata riconosciuta quale uno dei 12 Hub Territoriali di riferimento del progetto.

Le attività si sono concretizzate in un programma di 8 seminari formativi teorici e pratici, volti a presentare le migliori strategie per sviluppare e migliorare la presenza delle imprese sul web. Al termine di ciascun seminario, gli imprenditori partecipanti hanno potuto usufruire su richiesta di incontri individuali dal taglio pratico (follow-up meeting), quali ulteriori sessioni personalizzate per avviare un percorso digitale concreto.

Il programma dei seminari realizzati è stato il seguente:

- 1) *Il digitale e i trend mondiali: siamo realmente al passo con i tempi?*
- 2) *Il mondo in tasca: la rivoluzione del mobile*
- 3) *Social Network: come sfruttarli al meglio*
- 4) *Come analizzare i dati per creare strategie ad hoc per il nostro business: web analytics*
- 5) *Il tuo prodotto/ servizio disponibile h24: l'e-commerce*
- 6) *SEO e SEM: amici di visibilità*
- 7) *Industry 4.0. Il cloud: una nuvola ricca di opportunità*

Complessivamente hanno partecipato all'iniziativa n. 127 soggetti e sono state realizzati n. 29 follow up.

✓ **Progetto "Crescere in digitale" di Unioncamere Italiana e Google per attivare tirocini di giovani NEET presso imprese del territorio nell'ambito della digitalizzazione aziendale**

La Camera di Commercio ha aderito all'iniziativa "Crescere in Digitale", realizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Google e Unioncamere per diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese italiane.

Il progetto si rivolge ai giovani iscritti al programma "Garanzia Giovani" offrendo loro un percorso di formazione articolato in 50 ore di training online, laboratori sul territorio e tirocini formativi presso imprese del territorio rimborsati da Garanzia Giovani.

La Camera nel 2017 ha continuato a partecipare attivamente all'iniziativa organizzando presso la propria sede n. 5 laboratori (di cui uno a gennaio 2018), con il coinvolgimento di n. 43 giovani NEET. Durante ogni laboratorio sono state organizzate sessioni di colloqui con le imprese della provincia che hanno aderito al progetto. Nel 2017 e a gennaio 2018 la Camera ha attivato, in qualità di soggetto promotore, n. 34 tirocini formativi.

I progetti Eccellenze in digitale e Crescere in digitale sono stati presentati nel mese di aprile presso una Associazione di Categoria, che ha richiesto alla Camera la partecipazione ad uno specifico incontro con un gruppo di imprese e di giovani interessati ad approfondire la conoscenza di queste due iniziative.

✓ **Percorso di formazione ed assistenza alle imprese su tematiche della gestione aziendale e della managerialità**



E' stato organizzato un ciclo di workshop destinato ai professionisti ed alle imprese della Città Metropolitana di Reggio Calabria appartenenti a tutti i settori economici e dimensioni sui temi della gestione aziendale e della managerialità. A partire dal 13 novembre 2017 sono stati realizzati sei workshop – di una o due giornate, complessivamente otto appuntamenti formativi – per supportare le imprese nell'attivazione di processi di miglioramento ed ottimizzazione della gestione aziendale, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche di particolare rilevanza strategica, afferenti alle seguenti aree aziendali: Marketing e Vendite; Gestione aziendale e Amministrazione; Gestione delle risorse umane; Organizzazione e Management. Complessivamente sono stati registrati n. 75 partecipanti tra imprenditori, addetti delle imprese e liberi professionisti. Gli incontri seminariali si sono svolti secondo il seguente programma:

- 1) 13 novembre 2017 *"Come elaborare una strategia commerciale dai risultati di vendita"*
- 2) 27 e 28 novembre 2017 *"Contabilità industriale e controllo dei costi operativi per la valutazione delle commesse"*
- 3) 5 dicembre 2017 *"La mappa delle professioni aziendali: individuare i ruoli chiave per la generazione del vantaggio competitivo"*
- 4) 11 gennaio 2018 *"L'analisi dei flussi finanziari: metodologie per una scelta ottimale degli investimenti"*
- 5) 18 gennaio 2018 *"Come selezionare le risorse umane"*
- 6) 24 e 25 gennaio 2018 *"Come gestire i processi aziendali per governare il cambiamento organizzativo"*

✓ **Bando per contributi alle imprese per lo sviluppo delle dotazioni strumentali e l'installazione di innovativi sistemi di sicurezza**

E' stato pubblicato il bando "Sostegno finanziario per lo sviluppo delle dotazioni strumentali ed il supporto agli investimenti in innovativi sistemi di videosorveglianza delle Micro-PMI della Città Metropolitana di Reggio Calabria" - Edizione 2017, finalizzato a sostenere le aziende interessate ad acquistare dotazioni strumentali ed innovativi sistemi di videosorveglianza.

A fronte di un budget previsto di € 150.000, sono state ritenute ammissibili n. 186 domande ed approvate concessioni a n. 86 imprese, per un totale di contributi concessi di € 151.186,72, superando lo stanziamento iniziale.

✓ **Avvio del PID – Punto Impresa Digitale, di supporto alle imprese attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0**

Nel 2017 la Camera ha aderito al progetto di Unioncamere Italiana dei PID – Punti Impresa Digitale, le strutture di servizio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici. Il progetto è stato finanziato attraverso l'aumento del 20% del diritto annuale, come deliberato dal Consiglio camerale.

L'iniziativa prevede l'attivazione di servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center, ecc.) e nell'ambito dell'agenda digitale.

In particolare nel 2017 la Camera ha avviato l'istituzione del PID di Reggio Calabria, con il supporto dell'Azienda Speciale IN.FORM.A., realizzando le seguenti attività:

1) *Formazione del personale camerale*

Dipendenti della Camera e dell'Azienda Speciale hanno partecipato alla Linea formativa nazionale "Le Camere di Commercio per l'innovazione digitale - sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali - Progetto PID", articolata in 11 sessioni, di cui 2 in presenza e 9 in webconference. E' stata assicurata anche la partecipazione alle Linee Formative "La disciplina degli Aiuti di Stato", "E-government: La Camera di Commercio digitale", "Ultranet", "Il nuovo ruolo dei centri Patlib". Si sono aggiunti ulteriori momenti di approfondimento sull'utilizzo delle piattaforme del sistema camerale specifiche per la gestione delle attività di progetto (CRM per la comunicazione ed AGEF per la gestione dei contributi alle imprese).



Inoltre il Segretario Generale ha partecipato ad uno Study tour a Francoforte per la visita di un centro di innovazione tecnologica.

2) *Incontri di sensibilizzazione e formazione*

Sono stati organizzati n. 6 (a fronte di un obiettivo di n. 2) incontri ed eventi di sensibilizzazione e formazione:

- ciclo di n. 3 incontri dal titolo "L'e-commerce con particolare attenzione alla vendita on line di servizi" (cfr. supra Piano Operativo "Digital divide")
- evento di presentazione dello Sportello PID a livello locale dal titolo Impresa 4.0: prospettive, sfide e tecnologie per migliorare prodotti e processi (12 dicembre).
- n. 2 seminari su due tecnologie legate a Impresa 4.0: La stampa 3D: dalla curiosità al business, 13 dicembre e Impresa 4.0: produzione digitale e realtà aumentata a supporto dei processi produttivi, 19 dicembre.

Complessivamente i tre incontri hanno registrato 76 partecipanti.

3) *Premi per l'Innovazione 2017*

Sono stati attivati i "Premi per l'Innovazione 2017", destinati ad imprese fortemente orientate all'innovazione in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo o di gestione, anche con riferimento all'introduzione in azienda di tecnologie per lo Smart Manufacturing e per l'implementazione di Impresa 4.0. A seguito della valutazione di una apposita Commissione Tecnica, sono stati assegnati n. 7 premi in denaro ad altrettante imprese del territorio, per un totale di € 21.000,00.

Le attività della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale In.Form.A. in materia di innovazione sono state presentate in occasione di un incontro con docenti e dottorandi/ dottori di ricerca organizzato dal Dipartimento di Architettura e del Territorio (DARTE) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria nel mese di ottobre.

✓ **Rinnovo della convenzione con mandatarî e operatività del servizio di prima consulenza denominato "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese"**

È stata rinnovata la convenzione triennale come Centro Patlib con l'UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico.

Grazie al Centro Patlib (PATent LIBrary) è stato rinnovato il servizio gratuito per un supporto tecnico, normativo e legale in materia di brevetti, modelli, design, marchi e diritto d'autore. In totale sono stati 30 gli appuntamenti one to one realizzati durante i 5 incontri dello "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese" realizzati nel 2017 in collaborazione con i Mandatarî iscritti all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale che hanno risposto alla nuova Manifestazione di interesse di IN.FORM.A..

✓ **Realizzazione di convegni, seminari e incontri formativi con le imprese su temi specifici legati all'innovazione (marchi e brevetti, normativa tecnica, innovazioni, nuove tecnologie, etc.)**

Progettazione e realizzazione di convegni, seminari e incontri info-formativi per le imprese, per i professionisti e per gli altri soggetti interessati al tema dell'innovazione (startup innovative, marchi e brevetti, utilizzo delle invenzioni e della ricerca, etc.):

- 24/05/17 - L'avvio di una Startup innovativa: modello standard dell'atto costitutivo e invio telematico. L'incontro ha illustrato i vantaggi previsti dalla normativa per le startup innovative e le nuove modalità di iscrizione al Registro Imprese (n. 51 partecipanti).
- 30/05/17 - Esposizioni e fiere a prova di contraffazione. L'incontro è servito a offrire un quadro aggiornato degli strumenti giuridici e tecnici per affrontare al meglio la partecipazione alle fiere sotto il



profilo della tutela della proprietà industriale: dai provvedimenti cautelari tipici (quali la descrizione) e sulle condizioni per il loro ottenimento, all'analisi degli strumenti di autotutela; dai principali diritti che rilevano in una manifestazione fieristica, alla copiosa giurisprudenza in materia di contraffazione anche alla luce dell'interpretazione offerta dalla Corte di Cassazione (n. 15 partecipanti).

- 5/07/17 - "I Marchi: dalla scelta del naming al Trade Dress". Il seminario ha illustrato le logiche e le strategie da adottare nella scelta del naming più adatto, in modo che il marchio sia non solo un elemento informativo, ma anche un elemento strategico di comunicazione e di valorizzazione dell'identità aziendale. In particolare, ha illustrato le novità in tema di tutela del Trade Dress di un prodotto e cioè l'insieme di caratteristiche che lo compongono e che lo rendono unico: le dimensioni, la forma, il colore, il posizionamento, il packaging, l'etichetta, la grafica... (n. 23 partecipanti).
- 12/07/17 - "L'innovazione a portata di TRIZ". L'incontro è servito ad approfondire i principali fondamenti operativi e i possibili utilizzi della metodologia TRIZ (un acronimo russo traducibile in italiano come Teoria per la Soluzione dei Problemi Inventivi), un metodo ripetibile e controllabile per stimolare la creatività e raggiungere "innovazioni forti" in maniera rapida ed efficace (n. 22 partecipanti).

Innovation networking per la costruzione di un sistema dell'innovazione a rete che favorisca il colloquio tra scuole, università, imprese e società attraverso un'interazione costruttiva che promuova nei giovani una propensione al pensiero creativo, all'innovazione e all'imprenditorialità:

- 6/04/17 - L'importanza del Brand. L'evento è stato ideato dalla prof. Michela Mantovani dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria per l'alternanza scuola-lavoro nell'ambito del Cat-Lab (il Laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche) e dell'associazione Quality Life Management, in partnership con la Camera di commercio e l'associazione studentesca Musa. La giornata di studio ha previsto la partecipazione dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. sulla tematica "I Marchi: procedure di registrazione a livello nazionale, comunitario ed internazionale".
- 22/05/17 - Progetto "È l'uomo che fa...la fabbrica delle giovani idee" promosso dall'Associazione Attendiamoci ONLUS, risultata vincitrice dell'avviso pubblico "Giovani per il Sociale" indetto dalla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Gioventù e del servizio civile. IN.FORM.A. ha contribuito a un percorso per la definizione delle business idea proposte da 4 laboratori tematici, con particolare riferimento alla brevettabilità dei trovati. A conclusione del progetto, sono state depositate due domande di brevetto e registrati due nuovi marchi comunitari.
- Rafforzamento rapporti con l'Università Mediterranea: Adesione al progetto Contamination Lab 2017 per candidatura finanziamento MIUR; Partecipazione al Tavolo Obiettivo del Dipartimento di Architettura e del Territorio DARTE (12 ottobre); Partecipazione all'operatività del Comitato Brevetti e Spin off; partecipazione alla Giuria per la finale della StartCup Calabria.

✓ **Potenziamento dell'operatività dello Sportello Informativo a indirizzo tecnologico e del Centro Patlib**

In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, è stata direttamente prestata assistenza tecnica e amministrativa personalizzata (procedure cartacee e telematiche per il deposito di brevetti e la registrazione di marchi, verifiche per l'esistenza di un brevetto o di un marchio, sorveglianza del mercato, monitoraggio della concorrenza, monitoraggi settoriali) ai depositanti - utenza composta generalmente da imprese, operatori economici, ricercatori universitari e professionisti:

- in tema di marchi e disegni, n. 307 assistenze erogate (rispetto alle 278 dell'anno precedente)
- in tema di brevetti e diritto d'autore, assistenza a n. 96 utenti (91 nell'anno precedente)

Attraverso lo **Sportello informativo ad indirizzo tecnologico** (sportello fisico e on-line), sono state erogate informazioni su startup innovative, qualità, normativa cogente di settore, etichettatura, marcatura CE, codice a



barre, ecc.: n. 66 i contatti per assistenza personalizzata al 31 dicembre 2017 (a fronte dei 94 dell'anno precedente).

E' stato mantenuto il servizio di prima consulenza tecnico-legale in materia di etichettatura e sicurezza alimentare (autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, etc.), denominato **Sportello etichettatura e sicurezza alimentare**. Il servizio tecnico rivolto alle imprese agro-alimentari della provincia, ha messo gratuitamente a disposizione esperti per la verifica delle informazioni obbligatorie - e di quelle facoltative, se presenti - contenute in etichetta: n. 19 i quesiti evasi (n. 15 nel 2016).

✓ **Elaborazione proposta di rilancio della Stazione Sperimentale per le essenze ed i derivati agrumari in accordo con Comune e Università**

A seguito di incontri specifici anche con le imprese contribuenti e le associazioni categoriali ed approfondimenti sulla tematica è stata aggiornata la proposta di rilancio della Stazione Sperimentale unitamente al Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea e al Comune di Reggio Calabria e si è in attesa di una condivisione formale.

Piano operativo	III.4.2	INTERNAZIONALIZZAZIONE
-----------------	---------	------------------------

POTENZIARE I SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA/ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE SULLE TEMATICHE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

✓ **Operatività dello Sportello Worldpass attraverso informazione ed assistenza allo sportello ed in back-office**

Sono stati erogati servizi di informazione, formazione e accompagnamento per l'internazionalizzazione nell'ambito dello sportello Worldpass ad un totale di n. **89 imprese/soggetti** (n. 37 consulenze specialistiche, n.5 prime assistenze alla certificazione per l'estero, n.42 assistenze per la certificazione). Lo sportello offre servizi di primo orientamento, informazione e assistenza sui temi legati al commercio estero, grazie alla sinergia con il patrimonio di informazioni delle altre istituzioni che supportano l'export italiano. Lo sportello garantisce altresì la comunicazione ed informazione on line sui servizi per l'internazionalizzazione, l'aggiornamento delle pagine web del sito camerale relative ai servizi per l'internazionalizzazione e l'invio comunicazioni informative on line circa le opportunità per l'internazionalizzazione.

✓ **Percorso di incontri formativi ed informativi, anche con operatori istituzionali, sui temi dell'internazionalizzazione di impresa**

La Camera ha organizzato incontri di informazione ed assistenza con referenti istituzionali su temi legati all'internazionalizzazione d'impresa:

- 1) **Convegno "Politiche di sviluppo del territorio: strumenti per la crescita delle pmi e supporti per l'internazionalizzazione"**, organizzato dal MISE in collaborazione con la Camera reggina, che ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali del MISE, dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di Invitalia e della Regione Calabria. L'iniziativa, svoltasi il 24 marzo alle ore 11 presso la sede camerale, ha attivato un confronto tra i principali soggetti istituzionali in grado di svolgere un ruolo proattivo a supporto dell'internazionalizzazione ed il sistema economico territoriale. Il convegno ha registrato n. 70 partecipanti.
- 2) **Incontro "Obiettivo Internazionalizzazione : proposte operative e nuove prospettive per il 2017"**, tenutosi il 12 gennaio 2017, per condividere con le imprese del territorio idee e proposte operative per il 2017 , su alcune linee di azione specifiche. All'incontro hanno partecipato n. **25 rappresentanti** di imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e università.



- 3) **Focus Paese “La Repubblica di Belarus – il ponte europeo per il mercato dell'Unione Euroasiatica”**, Giovedì, 23 febbraio 2017, nel corso della quale la Camera di commercio Italia Belarus ha presentato alle imprese reggine le opportunità offerte dal mercato bielorusso, un mercato che gode di una posizione di centralità rispetto al bacino di consumatori europei e degli ex Paesi CSI ed offre un accesso diretto al mercato dell'Unione Doganale con la Russia ed il Kazakhstan. Al termine degli interventi di rappresentanti istituzionali del paese euroasiatico la Camera di commercio Italia Belarus ha avuto modo di incontrare individualmente le imprese interessate. L'iniziativa ha registrato n. 11 imprese partecipanti.
- 4) **I Focus Agroalimentare Svizzera, 8 giugno**
- 5) **II Focus Agroalimentare Svizzera, 7 settembre 2018.**
Nell'ambito di tali focus il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, Dott. Fabrizio Macri (collegato in remoto), ha proposto un inquadramento generale del mercato agroalimentare svizzero a vantaggio delle imprese partecipanti alle prime due sessioni di incontri d'affari di cui al progetto Obiettivo Internazionalizzazione 2017.
- 6) **Focus Agroalimentare Kazakhstan, Svezia, BeNeLux e Repubblica Ceca, 13 Ottobre 2018**, nell'ambito di tale riunione i Funzionari responsabili degli uffici ICE (collegati in remoto) dei rispettivi paesi hanno fornito spunti operativi circa l'inquadramento generale dei relativi mercati agroalimentari, ai fini della partecipazione alla sessione di incontri d'affari pluripaese di fine ottobre 2017.

✓ **Realizzazione di 2 incoming missions con operatori esteri settoriali (agroalimentare)**

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ha organizzato il programma di incontri d'affari "Obiettivo Internazionalizzazione" per favorire l'apertura delle imprese reggine del settore agroalimentare verso mercati potenzialmente interessati ai prodotti del territorio e per offrire l'opportunità ad imprese locali ed operatori esteri di avviare rapporti di reciproca conoscenza.

Le tappe dell'incoming mission si sono svolte nelle seguenti date:

- **12 giugno 2017 - I Evento Personal Buyer Reggio Calabria.** L'innovativa iniziativa tailor made ha previsto l'organizzazione di incontri d'affari con un importante operatore svizzero interessato a prodotti del sud Italia che ha selezionato personalmente 14 delle 54 imprese aderenti al Programma.
- **11 settembre 2017 - II Evento Personal Buyer Reggio Calabria.** Organizzazione di un secondo ciclo di incontri d'affari con un ulteriore importante operatore svizzero interessato a prodotti del sud Italia che ha selezionato ed incontrato 12 delle 54 imprese aderenti al Programma.
- **24 ottobre 2017 - Incoming mission pluripaese (Svezia, Belgio, Repubblica Ceca, Canada, Kazakhstan).** Nel corso della terza sessione di incoming mission, svoltasi presso l'Altafiumara Resort&SPA di Villa San Giovanni con la collaborazione dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, **43** imprese agroalimentari reggine hanno partecipato ad incontri B2B con 9 buyer provenienti da Svezia, Belgio, Repubblica Ceca, Canada e Kazakhstan, che hanno manifestato interesse ad attivare forniture di prodotti tipici locali. In particolare i produttori, appartenenti a tutte le filiere dell'agroalimentare, hanno coinvolto gli operatori esteri in piccoli viaggi sensoriali alla scoperta dei sapori calabresi, attraverso la degustazione guidata dei propri prodotti. L'iniziativa è proseguita nei successivi due giorni (25 e 26 ottobre) con l'organizzazione di visite guidate dei buyer presso gli stabilimenti di produzione delle imprese.
- **30/31 gennaio 2018 – seconda tappa della incoming mission pluripaese (Germania),** nel corso della quarta sessione di incoming mission, svoltasi presso L'Accademia Gourmet di Reggio Calabria con la collaborazione dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, hanno partecipato ad incontri B2B **25** imprese agroalimentari reggine.

✓ **Attivazione del Club Export ed organizzazione incontri periodici di aggiornamento e di ideazione di proposte di azioni condivise**



La Camera ha promosso la costituzione del Club delle Imprese Esportatrici della Provincia, in modo da favorire l'attenzione e la sensibilità delle imprese esportatrici o con concrete potenzialità di esportazione, coinvolgendole in un'attività periodica e continuativa nel tempo che possa stimolare la conoscenza e il confronto delle esperienze e attraverso queste suscitare una domanda comune di informazione, formazione e assistenza tecnica sui temi dell'export. I principali obiettivi del club sono: offrire alle imprese aderenti occasioni di incontro finalizzate a favorire la reciproca conoscenza; approfondire specifiche tematiche; analizzare opportunità comuni; avviare collaborazioni su progettualità condivise.

La prima riunione si è tenuta il 13 marzo 2017. Sono pervenute le adesioni di n. **29** imprese.

Piano operativo III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE

ASSISTERE LE IMPRESE NELL'OTTENIMENTO DEL CREDITO BANCARIO E NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- ✓ **Continuità nella gestione e monitoraggio dei fondi assegnati ai Consorzi Fidi e dei fondi di microcredito con Banca Popolare del Mezzogiorno e relativo monitoraggio, e nella gestione dei bandi camerali in corso**

Sono state richieste informazioni relative all'utilizzo dei fondi camerali concessi, anche ai fini della valutazione sulle successive azioni, alla Banca Popolare del Mezzogiorno con riferimento alla convenzione per abbattimento interessi e ad un Confidi. L'ulteriore documentazione già acquisita da altri Confidi è in corso di valutazione. Con riferimento al programma di microcredito imprenditoriale, è stata attivata una richiesta per l'acquisizione di elementi informativi relativi ad alcuni finanziamenti concessi.

Piano operativo III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'

INVESTIRE SUI GIOVANI ATTRAVERSO L'ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO E LO SVILUPPO DELLA CULTURA D'IMPRESA

- ✓ **Attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento per verificare la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei promotori rispetto alla specificità dell'attività di impresa, per conoscerne i fabbisogni formativi e quindi di selezionare l'assistenza ed il supporto necessario per creare impresa**

INFORMA ha garantito, in continuità con le azioni di sportello dell'anno 2017, attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento per verificare la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei promotori rispetto alla specificità dell'attività di impresa, per conoscerne i fabbisogni formativi e quindi di selezionare l'assistenza ed il supporto necessario per creare, migliorare, potenziare l'humus imprenditoriale per la creazione di una impresa di successo.

L'accoglienza, diversificata – così come l'informazione - in modalità fisiche, telefoniche ed on line ma sempre personalizzata una volta conosciuto l'interlocutore o gli interlocutori, ha svolto una funzione di primo filtro per l'effettivo accesso ai servizi.

A seguito del primo contatto si è deciso su quale tipologia di intervento adottare; in dettaglio:

- colloqui individuali di prima accoglienza per analisi del profilo dell'utente in termini di competenze ed eventuali esperienze lavorative
- colloqui sulla base di una presentazione dell'idea imprenditoriale da parte dei soggetti o gruppi proponenti e di una valutazione in termini di propensioni e attitudini imprenditoriali, aspettative e obiettivi personali e professionali,
- bilancio delle competenze individuali e della coerenza delle proprie attitudini e capacità rispetto all'idea imprenditoriale, e del fabbisogno di servizi.

Allo sportello sono stati assistiti n. 215 utenti.

In particolare durante la XII edizione del Salone dell'Orientamento sono stati svolti n. 60 colloqui di orientamento a giovani universitari e disoccupati.

Il totale dei giovani assistiti in modo personalizzato è dunque pari a n. 275.

INFORMA ha portato a compimento il Progetto Nazionale Selfiemployment per il sostegno ai giovani NEET della provincia iscritti al Programma Garanzia Giovani nella stesura del proprio Piano d'impresa da presentare al finanziamento di INVITALIA, realizzando n. 7 percorsi formativi di n. 80 ore ciascuno (di cui 60 di aula e 20 di assistenza personalizzata ad ogni partecipante), per un totale di n. 63 giovani e 34 piani d'impresa presentati ad INVITALIA.

Per il coinvolgimento dei giovani di età compresa tra il 18 e i 29 anni si è lavorato in stretta sinergia con i Centri per l'Impiego dell'intera provincia, che hanno prestato la loro massima collaborazione.

Nell'ambito dello stesso progetto è stato organizzato un incontro a Locri (RC) presso la sede dell'Associazione ASCOA che ha visto il coinvolgimento di n. 30 partecipanti tra giovani ed imprese e durante il quale è stato presentato anche il progetto Crescere in Digitale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Messina sono stati attivati n. 2 tirocini curriculari, per Laurea in Economia e per Master di II livello.

- ✓ **Organizzazione del job professional: una manifestazione di più giornate durante la quale imprese del territorio incontrano giovani laureati o diplomati, sostenendo reali colloqui di lavoro per un possibile inserimento lavorativo**

Al fine di favorire il Placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare di laureati, diplomati e apprendisti è stato organizzato il Professional Day, come evento nell'evento durante il Salone dell'Orientamento: una manifestazione in 2 giornate durante la quale 27 imprese del territorio (a fronte delle 19 dell'anno precedente) hanno incontrato giovani laureati o diplomati (circa 500 il primo giorno e 250 il secondo), sostenendo circa 700 reali colloqui di lavoro per un possibile inserimento lavorativo. L'evento è stato realizzato da INFORMA in collaborazione con il job placement dell'Università Mediterranea e con i CPI della Città Metropolitana di Reggio Calabria e l'ANPAL, nell'ambito anche dell'Italian Employers' Day 2017.

SCUOLA, LAVORO E IMPRESA: INVESTIRE SUI GIOVANI ATTRAVERSO L'ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO

- ✓ **Promozione di un bando rivolto alle scuole della provincia per percorsi di alternanza scuola lavoro**

E' stato pubblicato il Bando per la realizzazione di percorsi di Alternanza all'estero o in contesti internazionali per l'anno scolastico 2017/2018, che ha assegnato a n. 7 Scuole contributi per un totale di € 53.270,00 a fondo perduto per il sostenimento delle spese degli studenti (46) e delle aziende ospitanti.

Sono state coinvolte 5 imprese in più rispetto al 2016.

- ✓ **N. 8 percorsi: "Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Stesura del Curriculum vitae europeo", rivolti agli studenti delle ultime classi della provincia di Reggio Calabria, agli universitari**

In continuità con gli anni scorsi è proseguita l'attività di orientamento alla ricerca attiva di lavoro con stesura del CV e colloquio di lavoro e orientamento all'imprenditorialità agli studenti delle scuole superiori e agli Universitari:

- 13 e 27 marzo 2017, incontro con le classi IV e V dell'IPSIA di Locri (RC) con n. 86 studenti;
- 8 e 16 marzo 2017, incontro con le classi IV dell'Istituto Familiari di Melito PS (RC) con n. 68 studenti;
- 7 aprile 2017 incontro con le classi IV del Liceo Classico Convitto Nazionale Campanella con n. 75 studenti;
- 15 novembre 2017 incontro con le classi V del Liceo Scientifico L. da Vinci con n. 397 studenti;

In totale sono stati incontrati e orientati n. 626 studenti

Il 19 Aprile è stato realizzato in collaborazione con l’Arcidiocesi di Reggio Calabria – Bova il convegno “Cerco il lavoro che mi invento” che ha visto la partecipazione di numerosi studenti delle Scuole Superiori della Città Metropolitana.

PROGETTO DI SISTEMA ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- ✓ **Continuità nelle azioni del Network Territoriale per l'Orientamento per offrire servizi in una logica di rete e potenziamento delle attività anche attraverso il coinvolgimento di Scuole, Enti e Associazioni di Categoria**

Attivazione, sviluppo e animazione di un network territoriale. La Camera ha sottoscritto un network con la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria con tutti i centri per l’Impiego e l’Anpal, il Comune di Reggio Calabria, l’Università Mediterranea di Reggio Calabria, l’Ufficio Scolastico Regionale e della provincia di Reggio Calabria, Fincalabra Società in house della Regione Calabria che opera a sostegno del sistema produttivo regionale ponendosi come elemento di raccordo e congiunzione tra le politiche regionali, il sistema del credito e il sistema imprenditoriale, con l’obiettivo di favorire l’occupabilità futura dei giovani, particolarmente importante in un momento in cui, in Italia, la disoccupazione giovanile ha raggiunto valori estremamente elevati e l’esercizio della cittadinanza attiva europea in un momento in cui si registra, anche tra i giovani un atteggiamento di scetticismo verso la costruzione europea a causa della scarsa informazione.

Nell’ambito del Network, in occasione della XII edizione del Salone dell’Orientamento, manifestazione rivolta ai giovani di carattere nazionale, INFORMA ha organizzato con i partner le seguenti n. 4 attività:

1. Orientamento al lavoro e creazione impresa: gli strumenti di finanziamento alle imprese, in collaborazione con Fincalabra partner del Network, rivolto agli studenti delle ultime classi e ai disoccupati;
2. Giovani in Garanzia: il nostro obiettivo una garanzia su misura, in collaborazione con la Regione Calabria partner del Network sugli strumenti di Garanzia Giovani, in particolare Crescere Imprenditori e Crescere in Digitale
3. Green Jobs e Blue Economy: le prospettive occupazionali del futuro, in collaborazione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e l’Università Mediterranea di Reggio Calabria, partner del Network, sulle figure professionali emergenti.
4. I partner del Network hanno collaborato anche nell’organizzazione del Job professional.

- ✓ **Tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, in collaborazione con la CC**

Il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro vede al momento n. 209 iscritti, rispetto ai n.11 del 2016.

- ✓ **Consolidamento e animazione del "network territoriale» con scuole**

Sono stati avviati o consolidati rapporti di collaborazione con n. 14 Scuole della provincia di Reggio Calabria (nel 2016 erano state coinvolte n. 7 scuole) per la realizzazione e progettazione di percorsi di Alternanza e per l’organizzazione di seminari in tema di “Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Stesura del Curriculum vitae europeo”, rivolti agli studenti delle ultime classi.

Il 5 ottobre si è tenuto presso la Camera l’Alternanza Day, organizzato da INFORMA, che ha visto la partecipazione di n. 20 istituti scolastici, n. 8 ordini professionali, n. 5 associazioni di categoria. Per la promozione delle attività del Progetto e del Registro per l’alternanza scuola-lavoro presso le imprese, gli enti pubblici e privati, le scuole.



E' stato emanato il Premio Storie di Alternanza, attraverso il quale sono stati premiati due istituti scolastici della provincia a seguito della valutazione di una apposita Commissione locale e consegnati n. 2 premi per un totale di € 1.000,00.

Nell'ambito del progetto nazionale, è stato emanato il "Bando per la concessione di contributi a imprese delle Città Metropolitane di Reggio Calabria per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro - anno scolastico 2017/2018", che prevede contributi a supporto dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro previa iscrizione delle imprese richiedenti al Registro Nazionale. Al 31/12/2017 sono stati concessi contributi a n. 6 imprese.

Piano operativo	III.4.5	QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI
-----------------	---------	---------------------------------------

SOSTENERE IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE ATTRAVERSO LA LEVA COMPETITIVA DELLA QUALITÀ (CERTIFICARE E PROMUOVERE)

- ✓ **Diffondere la cultura della qualità attraverso e promozione e valorizzazione della certificazione delle imprese artigiane, di produzione, di servizi, delle strutture ricettive e ristorative di qualità con i marchi collettivi della Camera di Commercio e schemi di certificazione del sistema camerale**

Nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione dei marchi del sistema camerale nel territorio provinciale, la Camera di Commercio di Reggio Calabria ha promosso, in continuità con le precedenti annualità, il Marchio di qualità del sistema camerale "Ospitalità italiana", per la certificazione delle strutture turistiche della provincia. Il marchio coinvolge un gruppo virtuoso di aziende ricettive, ristorative e di servizi turistici che hanno scelto la qualità come obiettivo da perseguire, e, attraverso attente e scrupolose valutazioni tecniche, hanno ottenuto una certificazione della qualità. In collaborazione con ISNART, a seguito di pubblicazione di una specifica manifestazione di interesse, sono state effettuate le verifiche ispettive presso le imprese della provincia candidate alla certificazione.

Nel mese di marzo 2017 si è riunita la Commissione di valutazione che ha deliberato di assegnare, dopo le opportune verifiche ispettive, la certificazione alle strutture con il marchio Ospitalità italiana. La Camera di Reggio Calabria, congiuntamente alle attività di promozione e valorizzazione del marchio "Ospitalità italiana", ha promosso anche il proprio marchio collettivo "Tradizioni reggine - saperi e sapori in tavola" certificando con tale marchio le strutture ristorative che si sono qualificate per una offerta enogastronomica tipica.

Le imprese coinvolte nelle attività del Marchio Ospitalità Italiana sono state pari a 67, oltre a 24 strutture coinvolte con il marchio Tradizioni Reggine, per un totale di n. 91 imprese. Tra queste hanno ottenuto l'idoneità alla certificazione n. 66 strutture, di cui 42 con il marchio Ospitalità Italiana, 14 con entrambi i marchi Ospitalità Italiana e Tradizioni Reggine, 10 con il marchio Tradizioni Reggine. Tale dato fa registrare un incremento (9 imprese) rispetto al numero di imprese coinvolte nel 2016, con una sostanziale stabilità nel numero degli operatori valutati idonei al conseguimento del marchio (68 per l'anno 2016). Nel corso della giornata di premiazione, svoltasi il 05.06.2017, si è evidenziato che per l'edizione 2017, il marchio è stato esteso anche alle altre imprese di servizi della filiera turistica della Città Metropolitana di Reggio Calabria come le case vacanze, gli esercizi di commercio di prodotti tipici e le agenzie di viaggi. I dati relativi alle strutture certificate (nominativo, sito web, indirizzo, telefono, e mail) sono stati inseriti in una brochure promozionale contenente anche informazioni su alcuni dei principali attrattori turistici del territorio ed una card per beneficiare di sconti presso le strutture convenzionate. La brochure è stata stampata e distribuita in n° 60.000 copie. Sono stati realizzati anche n° 15 poster promozionali consegnati presso i seguenti punti: Camera di Commercio di Reggio Calabria, Museo di Reggio Calabria, Museo di Locri, Cattolica di Stilo, Villa di Casignana, Casa della Cultura di Palmi, Ente Parco dell'Aspromonte, Cattedrale di Gerace.

- ✓ **Sostegno alla certificazione dop dell'olio di oliva**



A seguito della presentazione al MIPAAF ed alla Regione Calabria della domanda di riconoscimento dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Reggine", è pervenuta all'associazione promotrice una nota contenente alcune osservazioni con richiesta di chiarimenti ed integrazioni. A fronte di tale richiesta dell'ente regionale, è stata predisposta e rielaborata, con il coinvolgimento dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'associazione promotrice, la documentazione utile al riconoscimento del marchio dop e trasmessa alla Regione Calabria e al Mipaaf ed acquisita ai rispettivi protocolli degli stessi Enti in data 01.06.2017. Successivamente, in data 26.10.2017 è stato organizzato un incontro presso la Camera di commercio tra gli operatori e i funzionari del dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, al fine di analizzare la documentazione inviata.

La Camera di Commercio ha promosso anche quest'anno il concorso nazionale Ercole Olivario, tramite la pubblicazione sul proprio sito dell'iniziativa, supportando una impresa della provincia reggina alla partecipazione al concorso.

✓ **Costituzione di un tavolo interistituzionale per l'elaborazione di linee di intervento ed azioni positive per lo sviluppo turistico della città metropolitana**

Su iniziativa della Camera di Commercio, è stato sottoscritto il protocollo costitutivo del "Coordinamento istituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico della Città Metropolitana di Reggio Calabria" tra l'Ente camerale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Polo Museale della Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Parco Nazionale dell'Aspromonte, per condividere progettualità e iniziative finalizzate a favorire l'affermarsi di nuove opportunità di crescita locale legate al turismo.

Nel corso del 2017 sono state organizzate 4 riunioni del tavolo per discutere di possibili strategie condivise per lo sviluppo turistico e la valorizzazione dei beni culturali della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Sono state concretamente avviate e realizzate alcune attività:

- il datawarehouse Sitireggini.it, già descritto nell'ambito del piano operativo "le asimmetrie della conoscenza";
- i corsi di narrazione del territorio, svolti in via sperimentale tra maggio e giugno 2017. Gli incontri sono stati rivolti agli operatori del settore turistico/ricettivo con il duplice obiettivo di accrescere la loro conoscenza delle principali risorse attrattive dell'intera Città metropolitana e di aumentarne la capacità di accoglienza in modo da far diventare loro stessi "ambasciatori" del patrimonio della Città Metropolitana. I temi trattati sono stati i seguenti: "Alla scoperta del territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e delle sue risorse culturali"; "Reggio Calabria tra storia e cultura- un approfondimento sulla città Di Reggio Calabria"; "Il patrimonio naturalistico-ambientale e le tipicità dell'agroalimentare e dell'artigianato della Città Metropolitana". I relatori sono stati gli stessi esperti della Soprintendenza, del Museo Nazionale di Reggio Calabria, del Polo Museale della Calabria, dell'Ente Parco e docenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria; i corsi hanno registrato 28 partecipanti
- la brochure "La Città Metropolitana di Reggio Calabria tra Cultura, Natura e Ospitalità. Guida alla scoperta delle eccellenze del territorio " e la Card "SitiReggini" per beneficiare di sconti presso le strutture convenzionate. Si tratta di uno strumento cartaceo o scaricabile on line che ha consentito di mettere a disposizione del turista informazioni utili su alcune tra le principali risorse culturali del territorio della Città Metropolitana, individuate dai partner dell'iniziativa, anche in relazione ad elementi di fruibilità. La brochure ha riportato alcune informazioni di base utili al turista per organizzare un breve itinerario nel territorio della Città Metropolitana, decidendo magari di soggiornare "un giorno in più". La guida si è qualificata anche quale strumento di promozione delle strutture turistiche certificate con i marchi di qualità "Ospitalità Italiana" e "Tradizioni Reggine – Saperi



e sapori in tavola". Alle Guida è stata associata anche la Card "SitiReggini" per beneficiare di sconti presso le strutture convenzionate.

La Camera ha organizzato nel mese di marzo un incontro con gli Istituti scolastici superiori della provincia per condividere e proporre un percorso sperimentato dall'Istituto Piria di Reggio Calabria - sezione turistica per la conoscenza e valorizzazione di due siti del territorio, Casignana e Monasterace.

Il progetto ha avuto la duplice finalità di fare conoscere ai giovani il proprio territorio, nonché offrire spunti progettuali nei quali i giovani si propongono quali soggetti attivi e propositivi per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali che lo caratterizzano, attraverso tre fasi: conoscenza e apprendimento in aula con gli esperti coinvolti, visita dei siti e ideazione di materiale promozionale, divulgazione dei risultati.

In occasione dell'incontro Scuola e valorizzazione del patrimonio culturale: un binomio vincente" sono stati coinvolti l'Ufficio Scolastico Regionale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana, ed è emersa la potenziale replicabilità del progetto che si presta ad essere esteso ad ulteriori scuole e siti da valorizzare, con una copertura potenzialmente molto ampia del patrimonio culturale della provincia. L'incontro ha registrato 33 partecipanti.

✓ **Operatività dell'Organismo di controllo della filiera vitivinicola: svolgimento delle attività di controllo previste dai piani e dalla normativa vigente. Attività formativa per il personale ispettivo. Audit interno e monitoraggio per la realizzazione di eventuali azioni correttive.**

Con decreto MIPAAF n° 12752 del 26/6/2015 la Camera di Commercio è stata incaricata delle attività di controllo sulla filiera vitivinicola per il triennio 2015-2018, in continuità con il triennio precedente. Nel 2017 si è proceduto allo svolgimento del 100% delle attività di controllo previste, in conformità ai piani approvati dal MIPAAF; il numero complessivo di soggetti della filiera vitivinicola sottoposti al controllo della Camera è pari a 187, tenendo conto che alcuni soggetti sono sia viticoltori, vinificatori ed imbottiglieri per diverse tipologie di vino. Sono stati emessi n° 14 certificati di idoneità di partite di vino a D.O. nel corso dell'anno, a seguito di richieste di prelievo e verificata l'idoneità per 8 campioni di vino, a seguito dell'attività di controllo ispettiva annuale.

E' stata effettuata attività formativa da parte del personale interno in materia; in particolare:

«Principali novità introdotte dalla Legge 238/2016 in materia di requisiti di conformità delle Autorità pubbliche di controllo alla norma UNI EN ISO/IEC 17065:2012» in data 10.10.2017 a cura di Dintec; si è svolto inoltre un incontro rivolto al personale ispettivo e interno avente ad oggetto: «Analisi dei modelli di verbali di verifica ispettiva e principali novità introdotte dalla normativa di settore in materia di registri dematerializzati e planimetria cantine» in data 16.11.2017 a cura di Dintec.

Il personale interno ha partecipato altresì a 2 incontri presso l'ICQRF di Roma sulle novità legislative introdotte con la legge 238/2016 e sui registri dematerializzati.

AREA STRATEGICA IV

LA CAMERA ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE

OBIETTIVO STRATEGICO IV.1: FARE SISTEMA

Piano operativo IV.1.1 CONSOLIDARE LE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E I PARTENARIATO A LIVELLO TERRITORIALE

OPERATIVITÀ DELLA COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI DEL TERRITORIO



✓ **Partecipazione alle attività di programmazione relative alla Città Metropolitana e alle attività di coordinamento tra sistema camerale e Regione Calabria relativamente al POR Calabria 2014 – 2020, anche attraverso Unioncamere Regionale**

La Camera di Commercio ha attivamente contribuito alla proposizione di idee, spunti progettuali e anche proposte operative per la programmazione della Città Metropolitana e per il POR Calabria 2014 – 2020.

La Camera di Commercio ha aderito in qualità di soggetto partner al progetto candidato, e successivamente approvato, sui fondi del PON Inclusionione 2014/2020 da parte della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

E' stato organizzato nel mese di gennaio, su impulso della Camera, un incontro sulla situazione critica dell'Aeroporto di Reggio Calabria.

Inoltre ad aprile la Camera si è fatta promotrice di un incontro per avviare un percorso finalizzato al rafforzamento dei collegamenti nell'Area dello Stretto per avvicinare l'Aeroporto dello Stretto alle Isole Eolie.

Al tavolo hanno partecipato rappresentanti della Città metropolitana di Reggio Calabria, del Comune di Lipari, del Comune di Milazzo, delle compagnie di navigazione operanti sullo Stretto, di Federalberghi Isole Eolie e Confindustria Reggio Calabria.

Durante l'incontro è stata registrata ampia condivisione circa l'opportunità di potenziare i collegamenti tra l'Aeroporto dello Stretto e Messina – in modo da intercettare una parte dell'utenza turistica interessata alla destinazione Eolie. Nei mesi successivi è stato attivato un collegamento tra l'utenza messinese e l'aeroporto, con il coinvolgimento delle due Città Metropolitane.